

TRIBUNALE DI TREVISO

SEZIONE DELLE ESECUZIONI IMMOBILIARI

ESECUZIONE IMMOBILIARE N. R.G.E. 234/2014

Aggiornamento alla relazione del Perito Estimatore.

PREMESSA

Con comunicazione del G.E. dott. Saran in data 02/07/2019, la sottoscritta arch.

Franca Bertok, con studio in Treviso, viale Alcide De Gasperi 24, tel. 0422 411257

veniva incaricata dell'aggiornamento della relazione peritale al fine di riformulare la

composizione dei Lotti oggetto di esecuzione, con l'esclusione del Lotto 7 in quanto

aggiudicato.

L'udienza di comparizione avanti a sé delle parti è stata fissata dal G.E. per il giorno

13/11/2019.

FORMAZIONE DEI LOTTI

Il compendio viene suddiviso nei seguenti Lotti:

LOTTO 1 – piena proprietà di appartamento a piano primo con cantina a piano

interrato e posto macchina scoperto in Conegliano, corso Giuseppe Mazzini

“Palazzo Pradella” e un posto macchina al secondo piano interrato in Conegliano,

via XXI aprile “Corte dei Fiori”.

LOTTO 2 – piena proprietà di appartamento a piano secondo e locali non abitabili a

piano terzo con cantina a piano interrato in Conegliano, corso Giuseppe Mazzini

“Palazzo Pradella” e due posti macchina al secondo piano interrato in Conegliano,

via XXI aprile “Corte dei Fiori”.

LOTTO 1

Conegliano, corso Mazzini n. 46 “Palazzo Pradella”: piena proprietà di

appartamento a piano primo con cantina a piano interrato (1a); via Verdi n. 11

piena proprietà di posto macchina scoperto (1b); via XXI aprile "Corte dei Fiori": piena proprietà di un posto macchina al secondo piano interrato (1c).

1a) Piena proprietà di appartamento a piano primo con cantina a piano interrato.

L'unità immobiliare ha diritto alla quota proporzionale di comproprietà pari a 222,863/1000 sulle parti comuni all'intero Condominio "Palazzo Pradella" e pari a 292,347/1000 sulle parti comuni al solo edificio "A" quali previste dalla legge, dal regolamento di condominio e dal relativo elaborato catastale.

1b) Piena proprietà di posto macchina scoperto.

L'unità immobiliare ha diritto alla quota proporzionale di comproprietà pari a 2,500/1000 sulle parti comuni all'intero Condominio "Palazzo Pradella".

1c) Piena proprietà di posto macchina al secondo piano interrato.

L'unità immobiliare ha diritto alla quota proporzionale di comproprietà pari a 14,70/1000 sulle parti essenzialmente comuni al corpo di fabbrica di cui fanno parte; 2,86/1000 su tutte le parti comuni all'intero complesso immobiliare al MN 571 "Corte dei Fiori".

UBICAZIONE ED ACCESSIBILITA' DEI BENI

1a) 31015 CONEGLIANO (TV), corso Giuseppe Mazzini n. 46

L'immobile pignorato fa parte del fabbricato denominato "Condominio Pradella" che si trova a Conegliano (TV) in posizione centrale; il fabbricato in cui è inserita l'unità pignorata è a tre piani fuori terra e un piano interrato; si accede all'edificio dal marciapiede pubblico lungo corso Giuseppe Mazzini, che dalla strada conduce al portone di ingresso e, attraverso l'ingresso e alla scala interna condominiale, nonché con l'ascensore, all'appartamento che si trova a piano primo. Alla cantina, posto a piano primo sotto strada, si accede dallo spazio condominiale, disimpegno davanti alla scala e all'ascensore; il piano è inoltre accessibile da scala esterna che conduce

al cortile retrostante il condominio.

1b) 31015 CONEGLIANO (TV), via Verdi n. 11

Il posto macchina fa parte del "Condominio Pradella"; al posto macchina scoperto si accede da via Giuseppe Verdi attraverso un cancello carrabile che conduce ad un cortile a cielo aperto con spazio di manovra.

1c) 31015 CONEGLIANO (TV), via XXI aprile

Il posto macchina si trova nel fabbricato denominato "Corte dei Fiori" inserito nel complesso immobiliare denominato "Corte delle Rose", a Conegliano (TV) in posizione centrale; si accede al posto macchina coperto da via XXI aprile attraverso una rampa con sbarra elettrica all'accesso, chiusura notturna con portone metallico scorrevole ad azionamento elettrico, che conduce al parcheggio interrato multipiano ad uso pubblico, nel quale una parte è destinata a spazi privati accessibili da area di manovra, delimitati da ulteriore sbarra elettrica. L'uscita dei parcheggi è su via Giuseppe Verdi sempre con rampa, sbarra elettrica e chiusura notturna con cancello in ferro. Il piano parcheggi è anche raggiungibile pedonalmente con scala di servizio.

IDENTIFICAZIONE CATASTALE

COMUNE DI CONEGLIANO (codice C957) SEZIONE E - FOGLIO 4

Catasto fabbricati

1a) MN. 2665 - sub. 13 – corso Giuseppe Mazzini - piano S1 - 1 - Cat. A/2 - Cl. 3 - vani 13,5 - sup. cat. mq 281 - escluse aree scoperte mq 279 – RC € 1.917,35.

1b) MN. 2665 - sub. 20 – via Giuseppe Verdi - piano S1 - Cat. C/6 - Cl. 3 – consistenza mq 13 – RC € 39,28.

Catastalmente il posto macchina è indicato come primo piano sotto strada mentre nella stato di fatto si trova a piano terra, a cielo aperto.

1c) MN. 571 - sub. 296 – via XXI aprile - piano S2 - Cat. C/6 - Cl. 5 – consistenza

mq 13 – superficie catastale mq 7 - RC € 55,79.

CONFINI DEL LOTTO

1a) MN. 2665 - sub. 13, appartamento piano primo: Nord distacco su parete perimetrale affaccio su Corso Mazzini; Est con altro edificio MN 559 e parete perimetrale; Sud con altro edificio MN 563; Ovest distacco su parete perimetrale affaccio su via Verdi.

MN. 2665 - sub. 13, cantina piano primo sotto strada: Nord distacco su parete perimetrale lato Corso Mazzini; Est con sub. 15; Sud con area condominiale e sub. 11; Ovest distacco su parete perimetrale lato via Verdi.

1b) MN. 2665 - sub. 20, posto macchina piano terra: Nord con sub. 5 b.c.n.c., Est ed Ovest con sub. 1 b.c.n.c., Sud con sub. 21 posto macchina.

1c) MN. 571 - sub. 296, posto macchina piano secondo sotto strada: Nord distacco su muro perimetrale, Sud, Est ed Ovest con corsia di manovra sub. 565 b.c.n.c.

DITTA INTESTATARIA E TITOLO DI PROVENIENZA

1a) - 1c) Atto di compravendita Notaio Alberto Sartorio di Conegliano, in data 13/06/2005 rep. n. 36748/17452 trascritto a Treviso il 16/06/2005 ai n. 26040/16529, nonché successiva cancellazione di condizione sospensiva annotata presso la medesima Conservatoria in data 22/11/2005 ai n. 52568/8812.

1b) Atto di compravendita Notaio Alberto Sartorio di Conegliano, in data 29/11/2005 rep. n. 37547/17911 trascritto a Treviso il 06/12/2005 ai n. 55068/32734, nonché successiva cancellazione di condizione sospensiva annotata presso la medesima Conservatoria in data 10/05/2006 ai n. 22024/3474.

SERVITU' – ATTI – CONVENZIONI

1a) Sull'area distinta con il MN 2665 sub. 5 (bene comune non censibile, comune ai MN 2665 sub. 10 – sub. 11- sub. 12 – sub. 13 – sub. 14 e sub. 15) è consentita la

sosta solo per carico e scarico.

1c) Servitù di transito e di elettrodotto ENEL; si intendono costituite tutte le servitù di pubblico transito e di pubblico uso sia sulle aree destinate a gallerie, marciapiedi e passaggi, sia sulle altre superfici necessarie a completare, integrare e garantire il miglior utilizzo delle superfici suddette. Le spese di vigilanza e custodia dell'intero complesso immobiliare non potranno essere abolite o variate se non con il consenso espresso di tutti i proprietari di unità immobiliari comprese nel complesso immobiliare stesso.

TRASCRIZIONI E ISCRIZIONI IPOTECARIE

Trascrizioni pregiudizievoli 1a) – 1b) – 1c)

Trascrizione in data 05/05/2009 n.ri 15996/9688

Sequestro conservativo in data 25/02/2009 rep. 138/9 Tribunale di Treviso (TV) a favore Agenzia delle Entrate, sede di Conegliano (TV), c.f. 82003970264, importo indicato € 300.000,00 contro esecutato "1" per la quota di 1/1 di: Catasto Fabbricati di Conegliano sez. E, fg. 4, MN 2665 sub. 13 – sub. 15 – sub. 20; MN 571 sub. 296 – sub. 299 – sub. 307 – sub. 308. Precisando che le quote al momento della trascrizione del sequestro erano in titolarità dell'esecutato "1" per la quota di ½.

Trascrizione in data 28/04/2014 n.ri 10842/7890

Verbale di pignoramento immobili in data 08/04/2014 rep. 2990/2014 Tribunale di Treviso (TV) a favore di [REDACTED] richiedente [REDACTED] contro esecutati "1" e "2". Pignorata la quota intera di: Catasto Fabbricati di Conegliano sez. E, fg. 4, MN 2665 sub. 13 – sub. 15 – sub. 20; MN 571 sub. 296 – sub. 299 – sub. 307 – sub. 308.

Trascrizione in data 18/11/2011 n.ri 38771/25089

Verbale di separazione consensuale con assegnazione beni in data 21/10/2010 rep.

14857 Tribunale di Treviso (TV) a favore di esecutata "2", richiedente Notaio Paolo

Valvo, Corte delle Rose n. 50 – Conegliano, contro esecutato "1". Diritto di

abitazione per la quota di 1/1 di: Catasto Fabbricati di Conegliano sez. E, fg. 4, MN

2665 sub. 13 – sub. 15 – sub. 20.

Iscrizioni pregiudizievoli 1a) – 1b) – 1c)

Iscrizione in data 16/06/2005 n.ri 26039/6064

Ipoteca volontaria in data 13/06/2005 rep. 36747/17451 per € 1.400.000, capitale €

700.000,00 a favore di [REDACTED] c.f.

[REDACTED] debitori non datori di ipoteca esecutati "1" e "2". Quota di

piena proprietà: Catasto Fabbricati di Conegliano, sez. E, fg. 4, MN. 571, sub. 296 –

sub. 299 – sub. 307 – sub. 308; MN 2665 sub. 13.

Iscrizione in data 04/05/2009 n.ri 15919/3592

Ipoteca giudiziale in data 24/04/2009 per complessivi € 1.040.000,00, capitale €

934.131,77, Interessi € 88.524,97, spese € 17.343,26 a favore di [REDACTED]

[REDACTED] contro esecutati "1" e "2" per la

quota di ½ ciascuno di piena proprietà: Catasto Fabbricati di Conegliano, sez. E, fg.

4, MN. 571, sub. 296 – sub. 299 – sub. 307 – sub. 308; MN 2665 sub. 13 – sub. 15 –

sub. 20.

Iscrizione in data 28/05/2010 n.ri 19254/4286

Ipoteca legale in data 25/05/2010 rep. 104994/113 per € 325.709,98, capitale €

162.854,99 a favore di Equitalia Nomos S.p.A. con sede in Torino (TO), domicilio

ipotecario Treviso - via Montegrappa n. 34, c.f. 05165540013 contro esecutato "1".

Pignorata la quota di ½ di proprietà: Catasto Fabbricati di Conegliano, sez. E, fg. 4,

MN. 571, sub. 296 – sub. 299 – sub. 307 – sub. 308; MN 2665 sub. 13 – sub. 15 – sub. 20.

Si rimanda alla relazione notarile aggiornata al 01/09/2014 e successiva integrazione del 03/08/2017.

DESCRIZIONE GENERALE DEL LOTTO 1

1a) L'appartamento è situato a piano primo in un edificio a tre piani fuori terra e due piani interrati, denominato "Condominio Pradella", si trova in a Conegliano (TV), è situato in centro, lungo via principale edificata a condomini con destinazione direzionale, residenziale e, a piano terra, commerciale e ricettivo. L'edificio si trova a ridosso della parte storica della città, a trecento metri dalla stazione dei treni e autobus e a duecento metri dalla piazza principale di Conegliano. A piano terra dell'edificio vi sono un negozio di ottica e uno di abbigliamento, nell'intorno ci sono negozi di vari settori merceologici e bar nonché il complesso residenziale, commerciale e direzionale con ampio parcheggio interrato denominato "Corte delle Rose". Nel piano interrato dell'edificio sono posizionate le cantine, in vano dedicato si trovano le caldaie per il riscaldamento di tutti gli alloggi, in altro vano si trovano i motori dell'aria condizionata, nel disimpegno vi sono i gruppi di continuità dell'impianto elettrico e i contatori.

1b) Il posto macchina scoperto è situato a piano terra nella parte retrostante del "Condominio Pradella", si trova in a Conegliano (TV), è situato in centro, in una corte, a ridosso di un edificio adibito ad uffici; è nelle immediate vicinanze della parte storica della città, a trecento metri dalla stazione dei treni e autobus e a duecento metri dalla piazza principale di Conegliano.

1c) Il posto macchina, situato nel secondo interrato, si trova nel fabbricato denominato "Corte dei Fiori" inserito nel complesso immobiliare "Corte delle Rose", a

Conegliano (TV) in posizione centrale. Il fabbricato è a più piani, interrati e fuori terra; a piano terra vi sono negozi ed uffici.

DESCRIZIONE DEL BENE

1a) Si tratta di un alloggio dalle ampie dimensioni che occupa l'intero piano primo del condominio, è formato dall'unione di due unità abitative e pertanto presenta due ingressi con porte blindate; le finiture sono signorili e lo stato di conservazione è buono. Le misure dei vani che vengono di seguito riportate tra parentesi si riferiscono a quelle indicate nel progetto approvato; dal rilievo di massima, effettuato in corso di sopralluogo, per la presenza di rivestimenti murari in legno, di arredi fissi e dalla forma irregolare di alcune stanze, le superfici risultanti sono in alcuni vani non coincidenti ma comunque con variazioni non sostanziali ai fini della destinazione d'uso del vano stesso. L'ampia cantina, formata da due locali, si trova a piano primo sotto strada ed è raggiungibile dalla scala interna e ascensore, nonché dalla scala esterna verso il cortile a cielo aperto, retrostante il condominio.

- Appartamento a piano primo, altezza ml. 3,74, superfici interne nette: ingresso (mq 14,90), ripostiglio (mq 2,70), studio (mq 12,01), bagno (mq 7,60), studio 2 (mq 23,20), disimpegno (mq 4,90), camera (mq 19,10), anti bagno (mq 3,90), bagno (mq 4,50), camera (mq 25,50), soggiorno (mq 36,00), bagno (mq 8,70), salotto (mq 21,00), ripostiglio (mq 3,50), cucina (mq 14,10), lavanderia (mq 5,70); superficie netta appartamento mq 207,31, superficie lorda di mq 298,19. I due terrazzini, uno verso la via principale e l'altro verso il cortile retrostante il condominio, non vengono conteggiati in quanto trattasi di superfici esigue, equiparabili a semplice affaccio.

- Cantina a primo piano sotto strada, altezza ml 2,55, cantina (mq 28,00), ripostiglio (mq 3,00); superficie netta mq 31,00 , superficie lorda mq 37,40.

1a) DIMENSIONI

	Superficie lorda	Rapporto mercantile	Superficie commerciale
Appartamento	298,19	1,00	298,19
Cantina	37,40	0,50	18,70
Sommano		mq/comm	316,89

1a) IMMOBILE - FINITURE ED IMPIANTI

L'appartamento, con vetustà di 13 anni, si presenta in buone condizioni di conservazione; vi è la presenza in una camera, nell'angolo a soffitto, di tracce di infiltrazioni di acqua, l'esecutato mi riferisce che sono dovute a lavori che sono stati eseguiti a suo tempo, nella casa a confine. Nell'alloggio sono presenti due caminetti: uno in salotto con rivestimento in marmo rosso Verona, di design moderno e uno in studio, inserito nella boiserie realizzata in legno che riveste per intero pareti e soffitto. Nel bagno zona notte si trova la vasca, in nicchia con boiserie di legno curvilinea sul lato lungo, la doccia idromassaggio è posizionata nell'antibagno; uguale boiserie si trova nel retro lavandino; nell'altro bagno la vasca, poggiata su piano in marmo, è idromassaggio, il lavandino è in marmo sagomato, uguale al pavimento e al rivestimento del bagno, alto circa cm 110. Al momento del sopralluogo la porta dello studio piccolo era mancante; il soffitto rivestito in legno dello studio grande appariva in parte manomesso, i davanzali delle finestre e portefinestre erano colonizzati da piccioni, con consistente presenza di guano, pertanto necessitano di una sanificazione, Il costo dei ripristini e della sanificazione viene stimato all'oggi in € 2.500,00.

APPARTAMENTO. Pavimenti. Piastrelle ceramiche in cucina, lavanderia e nei bagni zona giorno, marmo nei bagni zona notte, legno negli studi e nelle camere.

Rivestimenti. Piastrelle di ceramica nei bagni zona giorno, in marmo nei bagni zona

notte. Serramenti. Portoncini di ingresso blindati, impiallacciati legno laccato; porte interne in legno tamburato, sagomate ad arco con vetro satinato nel soggiorno, impiallacciate legno scuro con mostrine lavorate; serramenti finestre in legno con vetrocamera con oscuri in legno verniciato; davanzali in marmo, scelta commerciale. Tinteggiature. Spatolato in molte pareti dell'alloggio con varie tonalità, tinteggiatura a civile per le aree a servizi e i soffitti. Impianto idrico-sanitario. Sanitari e rubinetteria in buono stato, scelta di design nei bagni padronali; tutti i bagni sono dotati di wc, bidet e lavandino; nello specifico nel bagno zona notte vasca e doccia idromassaggio; nel bagno ospiti vasca idromassaggio, lavandino in marmo. Attacco lavatrice e lavella in lavanderia. Impianto di riscaldamento. Autonomo con impianto di distribuzione a terra, termo arredo in alluminio nei bagni, caldaia in vano tecnico posto nell'interrato. Impianto elettrico. Con quadro salvavita. Impianto citofonico. Con video citofono. Impianto televisivo. Presa televisiva in tutte le stanze. Impianto filodiffusione e interfono. In tutte le stanze. Impianto condizionamento. Canalizzato con griglie di emissione aria trattata, compressore in vano tecnico posto nell'interrato. Impianto allarme. Con sensori. Impianto aspirazione polvere. Canalizzato con unità di recupero polvere in cantina. Impianto di continuità. Con batterie in interrato. Acqua: acqua potabile. Fognatura: impianto fognario. Energia elettrica: allacciamento a rete.

CANTINA. Pavimento in piastrelle, pareti intonacate tinteggiate, porta di ingresso blindata, di metallo, verniciata, riscaldamento con convettori, impianto elettrico, presa televisiva, presa dati, predisposizione acqua calde e fredda per zona cottura.

1b) DESCRIZIONE DEL BENE E DIMENSIONI

Si tratta di un posto macchina scoperto con pavimentazione in porfido, segnato a terra con cubetti di colore bianco, della superficie di mq 13,20.

1c) DESCRIZIONE DEL BENE E DIMENSIONI

Si tratta di un posto macchina con pavimentazione in cemento, segnato con linea gialla a terra, situato a piano secondo sotto strada, posizionato nella zona a parcheggi privati, nel più ampio parcheggio multipiano ad uso pubblico; l'altezza interpiano è di ml. 2,58; la superficie è di mq 11,64.

DESTINAZIONE URBANISTICA – CONFORMITA'

1a) – 1b) Destinazione urbanistica

L'edificio si trova, nel Piano degli Interventi, "Carta uso del suolo – zone significative" tav. 4/20/v1, in zona definita "T1 - Tessuto Consolidato Centro storico" art. 25, che nelle Norme Tecniche Operative, comprende tutto il centro storico indipendentemente dal grado di protezione dell'edificio. Ha grado di protezione degli edifici 3, art. 27; si trova nell'allegato A3 "Elenco edifici con grado di protezione" al n. 73 denominato "Casa Marescalchi". E' in zona con vincolo paesaggistico ai sensi art. 136 D.lgs 42/2004 Corso Vittorio Emanuele II ai sensi del D.M. 10/10/1959; ricade in zona di vincolo "Fasce di tutela" art. 22 9.1, ai sensi L.R. 11/2004. Nella tavola di P.I. "Carta delle fragilità" tav. 3/1 è in "aree idonee a condizione" art. 13, terreni con scadenti caratteristiche.

Art. 25: "In tutto il centro storico indipendentemente dal grado di protezione dell'edificio è ammessa la destinazione residenziale con agli interventi di cui all'art. 3, lett. a), b), c), d) e f) del D.P.R. 380/2001.

Sono subordinati a preventivo PUA gli interventi che prevedono la ristrutturazione urbanistica di cui all'art. 3, lett. f, del D.P.R. 380/2001, con conseguente riorganizzazione del sistema delle opere di urbanizzazione, ferma restando la quantità di aree libere esistenti destinate a servizi. Sono altresì subordinati a preventivo strumento attuativo gli interventi di ristrutturazione edilizia che prevedano,

alla luce di motivato approfondimento analitico, modalità operative di intervento che prevedano modifiche di destinazione d'uso, nel rispetto di quanto previsto dalla L.R. 50/2012, della superficie lorda di pavimento dell'immobile preesistente oggetto di recupero, nel rispetto delle direttive e delle prescrizioni contenute nelle presenti norme. In assenza di preventivo Piano di Recupero, sono sempre consentiti gli interventi di cui all'art. 3, lett. a), b), c), d) del D.P.R. 380/2001, anche con modifica di destinazione d'uso, con o senza opere a condizione che la nuova destinazione sia compatibile e complementare con la residenza nonché quelle destinate all'insediamento dei servizi connessi, anche se in senso non strettamente funzionale con la stessa, quali attività commerciali, direzionali, turistico ricettivo ed artigianali di servizio, artigianato artistico che non siano comunque fonte di emissioni inquinanti o nocive per i residenti. E' ammesso l'insediamento di attività commerciali di vicinato e medie strutture di vendita allo scopo di mantenere, rivitalizzare ed incentivare la struttura commerciale esistente, quale funzione concorrente alla aggregazione del contesto sociale, nonché quale elemento primario della riqualificazione della città, in centro storico. Per gli interventi sopra descritti, comportante anche aumento delle unità immobiliari, il fabbisogno della sosta è garantito, di norma, dalle superfici destinate a parcheggio pubblico esistenti e previsti sia nelle aree di trasformazione che in quelle derivanti dalla realizzazione di programmi complessi".

Art. 27, "Grado di protezione 3: Si riconoscono in questa categoria gli edifici che per attributi tipologici, costanti strutturali ed elementi architettonici, riferiscono la continuità di una tradizione, di un costume, o esprimono anche solo parzialmente (a causa di alterazioni o modifiche anche in contrasto con la cultura e la storia del centro storico della città) un esempio significativo della cultura e della storia del territorio, indipendentemente dall'epoca in cui sono stati realizzati".

Art. 22.9.3, "In tutte le fasce di rispetto sono vietate le nuove costruzioni. Per gli edifici esistenti sono consentite esclusivamente: gli interventi di cui all'art. 3 comma 1 lett. a), b), c), d) del D.P.R. 380/2001; gli interventi di sola demolizione; gli ampliamenti degli edifici esistenti qualora ammessi dalla specifica normativa di zona, purché ad una distanza non inferiore a 10 mt dal corso d'acqua, salvo deroghe da parte degli enti gestori".

Art. 13.b, "Ai sensi del D.M. 11/03/1988 tutti gli interventi, che comportano movimenti di terra che interferiscono con le oscillazioni della falda acquifera, sono soggetti a verifica di compatibilità idraulica e geologica. Le risultanze dovranno essere specificate dal progettista".

1a) – 1b) Titoli edilizi

Dall'accesso atti presso l'ufficio Edilizia Privata del Comune di Conegliano (TV) risulta che il fabbricato è stato edificato con:

C.E. 87/02 del 23/07/2002 prot. 35198; C.E. in variante 87/02 del 18/05/2004 prot. n. 23755; C.E. 86/02 del 23/07/2002 prot. 35196.

Permesso di costruire in sanatoria n. 87/02 del 11/03/2005 prot. 12441

Certificato di Agibilità n. 31 del 23/05/2005.

1a) Conformità edilizia

La planimetria dell'appartamento a piano primo presenta alcune difformità rispetto al progetto concessionato, di seguito descritte: è stata edilmente separata la stanza-studio dal disimpegno; l'antibagno zona notte presenta una paretina per il ricavo di un armadio a muro; nel bagno zona giorno vi è la presenza di una spalletta; è stata realizzata una scala a chiocciola di collegamento tra alloggio a piano primo e secondo (vedi Lotto 2) nel ripostiglio a fianco il salotto (rif. Allegati: Comune dis piano primo - vano n. 16), allo stato attuale lo sbarco di tale scala al piano superiore

è stato impedito con pannelli in legno. Trattandosi di scala di tipo prefabbricato in ferro e legno potrà essere facilmente rimossa e si potrà ripristinare la chiusura di porzione di solaio interpiano per garantire nuovamente l'indipendenza dell'alloggio a piano primo da quello a piano secondo.

Le difformità potranno essere sanate con la presentazione di pratica SCIA in sanatoria, il pagamento degli oneri di sanatoria e le competenze del tecnico abilitato.

Sarà inoltre necessario effettuare la certificazione statica del solaio ripristinato.

Stimo l'importo per la pratica burocratica in € 2.500,00, per la certificazione statica € 1.500,00 mentre per la rimozione della scala e il ripristino del solaio interpiano stimo € 8.000,00.

1b) Conformità edilizia

Il bene è conforme al progetto concessionato.

1a) Conformità catastale

L'alloggio presenta difformità rispetto alla planimetria depositata in riferimento alle modifiche descritte al precedente punto a seguito di sanatoria comunale sarà possibile presentare una pratica di riallineamento catastale il cui costo viene stimato in € 800,00.

1b) Conformità catastale

La planimetria catastale è conforme.

1a) Conformità Vigili del fuoco

Per il locale caldaie vi è l'autorizzazione provvisoria di inizio attività del Vigili del Fuoco, pratica n. 56032 prot. 1984/05 del 15/02/2005, ad oggi non rinnovata.

1a) ATTESTATO DI CERTIFICAZIONE ENERGETICA

Successivamente all'aggiudicazione del bene si provvederà alla redazione dell'Attestato di Prestazione Energetica. E' ragionevole prevedere che, se

nell'immobile pignorato non ci saranno sostanziali variazioni ricadrà in una classe presumibilmente media sotto il profilo della prestazione energetica. Si rinvia comunque ai risultati dell' APE che si andrà a redigere.

DESTINAZIONE URBANISTICA – CONFORMITA'

1c) Destinazione urbanistica

L'edificio che ospita i parcheggi posizionati a piano interrato si trova, nel Piano degli Interventi, "Carta uso del suolo – zone significative" tav. 4/20/v1, in zona definita "T2 - Tessuto Consolidato" art. 29, che nelle Norme Tecniche Operative, Trattasi di tessuto urbano che presenta delle caratteristiche morfologiche e tipologiche consolidate, identificabile con il vecchio centro abitato, a prevalente destinazione residenziale e caratterizzato da edifici a tipologia differenziata a bassa e ad alta densità edilizia.

1c) Titoli edilizi

Dall'accesso atti presso l'ufficio Edilizia Privata del Comune di Conegliano (TV) risulta che il fabbricato è stato edificato con piano di recupero n. 14 U.M.I. n. 3 adottato con delibera del Consiglio Comunale n. 85-1093 del 25/07/1983 e successive delibere integrative e modificative.

L'intero complesso immobiliare è stato eretto in conformità alle concessioni edilizie: C.E. 12182/IV del 10/12/1985; C.E. 23963/IV del 12/12/1985; C.E. 14802/Urb. del 08/10/1987; C.E. 12182/Urb. del 14/01/1988; C.E. 10009/Urb. del 01/07/1988; C.E. 8672/Urb. del 20/09/1989; C.E. 25264/Urb. del 20/10/1989; C.E. 42709/Urb. del 09/07/1991; C.E. 13305/Urb. del 09/07/1991; C.E. 42709/Urb. del 27/09/1991; C.E. 28124/Urb. del 06/09/1991; C.E. 28124/Urb. del 11/09/1991.

I corpi di fabbrica costituenti l'intero complesso immobiliare sono stati dichiarati agibili con: certificato n. 95 del 13/10/1987; n. 82 del 01/08/1988; n. 103 del 09/07/1988; n.

13 del 15/02/1989; n. 81 del 20/10/1989; n. 11 del 18/02/1991; n. 80 del 27/08/1991;

n. 86 del 12/09/1991; n. 91 del 05/08/1991.

1c) Conformità edilizia

Nella planimetria dei posti macchina il sub. 296 non è indicato. A seguito di colloquio con il tecnico dell'Ufficio Edilizia Privata di Conegliano questi mi riferisce che tale indicazione, trattandosi unicamente di segno a terra che non riguarda il sedime dell'involucro, non ha rilevanza urbanistica pertanto il bene è conforme.

1c) Conformità catastale

La planimetria catastale del posto macchina è conforme. Va precisato che l'elaborato planimetrico per la dimostrazione grafica dei subalterni, indica il sedime del sub. 296 a ridosso del muro, verso la porta del vano scala e uscita di sicurezza, in realtà il sedime è traslato, al fine di lasciare la via di fuga libera.

1c) Conformità Vigili del Fuoco

Il Certificato di Prevenzioni Incendi del parcheggio ha scadenza il 23/12/2018; il suo rinnovo andrà presentato da tecnico abilitato alla certificazione di prevenzione incendi e riguarderà l'impianto sprinkler, gli idranti, la vasca di riserva idrica, il gruppo motopompa, i portoni tagliafuoco, l'allarme sonoro e l'illuminazione di sicurezza.

1a) – 1b) – 1c) DISPONIBILITA' DELL'IMMOBILE

L'alloggio al momento del sopralluogo appare non abitato; dall'accesso all'Agenzia delle Entrate di Treviso non risultano registrati contratti di locazione o comodato a nome degli esecutati "1" e "2" sui beni 1a) - 1b) – 1c) oggetto di esecuzione.

In capo all'esecutata "2" è stato costituito diritto di abitazione sulla quota di 1/1 delle unità immobiliari di cui il MN 2665 sub. 13 – 15 – 20 **non opponibile alla procedura**, verbale di separazione consensuale con assegnazione dei beni del

Tribunale di Treviso in data 21/10/2010 rep. n. 14857, trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Treviso in data 18/11/2011 ai nn. 38771/25089.

1a) - 1b) - 1c) DIVISIBILITA' DEL BENE

Il Lotto 1 è stato ricomposto come da disposizione del GE del 02/07/2019.

ONERI DI NATURA CONDOMINIALE

1a) L'amministratore ha trasmesso alla scrivente i conteggi delle spese condominiali; per la gestione del periodo 01/01/2015 – 31/12/2015 non risultano pagati € 2.597,68; per la gestione del periodo 01/01/2016 – 31/12/2016 non risultano pagati € 2.604,80; per la gestione del periodo 01/01/2017 – 31/12/2017 non risultano pagati € 2.902,03.

L'amministratore ha trasmesso alla scrivente l'aggiornamento per il bilancio a consuntivo per il periodo 01/01/2018 – 31/12/2018 che riporta un totale di € 2.706,93 per le spese non pagate dell'alloggio. Il preventivo per il 2019 è di € 2.997,10. Ad oggi non sono state deliberate spese condominiali straordinarie.

1b) L'amministratore ha trasmesso alla scrivente i conteggi delle spese condominiali; per la gestione del periodo 01/01/2015 – 31/12/2015 non risultano pagati € 15,92; per la gestione del periodo 01/01/2016 – 31/12/2016 non risultano pagati € 17,01; per la gestione del periodo 01/01/2017 – 31/12/2017 non risultano pagati € 17,23. L'amministratore ha trasmesso alla scrivente l'aggiornamento per il bilancio a consuntivo per il periodo 01/01/2018 – 31/12/2018 che riporta un totale di € 15,39 per le spese non pagate del posto macchina. Il preventivo per il 2019 è di € 16,65. Ad oggi non sono state deliberate spese condominiali straordinarie.

1c) I posti macchina non sono parte di un condominio ma le spese per la gestione dell'area dedicata a parcheggi privati quali luce e pulizia vengono addebitati ai proprietari annualmente a forfait per ogni posto macchina dalla società che gestisce

il parcheggio pubblico. La società ha trasmesso alla scrivente gli importi delle spese per posto macchina che ammontano ad € 77,50 annui più IVA; le spese condominiali al 2018 complessivamente non pagate ammontavano ad € 1.240,00 più IVA.

STIMA DEL PIU' PROBABILE VALORE DI MERCATO

Criteria di stima

L'interesse all'acquisto è condizionato, in genere, dal contesto in cui il bene si trova, dalla qualità dei servizi di zona, dall'estetica dell'insieme nel suo complesso e nel dettaglio dell'immobile, nonché dalle caratteristiche energetiche del bene. Tutti questi elementi influenzano la modalità di valutazione e il giudizio di stima; la configurazione dei beni oggetto di perizia mi fa ritenere la stima di tipo sintetico quella che meglio può attribuire una corretta valutazione economica.

Valutazione

La valutazione del Lotto 1 è conseguenza di indagini di mercato e della verifica dei prezzi applicati in zona, relative a compravendite di immobili simili; in riferimento all'andamento del mercato immobiliare attraverso interviste ad operatori locali del settore; dalla verifica presso l'Agenzia delle Entrate dei valori applicati su nuove abitazioni (Conegliano, 2° semestre 2017) correlati alla fattispecie in esame; dalla verifica del valore catastale, dalla verifica dei comparabili degli ultimi trentasei mesi nelle zone limitrofe.

Si è tenuto conto di valori correttivi, incrementali e decrementali, dello stato di conservazione e dell'età del bene. Come elementi incrementali di valore possono essere considerati: le ampie dimensioni dell'appartamento e le finiture signorili, le finiture degli spazi condominiali, la dotazione impiantistica, la posizione rispetto al centro storico della città, i servizi nella zona, i due posti macchina di cui uno posizionato sul retro del condominio e il secondo a breve distanza. Come elementi

decrementali di valore possono essere considerati: il traffico sostenuto sulla via principale.

STIMA DEL VALORE DI VENDITA FORZATA

In considerazione di quanto descritto viene adottato un valore di 2.660,00 €/mq per l'appartamento da cui:

1a) appartamento sup. comm. mq 316,89 x €/mq 2.660,00 = 842.927,40 €

1b) posto macchina scoperto valore di stima 13.200,00 €

1c) posto macchina coperto valore di stima 23.000,00 €

valore stimato 879.127,40 €

deprezzamento per vendita all'asta -20% - 175.825,48 €

1a) detrazioni per sanatoria, certificazione, allineamento catastale - 4.800,00 €

1a) detrazione per ripristini e sanificazioni - 10.500,00 €

1a) – 1b) – 1c) detrazione per spese condominiali - 5.796,58 €

valore stimato Lotto 1 682.205,34 €

arrotondato a base d'asta 682.000,00 €

RIEPILOGO PREZZO DI VENDITA LOTTO 1

Piena proprietà di appartamento a piano primo con cantina a piano interrato e piena proprietà di posto macchina scoperto nel "condominio Pradella" e piena proprietà di un posto macchina al secondo piano interrato "Corte dei Fiori".

Prezzo base d'asta Lotto 1: **€ 682.000,00** (euro seicentottantaduemila/00)

LOTTO 2

Conegliano, corso Mazzini n. 46 "Palazzo Pradella": piena proprietà di appartamento a piano secondo e locali non abitabili a piano terzo con cantina a piano interrato (2a); via XXI aprile "Corte dei Fiori": piena proprietà di due

posti macchina al secondo piano interrato (2b - 2c).

2a) Piena proprietà di appartamento a piano secondo e locali non abitabili a piano terzo con cantina a piano interrato.

L'unità immobiliare ha diritto alla quota proporzionale di comproprietà pari a 125,377/1000 sulle parti comuni all'intero Condominio "Palazzo Pradella" e pari a 164,468/1000 sulle parti comuni al solo edificio "A" quali previste dalla legge, dal regolamento di condominio e dal relativo elaborato catastale.

2b) – 2c) Piena proprietà di due posti macchina al secondo piano interrato.

Le unità immobiliari hanno diritto alla quota proporzionale di comproprietà pari a 14,70/1000 sulle parti essenzialmente comuni al corpo di fabbrica di cui fanno parte; 2,86/1000 su tutte le parti comuni all'intero complesso immobiliare al MN 571 "Corte dei Fiori".

UBICAZIONE ED ACCESSIBILITA' DEI BENI

2a) 31015 CONEGLIANO (TV), corso Giuseppe Mazzini n. 46

L'immobile pignorato fa parte del fabbricato denominato "Condominio Pradella" che si trova a Conegliano (TV) in posizione centrale; il fabbricato in cui è inserita l'unità pignorata è a tre piani fuori terra e un piano interrato; si accede all'edificio dal marciapiede pubblico lungo corso Giuseppe Mazzini, che dalla strada conduce al portone di ingresso e, attraverso l'ingresso e alla scala interna condominiale, nonché con l'ascensore, all'appartamento che si trova a piano secondo; ai locali posti a piano terzo si accede con scala interna all'appartamento. Alla cantina, posta a piano primo sotto strada, si accede dallo spazio condominiale, disimpegno davanti alla scala e all'ascensore; il piano è inoltre accessibile da scala esterna che conduce al cortile retrostante il condominio.

2b) – 2c) 31015 CONEGLIANO (TV), via XXI aprile

I due posti macchina si trovano nel fabbricato denominato "Corte dei Fiori" inserito nel complesso immobiliare denominato "Corte delle Rose", a Conegliano (TV) in posizione centrale; si accede ai posti macchina coperti da via XXI aprile attraverso una rampa con sbarra elettrica all'accesso, chiusura notturna con portone metallico scorrevole ad azionamento elettrico, che conduce al parcheggio interrato multipiano ad uso pubblico, nel quale una parte è destinata a spazi privati accessibili da area di manovra, delimitati da ulteriore sbarra elettrica. L'uscita dei parcheggi è su via Giuseppe Verdi sempre con rampa, sbarra elettrica e chiusura notturna con cancello in ferro. Il piano parcheggi è anche raggiungibile pedonalmente con scala di servizio.

IDENTIFICAZIONE CATASTALE

COMUNE DI CONEGLIANO (codice C957) SEZIONE E - FOGLIO 4

Catasto fabbricati

2a) MN. 2665 - sub. 15 – corso Giuseppe Mazzini - piano S1 - 2 – 3 - Cat. A/2 - Cl. 3
- vani 7,5 - sup. cat. mq 155 - escluse aree scoperte mq 154 – RC € 1.065,19.

2b) MN. 571 - sub. 299 – via XXI aprile - piano S2 - Cat. C/6 - Cl. 5 – consistenza mq 14 – superficie catastale mq 13 - RC € 60,08.

2c) MN. 571 - sub. 307 – via XXI aprile - piano S2 - Cat. C/6 - Cl. 5 – consistenza mq 15 – superficie catastale mq 15 - RC € 64,38.

CONFINI DEL LOTTO

2a) MN. 2665 - sub. 15, appartamento piano secondo: Nord distacco su altra unità sub. 14; Est distacco su parete perimetrale; Sud con altro edificio MN 563; Ovest distacco su parete perimetrale affaccio su via Verdi.

MN. 2665 - sub. 15, cantina piano primo sotto strada: Nord e Ovest distacco su parete perimetrale sub. 13; Est con sub. 7; Sud con area condominiale.

2b) MN 571 – sub. 299, posto macchina piano secondo sotto strada: Nord con sub.

298, Est con corsia di manovra sub. 565 b.c.n.c., Sud con sub. 300, Ovest distacco su muro perimetrale.

2c) MN 571 – sub. 307, posto macchina piano secondo sotto strada: Nord e Ovest con corsia di manovra sub. 565 b.c.n.c., Sud con sub. 308, Est con sub. 572.

DITTA INTESTATARIA E TITOLO DI PROVENIENZA

2a) Atto di compravendita Notaio Alberto Sartorio di Conegliano del 29/11/2005 rep.n. 37547/17911 trascritto a Treviso il 06/12/2005 ai n. 55068/32734, nonché successiva cancellazione di condizione sospensiva annotata presso la medesima Conservatoria in data 10/05/2006 ai n. 22024/3474.

2b) - 2c) Atto di compravendita Notaio Alberto Sartorio di Conegliano del 13/06/2005 rep.n. 36748/17452 trascritto a Treviso il 16/06/2005 ai n. 26040/16529.

SERVITU' – ATTI – CONVENZIONI

2a) Sull'area distinta con il MN 2665 sub. 5 (bene comune non censibile, comune ai MN 2665 sub. 10 – sub. 11- sub. 12 – sub. 13 – sub. 14 e sub. 15) è consentita la sosta solo per carico e scarico.

2b) – 2c) Servitù di transito e di elettrodotto ENEL; si intendono costituite tutte le servitù di pubblico transito e di pubblico uso sia sulle aree destinate a gallerie, marciapiedi e passaggi, sia sulle altre superfici necessarie a completare, integrare e garantire il miglior utilizzo delle superfici suddette. Le spese di vigilanza e custodia dell'intero complesso immobiliare non potranno essere abolite o variate se non con il consenso espresso di tutti i proprietari di unità immobiliari comprese nel complesso immobiliare stesso.

TRASCRIZIONI E ISCRIZIONI IPOTECARIE

Trascrizioni pregiudizievoli 2a) – 2b) – 2c)

Trascrizione in data 05/05/2009 n.ri 15996/9688

Sequestro conservativo in data 25/02/2009 rep. 138/9 Tribunale di Treviso (TV) a favore Agenzia delle Entrate, sede di Conegliano (TV), c.f. 82003970264, importo indicato € 300.000,00 contro esecutato "1" per la quota di 1/1 di: Catasto Fabbricati di Conegliano sez. E, fg. 4, MN 2665 sub. 13 – sub. 15 – sub. 20; MN 571 sub. 296 – sub. 299 – sub. 307 – sub. 308. Precisando che le quote al momento della trascrizione del sequestro erano in titolarità dell'esecutato "1" per la quota di ½.

Trascrizione in data 28/04/2014 n.ri 10842/7890

Verbale di pignoramento immobili in data 08/04/2014 rep. 2990/2014 Tribunale di Treviso (TV) a favore di [REDACTED] ova, contro esecutati "1" e "2". Pignorata la quota intera di: Catasto Fabbricati di Conegliano sez. E, fg. 4, MN 2665 sub. 13 – sub. 15 – sub. 20; MN 571 sub. 296 – sub. 299 – sub. 307 – sub. 308.

Trascrizione in data 18/11/2011 n.ri 38771/25089

Verbale di separazione consensuale con assegnazione beni in data 21/10/2010 rep. 14857 Tribunale di Treviso (TV) a favore di esecutata "2", richiedente Notaio Paolo Valvo, Corte delle Rose n. 50 – Conegliano, contro esecutato "1". Diritto di abitazione per la quota di 1/1 di: Catasto Fabbricati di Conegliano sez. E, fg. 4, MN 2665 sub. 13 – sub. 15 – sub. 20.

Iscrizioni pregiudizievoli 2a) - 2b) - 2c)

Iscrizione in data 16/06/2005 n.ri 26039/6064

Ipoteca volontaria in data 13/06/2005 rep. 36747/17451 per € 1.400.000, capitale € 700.000,00 a favore di [REDACTED] debitori non datori di ipoteca esecutati "1" e "2". Quota di piena proprietà: Catasto Fabbricati di Conegliano, sez. E, fg. 4, MN. 571, sub. 296 –

sub. 299 – sub. 307 – sub. 308; MN 2665 sub. 13.

Iscrizione in data 04/05/2009 n.ri 15919/3592

Ipoteca giudiziale in data 24/04/2009 per complessivi € 1.040.000,00, capitale € 934.131,77, Interessi € 88.524,97, spese € 17.343,26 a favore di

2 contro esecutati "1" e "2" per la

quota di ½ ciascuno di piena proprietà: Catasto Fabbricati di Conegliano, sez. E, fg.

4, MN. 571, sub. 296 – sub. 299 – sub. 307 – sub. 308; MN 2665 sub. 13 – sub. 15 – sub. 20.

Iscrizione in data 28/05/2010 n.ri 19254/4286

Ipoteca legale in data 25/05/2010 rep. 104994/113 per € 325.709,98, capitale € 162.854,99 a favore di Equitalia Nomos S.p.A. con sede in Torino (TO), domicilio ipotecario Treviso - via Montegrappa n. 34, c.f. 05165540013 contro esecutato "1".

Pignorata la quota di ½ di proprietà: Catasto Fabbricati di Conegliano, sez. E, fg. 4,

MN. 571, sub. 296 – sub. 299 – sub. 307 – sub. 308; MN 2665 sub. 13 – sub. 15 – sub. 20.

Si rimanda alla relazione notarile aggiornata al 01/09/2014 e successiva integrazione del 03/08/2017.

DESCRIZIONE GENERALE DEL LOTTO 2

2a) L'appartamento è situato a piano secondo e terzo in un edificio a tre piani fuori terra e due piani interrati, denominato "Condominio Pradella", si trova in a Conegliano (TV), è situato in centro, lungo via principale edificata a condomini con destinazione direzionale, residenziale e, a piano terra, commerciale e ricettivo.

L'edificio si trova a ridosso della parte storica della città, a trecento metri dalla stazione dei treni e autobus e a duecento metri dalla piazza principale di

Conegliano. A piano terra dell'edificio vi sono un negozio di ottica e uno di abbigliamento, nell'intorno ci sono negozi di vari settori merceologici e bar nonché il complesso residenziale, commerciale e direzionale con ampio parcheggio interrato denominato "Corte delle Rose".

Nel piano interrato dell'edificio sono posizionate le cantine, in vano dedicato le caldaie per il riscaldamento di tutti gli alloggi, in altro vano i motori dell'aria condizionata, nel disimpegno i gruppi di continuità dell'impianto elettrico e i contatori.

2b) – 2c) I due posti macchina, situati nel secondo interrato, si trovano nel fabbricato denominato "Corte dei Fiori" inserito nel complesso immobiliare denominato "Corte delle Rose", a Conegliano (TV) in posizione centrale. Il fabbricato è a più piani interrati e fuori terra; a piano terra vi sono negozi ed uffici.

2a) DESCRIZIONE DEL BENE

Si tratta di un alloggio dalle ampie dimensioni posizionato su due piani del condominio, è formato dall'unione di un alloggio a piano secondo e dai locali praticabili ma non abitabili a piano terzo. Le misure dei vani che vengono di seguito riportate tra parentesi si riferiscono a quelle indicate nel progetto approvato; dal rilievo di massima, effettuato in corso di sopralluogo, per la presenza di arredi fissi e dalla forma irregolare di alcune stanze, le superfici risultanti sono in alcuni vani non coincidenti ma comunque con variazioni non sostanziali ai fini della destinazione d'uso del vano stesso. La cantina si trova a piano primo sotto strada ed è raggiungibile dalla scala interna e ascensore, nonché dalla scala esterna verso il cortile a cielo aperto, retrostante il condominio. Attualmente la destinazione d'uso del vano adiacente il soggiorno, denominato camera, presenta gli attacchi acqua calda e fredda nonché lo scarico, se ne deduce che la sua destinazione è a cucina.

- Appartamento a piano secondo, altezza ml. 2,85, superfici interne nette: ingresso-

scala (mq 15,85), soggiorno (mq 33,40), camera (mq 19,10), disimpegno (mq 14,20), magazzino (mq 2,10), camera (mq 14,10), bagno (mq 6,50); il terrazzino, verso il cortile retrostante del condominio, non viene conteggiato in quanto trattasi di superficie esigua, equiparabile a semplice affaccio; superficie netta appartamento mq 105,25, superficie lorda di mq 112,25.

- Locali a piano terzo, altezze variabili da ml. 1,38 a ml. 2,44, superfici interne nette: disimpegno (mq 4,77), ripostiglio (mq 9,00), ripostiglio (mq 2,60), locali praticabili ma non abitabili (mq 31,50), ripostiglio, attualmente bagno (mq 4,30); superficie netta locali mq 52,17, superficie lorda di mq 76,62.

- Cantina a primo piano sotto strada, altezza ml 2,55, cantina superficie netta mq 2,85, superficie lorda mq 3,70.

2a) DIMENSIONI

	Superficie lorda	Rapporto mercantile	Superficie commerciale
Appartamento	112,25	1,00	112,25
Locali p. 3°	76,62	0,60	45,97
Cantina	3,70	0,50	1,85
Sommano		mq/comm	160,07

2a) IMMOBILE - FINITURE ED IMPIANTI

L'appartamento, con vetustà di 13 anni, si presenta in buone condizioni di conservazione.

APPARTAMENTO PIANO SECONDO. Pavimenti. Legno in zona giorno e notte.

Rivestimenti. Piastrelle di ceramica nel bagno. Serramenti. Porta di ingresso blindata, impiallacciata legno laccato di colore bianco; porte interne in legno tamburato, laccate colore bianco; serramenti finestre in legno con vetrocamera con oscuri in legno verniciato; davanzali in marmo, scelta commerciale. Tinteggiature.

Tinteggiatura a civile, nella zona giorno di colore grigio. Impianto idrico-sanitario.

Sanitari e rubinetteria in buono stato, lavandino, wc, bidet, doccia con rubinetteria

idromassaggio. Impianto di riscaldamento. Autonomo con impianto di distribuzione a

terra, caldaia posta in vano tecnico nell'interrato. Impianto elettrico. Con quadro

salvavita. Impianto citofonico. Con video citofono. Impianto televisivo. Presa

televisiva presente. Impianto filodiffusione e interfono. In tutte le stanze. Impianto

condizionamento. Canalizzato con griglie di emissione aria trattata, compressore

posto in vano tecnico nell'interrato. Impianto allarme. Con sensori. Impianto di

continuità. Con batterie in interrato. Acqua: acqua potabile. Fognatura: impianto

fognario. Energia elettrica: allacciamento a rete.

LOCALI PIANO TERZO. Pavimenti. Piastrelle. Rivestimenti. Piastrelle di ceramica

nel ripostiglio attualmente bagno. Serramenti. Porte interne in legno tamburato,

laccate colore bianco; serramenti Velux sul tetto in legno con vetrocamera.

Tinteggiature. Tinteggiatura a civile. Impianto idrico-sanitario. Sanitari e rubinetteria

in buono stato: wc, bidet, doccia, con aspirazione forzata. Impianto di riscaldamento.

Autonomo con impianto di distribuzione a terra, termosifone di alluminio in bagno,

caldaia nell'interrato. Impianto elettrico. Con quadro salvavita, apertura Velux con

comando elettrico. Impianto citofonico. Con citofono al piano secondo. Impianto

condizionamento. Canalizzato a piano secondo, con unità interna a piano terzo.

Impianto di continuità. Con batterie in interrato. Acqua: acqua potabile. Fognatura:

impianto fognario. Energia elettrica: allacciamento a rete.

CANTINA. Pavimento in piastrelle, pareti intonacate tinteggiate, attacco acqua,

lavandino, impianto elettrico.

2b) - 2c) DESCRIZIONE DEI BENI E DIMENSIONI

Si tratta di due posti macchina con pavimentazione in cemento, segnati con linea

gialla a terra, situati a piano secondo sotto strada, posizionati nella zona a parcheggi privati, nel più ampio parcheggio multipiano ad uso pubblico; l'altezza interpiano è di ml. 2,58;

2b) ha superficie di mq 12,28;

2c) ha superficie di mq 12,58.

DESTINAZIONE URBANISTICA – CONFORMITA'

2a) Destinazione urbanistica

L'edificio si trova, nel Piano degli Interventi, "Carta uso del suolo – zone significative" tav. 4/20/v1, in zona definita "T1 - Tessuto Consolidato Centro storico" art. 25, che nelle Norme Tecniche Operative, comprende tutto il centro storico indipendentemente dal grado di protezione dell'edificio. Ha grado di protezione degli edifici 3, art. 27; si trova nell'allegato A3 "Elenco edifici con grado di protezione" al n. 73 denominato "Casa Marescalchi". E' in zona con vincolo paesaggistico ai sensi art. 136 D.lgs 42/2004 Corso Vittorio Emanuele II ai sensi del D.M. 10/10/1959; ricade in zona di vincolo "Fasce di tutela" art. 22 9.1, ai sensi L.R. 11/2004. Nella tavola di P.I. "Carta delle fragilità" tav. 3/1 è in "aree idonee a condizione" art. 13, terreni con scadenti caratteristiche.

Art. 25: "In tutto il centro storico indipendentemente dal grado di protezione dell'edificio è ammessa la destinazione residenziale con agli interventi di cui all'art. 3, lett. a), b), c), d) e f) del D.P.R. 380/2001. Sono subordinati a preventivo PUA gli interventi che prevedono la ristrutturazione urbanistica di cui all'art. 3, lett. f, del D.P.R. 380/2001, con conseguente riorganizzazione del sistema delle opere di urbanizzazione, ferma restando la quantità di aree libere esistenti destinate a servizi. Sono altresì subordinati a preventivo strumento attuativo gli interventi di ristrutturazione edilizia che prevedano, alla luce di motivato approfondimento

analitico, modalità operative di intervento che prevedano modifiche di destinazione d'uso, nel rispetto di quanto previsto dalla L.R. 50/2012, della superficie lorda di pavimento dell'immobile preesistente oggetto di recupero, nel rispetto delle direttive e delle prescrizioni contenute nelle presenti norme. In assenza di preventivo Piano di Recupero, sono sempre consentiti gli interventi di cui all'art. 3, lett. a), b), c), d) del D.P.R. 380/2001, anche con modifica di destinazione d'uso, con o senza opere a condizione che la nuova destinazione sia compatibile e complementare con la residenza nonché quelle destinate all'insediamento dei servizi connessi, anche se in senso non strettamente funzionale con la stessa, quali attività commerciali, direzionali, turistico ricettivo ed artigianali di servizio, artigianato artistico che non siano comunque fonte di emissioni inquinanti o nocive per i residenti. E' ammesso l'insediamento di attività commerciali di vicinato e medie strutture di vendita allo scopo di mantenere, rivitalizzare ed incentivare la struttura commerciale esistente, quale funzione concorrente alla aggregazione del contesto sociale, nonché quale elemento primario della riqualificazione della città, in centro storico. Per gli interventi sopra descritti, comportante anche aumento delle unità immobiliari, il fabbisogno della sosta è garantito, di norma, dalle superfici destinate a parcheggio pubblico esistenti e previsti sia nelle aree di trasformazione che in quelle derivanti dalla realizzazione di programmi complessi".

Art. 27, "Grado di protezione 3: Si riconoscono in questa categoria gli edifici che per attributi tipologici, costanti strutturali ed elementi architettonici, riferiscono la continuità di una tradizione, di un costume, o esprimono anche solo parzialmente (a causa di alterazioni o modifiche anche in contrasto con la cultura e la storia del centro storico della città) un esempio significativo della cultura e della storia del territorio, indipendentemente dall'epoca in cui sono stati realizzati".

Art. 22.9.3, "In tutte le fasce di rispetto sono vietate le nuove costruzioni. Per gli edifici esistenti sono consentite esclusivamente: gli interventi di cui all'art. 3 comma 1 lett. a), b), c), d) del D.P.R. 380/2001; gli interventi di sola demolizione; gli ampliamenti degli edifici esistenti qualora ammessi dalla specifica normativa di zona, purché ad una distanza non inferiore a 10 mt dal corso d'acqua, salvo deroghe da parte degli enti gestori".

Art. 13.b, "Ai sensi del D.M. 11/03/1988 tutti gli interventi, che comportano movimenti di terra che interferiscono con le oscillazioni della falda acquifera, sono soggetti a verifica di compatibilità idraulica e geologica. Le risultanze dovranno essere specificate dal progettista".

2a) Titoli edilizi

Dall'accesso atti presso l'ufficio Edilizia Privata del Comune di Conegliano (TV) risulta che il fabbricato è stato edificato con:

C.E. 87/02 del 23/07/2002 prot. 35198; C.E. in variante 87/02 del 18/05/2004 prot. n. 23755; C.E. 86/02 del 23/07/2002 prot. 35196.

Permesso di costruire in sanatoria n. 87/02 del 11/03/2005 prot. 12441

Certificato di Agibilità n. 31 del 23/05/2005.

2a) Conformità edilizia

All'interno dell'appartamento, nello spazio indicato come guardaroba è stata realizzata una scala a chiocciola di collegamento con il piano primo (vedi 1a)

Lotto1), al momento del sopralluogo lo sbarco di tale scala a questo piano è stato impedito con pannelli in legno (rif. Allegati: Comune dis piano primo - vano n. 12).

Trattandosi di scala di tipo prefabbricato in ferro e legno potrà essere facilmente rimossa, si potrà ripristinare la chiusura di porzione di solaio interpiano per garantire nuovamente l'indipendenza dell'alloggio a piano primo da quello a piano secondo.

A piano terzo nel locale denominato ripostiglio è stato ricavato un bagno; trattandosi di un sottotetto, per le altezze minima e massima presenti, il bagno non può essere sanato e pertanto andranno rimossi i sanitari.

Con la rimozione della scala a piano secondo e dei sanitari a piano terzo le planimetrie dell'alloggio saranno conformi al progetto concessionato; il ripristino dello stato dei luoghi dovrà avvenire con presentazione di pratica SCIA in sanatoria presentata da tecnico abilitato; sarà inoltre necessario effettuare la certificazione statica del solaio ripristinato. Stimo l'importo per la pratica burocratica in € 2.500,00, per la certificazione statica € 1.500,00 mentre per la rimozione della scala e il ripristino del solaio interpiano stimo € 8.000,00.

2a) Conformità catastale

La planimetria catastale è conforme al realizzato.

2a) Conformità Vigili del Fuoco

Per il locale caldaie vi è l'autorizzazione provvisoria di inizio attività del Vigili del Fuoco, pratica n. 56032 prot. 1984/05 del 15/02/2005, ad oggi non rinnovata.

2a) ATTESTATO DI CERTIFICAZIONE ENERGETICA

Successivamente all'aggiudicazione del bene si provvederà alla redazione dell'Attestato di Prestazione Energetica. E' ragionevole prevedere che, se nell'immobile pignorato non ci saranno sostanziali variazioni ricadrà in una classe presumibilmente media sotto il profilo della prestazione energetica. Si rinvia comunque ai risultati dell' APE che si andrà a redigere.

DESTINAZIONE URBANISTICA – CONFORMITA'

2b) - 2c) Destinazione urbanistica

L'edificio che ospita i parcheggi posizionati a piano interrato si trova, nel Piano degli Interventi, "Carta uso del suolo – zone significative" tav. 4/20/v1, in zona definita "T2

- Tessuto Consolidato” art. 29, che nelle Norme Tecniche Operative, Trattasi di tessuto urbano che presenta delle caratteristiche morfologiche e tipologiche consolidate, identificabile con il vecchio centro abitato, a prevalente destinazione residenziale e caratterizzato da edifici a tipologia differenziata a bassa e ad alta densità edilizia.

2b) - 2c) Titoli edilizi

Dall'accesso atti presso l'ufficio Edilizia Privata del Comune di Conegliano (TV) risulta che il fabbricato è stato edificato con piano di recupero n. 14 U.M.I. n. 3 adottato con delibera del Consiglio Comunale n. 85-1093 del 25/07/1983 e successive delibere integrative e modificative.

L'intero complesso immobiliare è stato eretto in conformità alle concessioni edilizie: C.E. 12182/IV del 10/12/1985; C.E. 23963/IV del 12/12/1985; C.E. 14802/Urb. del 08/10/1987; C.E. 12182/Urb. del 14/01/1988; C.E. 10009/Urb. del 01/07/1988; C.E. 8672/Urb. del 20/09/1989; C.E. 25264/Urb. del 20/10/1989; C.E. 42709/Urb. del 09/07/1991; C.E. 13305/Urb. del 09/07/1991; C.E. 42709/Urb. del 27/09/1991; C.E. 28124/Urb. del 06/09/1991; C.E. 28124/Urb. del 11/09/1991.

I corpi di fabbrica costituenti l'intero complesso immobiliare sono stati dichiarati agibili con: certificato n. 95 del 13/10/1987; n. 82 del 01/08/1988; n. 103 del 09/07/1988; n. 13 del 15/02/1989; n. 81 del 20/10/1989; n. 11 del 18/02/1991; n. 80 del 27/08/1991; n. 86 del 12/09/1991; n. 91 del 05/08/1991.

2b) - 2c) Conformità edilizia

Le planimetrie dei posti macchina sono conformi al progetto concessionato.

2b) - 2c) Conformità catastale

Le planimetrie catastali dei posti macchina sono conformi.

2b) - 2c) Conformità Vigili del Fuoco

Il Certificato di Prevenzioni Incendi del parcheggio ha scadenza il 23/12/2018; il suo rinnovo andrà presentato da tecnico abilitato alla certificazione di prevenzione incendi e riguarderà l'impianto sprinkler, gli idranti, la vasca di riserva idrica, il gruppo motopompa, i portoni tagliafuoco, l'allarme sonoro e l'illuminazione di sicurezza.

2a) – 2b) – 2c) DISPONIBILITA' DELL'IMMOBILE

L'alloggio al momento del sopralluogo appare non abitato; dall'accesso all'Agenzia delle Entrate di Treviso non risultano registrati contratti di locazione o comodato a nome degli esecutati "1" e "2" sui beni 2a) - 2b) – 2c) oggetto di esecuzione.

In capo all'esecutata "2" è stato costituito diritto di abitazione sulla quota di 1/1 delle unità immobiliari di cui il MN 2665 sub. 13 – 15 – 20 **non opponibile alla procedura**, verbale di separazione consensuale con assegnazione dei beni del Tribunale di Treviso in data 21/10/2010 rep. n. 14857, trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Treviso in data 18/11/2011 ai nn. 38771/25089.

2a) - 2b) - 2c) DIVISIBILITA' DEL BENE

Il Lotto 2 è stato ricomposto come da disposizione del GE del 02/07/2019.

ONERI DI NATURA CONDOMINIALE

2a) L'amministratore ha trasmesso alla scrivente i conteggi delle spese condominiali; per la gestione del periodo 01/01/2015 – 31/12/2015 non risultano pagati € 1.735,29; per la gestione del periodo 01/01/2016 – 31/12/2016 non risultano pagati € 1.712,74; per la gestione del periodo 01/01/2017 – 31/12/2017 non risultano pagati € 1.879,44.

L'amministratore ha trasmesso alla scrivente l'aggiornamento per il bilancio a consuntivo per il periodo 01/01/2018 – 31/12/2018 che riporta un totale di € 1.849,41 per le spese non pagate dell'alloggio. Il preventivo per il 2019 è di € 2.015,98. Ad

oggi non sono state deliberate spese condominiali straordinarie.

2b) - 2c) I posti macchina non sono parte di un condominio ma le spese per la gestione dell'area dedicata a parcheggi privati quali luce e pulizia vengono addebitati ai proprietari annualmente a forfait per ogni posto macchina dalla società che gestisce il parcheggio pubblico. La società ha trasmesso alla scrivente gli importi delle spese per posto macchina che ammontano ad € 77,50 annui più IVA; le spese condominiali ad oggi complessivamente non pagate ammontano ad € 1.240,00 più IVA.

STIMA DEL PIU' PROBABILE VALORE DI MERCATO

Criteria di stima

L'interesse all'acquisto è condizionato, in genere, dal contesto in cui il bene si trova, dalla qualità dei servizi di zona, dall'estetica dell'insieme nel suo complesso e nel dettaglio dell'immobile, nonché dalle caratteristiche energetiche del bene. Tutti questi elementi influenzano la modalità di valutazione e il giudizio di stima; la configurazione dei beni oggetto di perizia mi fa ritenere la stima di tipo sintetico quella che meglio può attribuire una corretta valutazione economica.

Valutazione

La valutazione del Lotto 2 è conseguenza di indagini di mercato e della verifica dei prezzi applicati in zona, relative a compravendite di immobili simili; in riferimento all'andamento del mercato immobiliare attraverso interviste ad operatori locali del settore; dalla verifica presso l'Agenzia delle Entrate dei valori applicati su nuove abitazioni (Conegliano, 2° semestre 2017) correlati alla fattispecie in esame; dalla verifica del valore catastale, dalla verifica dei comparabili degli ultimi trentasei mesi nelle zone limitrofe.

Si è tenuto conto di valori correttivi, incrementali e decrementali, dello stato di

conservazione e dell'età del bene. Come elementi incrementali di valore possono essere considerati: le ampie dimensioni dell'appartamento e le finiture signorili, le finiture degli spazi condominiali, la dotazione impiantistica, la posizione rispetto al centro storico della città, i servizi nella zona, i due posti macchina nelle immediate vicinanze. Come elementi decrementali di valore possono essere considerati: il traffico sostenuto sulla via principale.

STIMA DEL VALORE DI VENDITA FORZATA

In considerazione di quanto descritto viene adottato un valore di 2.660,00 €/mq per l'appartamento da cui:

2a) appartamento sup. comm. mq 160,07 x €/mq 2.660,00 = 425.786,20 €

2b) posto macchina coperto valore di stima 23.000,00 €

2c) posto macchina coperto valore di stima 23.000,00 €

valore stimato 471.786,20 €

deprezzamento per vendita all'asta -20% - 94.357,24 €

detrazioni per sanatoria - 4.000,00 €

detrazioni per ripristino - 8.000,00 €

detrazione per spese condominiali - 4.038,85 €

valore stimato 361.390,11 €

arrotondato a base d'asta 361.000,00 €

RIEPILOGO PREZZO DI VENDITA LOTTO 2

Piena proprietà di appartamento a piano secondo e locali non abitabili a piano terzo con cantina a piano interrato nel "Condominio Pradella" e due posti macchina al secondo piano interrato nel condominio "Corte dei Fiori".

Prezzo base d'asta Lotto 2: € 361.000,00 (euro trecentosessantunomila/00)

ELENCO ALLEGATI LOTTO 1 – LOTTO 2

Agenzia del Territorio – Ufficio Provinciale di Treviso, Servizi catastali:

- estratto di mappa MN 2665;
- planimetria catastale MN. 2665 sub. 13 – sub. 15 – sub. 20;
- visura per immobile MN. 2665 sub. 13 – sub. 15 – sub. 20;
- elaborato planimetrico ed elenco subalterni;
- otto ispezioni ipotecarie.

Agenzia delle Entrate:

- certificazione locazioni.

Condominio:

- regolamento di condominio;
- tabella millesimale;
- bilancio consuntivo 2015 – 2016 - 2017;
- bilancio preventivo 2018.

Comune di Conegliano:

- C.E. 87/02 del 23/07/2002;
- C.E. 86/02 del 23/07/2002;
- C.E. variante 87/02 del 18/05/2004;
- Permesso di costruire in sanatoria n. 87/02 del 11/03/2005;
- Agibilità n. 31 del 23/05/2005;
- Autorizzazione vincolo;
- n. 7 grafici di progetto.

Vigili del Fuoco:

- VVFF centrale termica.

Atti:

- Notaio Alberto Sartorio di Conegliano, in data 13/06/2005 rep.n. 36748/17452;

- Notaio Alberto Sartorio di Conegliano, in data 29/11/2005 rep.n. 37547/17911.

Tribunale:

- assegnazione alloggio.

Documentazione fotografica:

- Lotto 1 n. 41 foto a colori;

- Lotto 2 n. 32 foto a colori;

Scheda:

- LOTTO 1 – LOTTO 2 sintetica per l'ordinanza di vendita;

- scheda elenco nominativi.

ELENCO ALLEGATI LOTTO 2

Agenzia del Territorio – Ufficio Provinciale di Treviso, Servizi catastali:

- estratto di mappa MN 571;

- planimetria catastale MN. 571 sub. 296 – sub. 299 – sub. 307;

- visura per immobile MN. 571 sub. 296 – sub. 299 – sub. 307;

- elaborato planimetrico ed elenco subalterni;

- otto ispezioni ipotecarie.

Condominio:

- mail gestione immobiliare.

Comune di Conegliano:

- C.E. 12182/IV del 10/12/1985; C.E. 12182/Urb. del 14/01/1988; C.E. 13305/Urb. del 09/07/1991; C.E. 42709/Urb. del 27/09/1991; C.E. 28124/Urb. del 11/09/1991.

- Agibilità n. 95 del 13/10/1987; n. 82 del 01/08/1988; n. 103 del 09/07/1988; n. 13 del 15/02/1989; n. 81 del 20/10/1989; n. 11 del 18/02/1991; n. 80 del

27/08/1991; n. 86 del 12/09/1991; n. 91 del 05/08/1991;

- Autorizzazione vincolo;
- Grafici: pianta, sezione;
- Genio Civile: autorizzazione sismica, conformità;
- FS autorizzazione;
- Provincia autorizzazione.

Vigili del Fuoco:

- VVFF certificato prevenzione incendi 1991, 2002, 2009, 2014;
- estratto grafico.

Aggiornamento allegati:

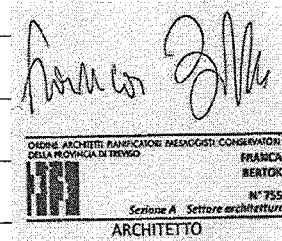
- fascicolo foto Lotto 1;
- fascicolo foto Lotto 2;
- Amministratore, consuntivo 2018, preventivo 2019;
- scheda sintetica ordinanza vendita Lotto 1 e Lotto 2.

Tanto riferisce la sottoscritta ad evasione dell'incarico ricevuto e si firma.

Treviso, 10/10/2019

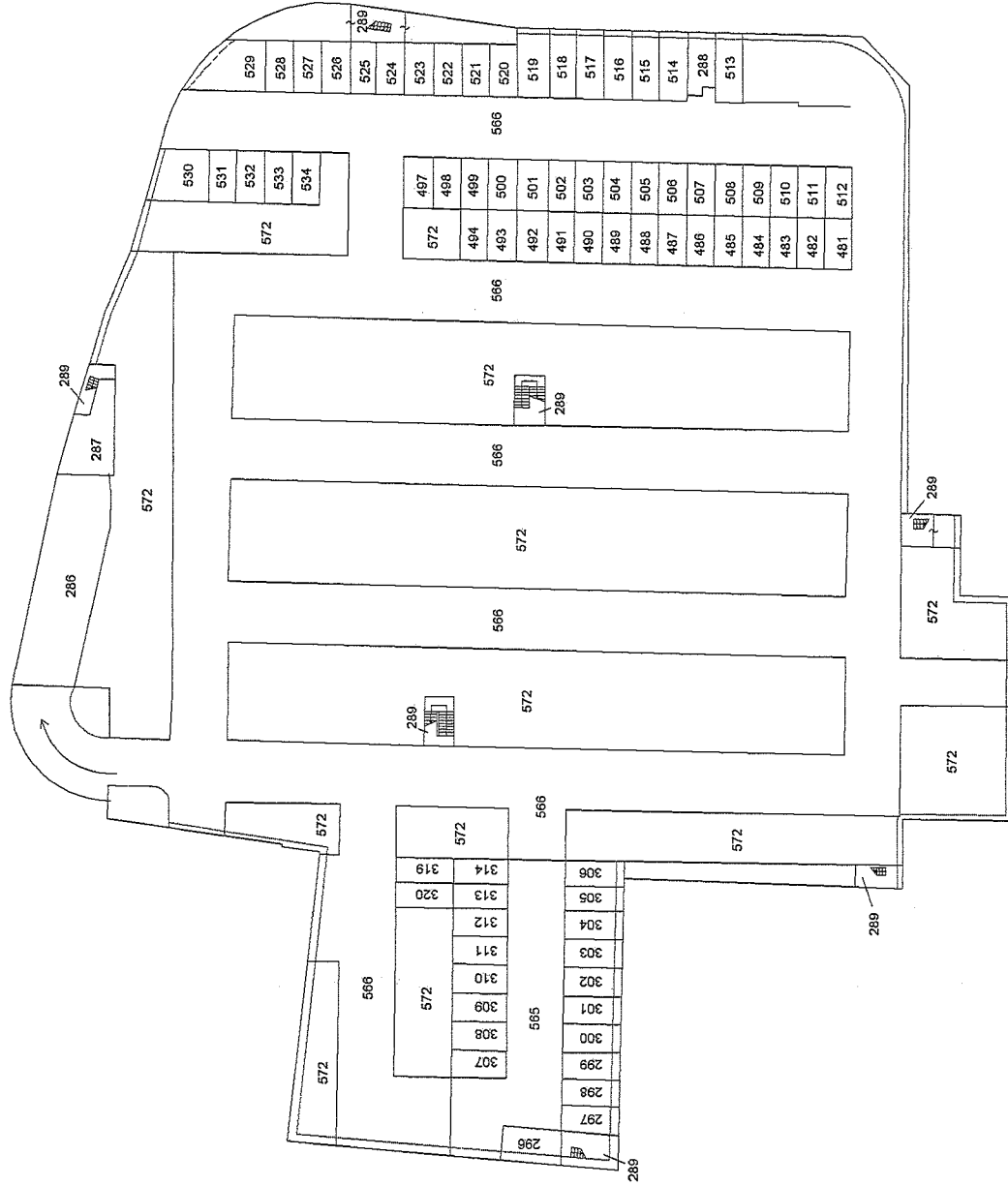
il Perito Estimatore

arch. Franca Bertok



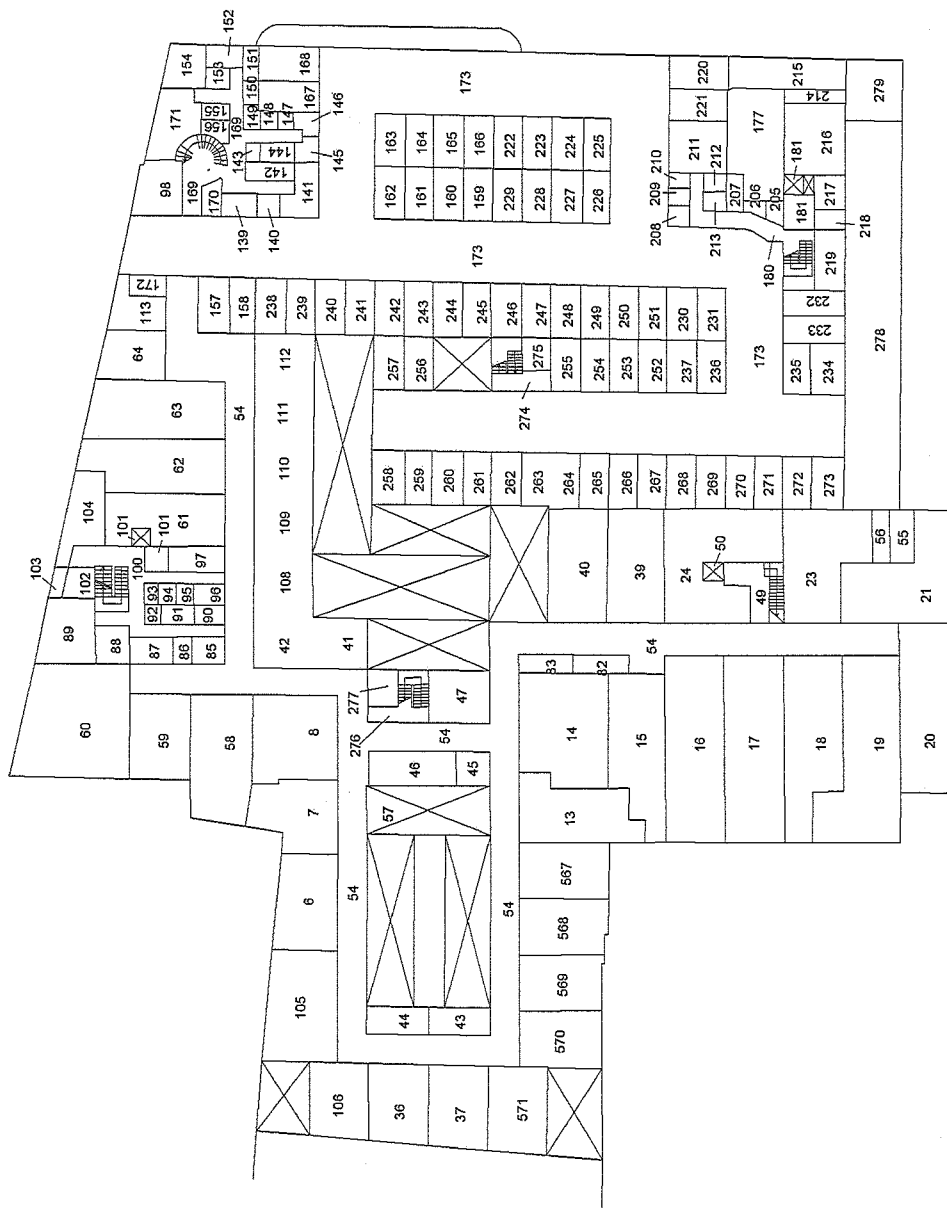
Agenzia delle Entrate
CATASTO FABBRICATI
 Ufficio provinciale di Treviso

ELABORATO PLANIMETRICO Compilato da: Casagrande Luigi Iscritto all'albo: Geometri Prov. Treviso N. 703
 Comune di Conegliano Sezione: E Foglio: 4 Particella: 571 Protocollo n. TV0219190 del 04/09/2014
 Dimostrazione grafica dei subalterni Tipo Mappale n. del Scala 1 : 500



PIANO SECONDO SOTTOSTRADA





PIANO PRIMO SOTTOSTRADA



Agenzia delle Entrate
CATASTO FABBRICATI
Ufficio provinciale di Treviso

ELABORATO PLANIMETRICO

Compilato da: Casagrande Luigi

Iscritto all'albo: Geometri

Prov. Treviso

N. 703

Comune di Conegliano

Sezione: E Foglio: 4

Particella: 571

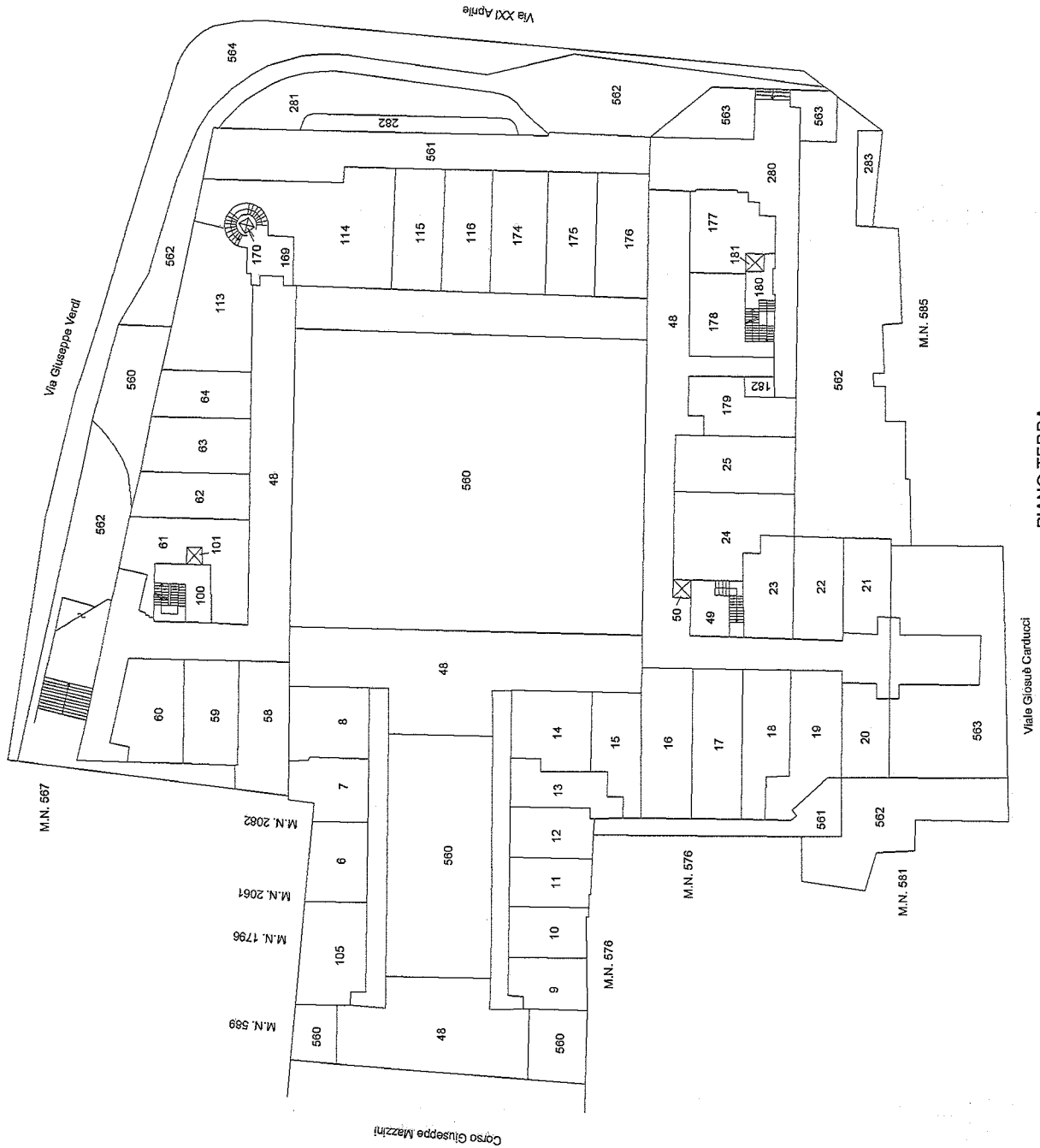
Protocollo n. TV0219190

del 04/09/2014

Dimostrazione grafica dei subalferni

Tipo Mappale n.

Scala 1 : 500



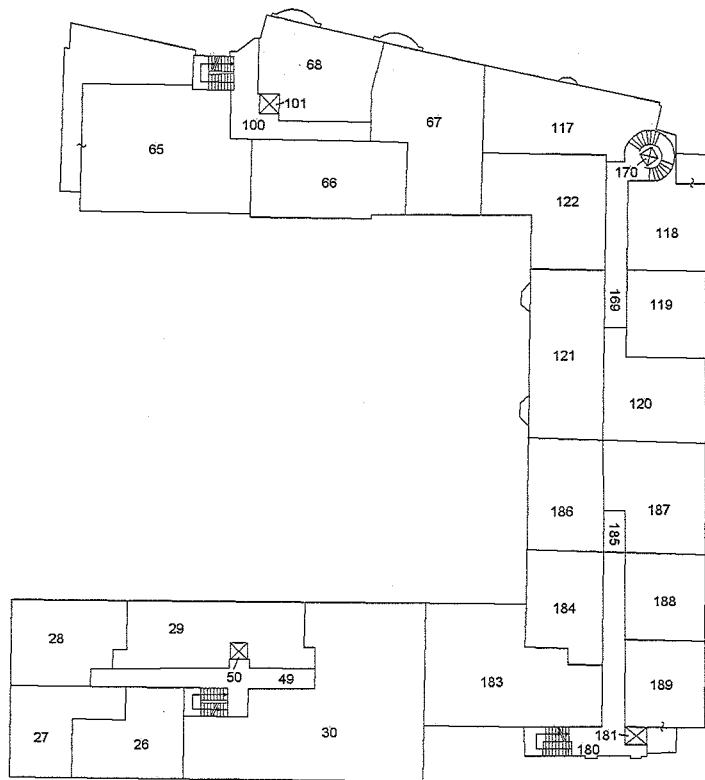
PIANO TERRA

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 25/10/2017 - Comune di CONEGLIANO (C957) - < Sez.Urb.: E - Foglio: 4 - Particella: 571 - Elaborato planimetrico >

ELABORATO PLANIMETRICO
Compilato da:
Casagrande Luigi
Iscritto all'albo:
Geometri
Prov. Treviso N. 703

**Agenzia delle Entrate
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Treviso**

Comune di Conegliano	Protocollo n. TV0219190 del 04/09/2014
Sezione: E Foglio: 4 Particella: 571	Tipo Mappale n. del
Dimostrazione grafica dei subalterni	Scala 1 : 500



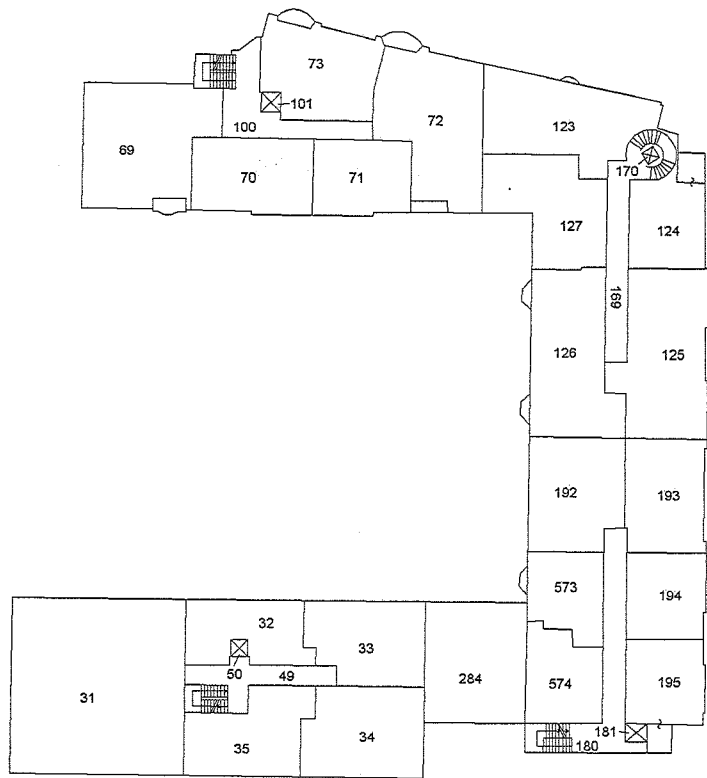
PIANO PRIMO



ELABORATO PLANIMETRICO	
Compilato da: Casagrande Luigi	
Iscritto all'albo: Geometri	
Prov. Treviso	N. 703

Agenzia delle Entrate
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Treviso

Comune di Conegliano	Protocollo n. TV0219190 del 04/09/2014
Sezione: E Foglio: 4 Particella: 571	Tipo Mappale n. del
Dimostrazione grafica dei subalterni	Scala 1 : 500



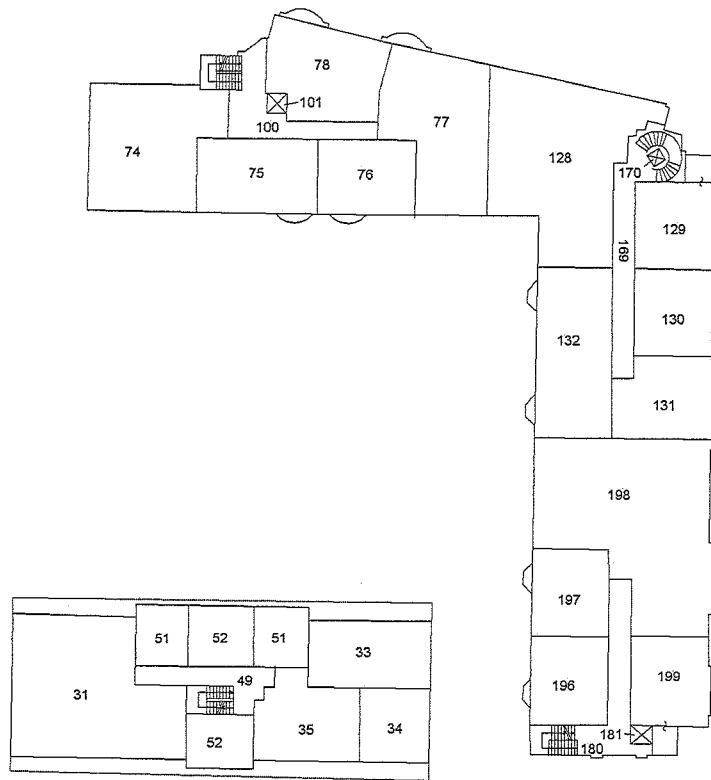
PIANO SECONDO



ELABORATO PLANIMETRICO
Compilato da:
Casagrande Luigi
Iscritto all'albo:
Geometri
Prov. Treviso N. 703

**Agenzia delle Entrate
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Treviso**

Comune di Conegliano Protocollo n. TV0219190 del 04/09/2014
Sezione: E Foglio: 4 Particella: 571 Tipo Mappale n. del
Dimostrazione grafica dei subalterni Scala 1 : 500



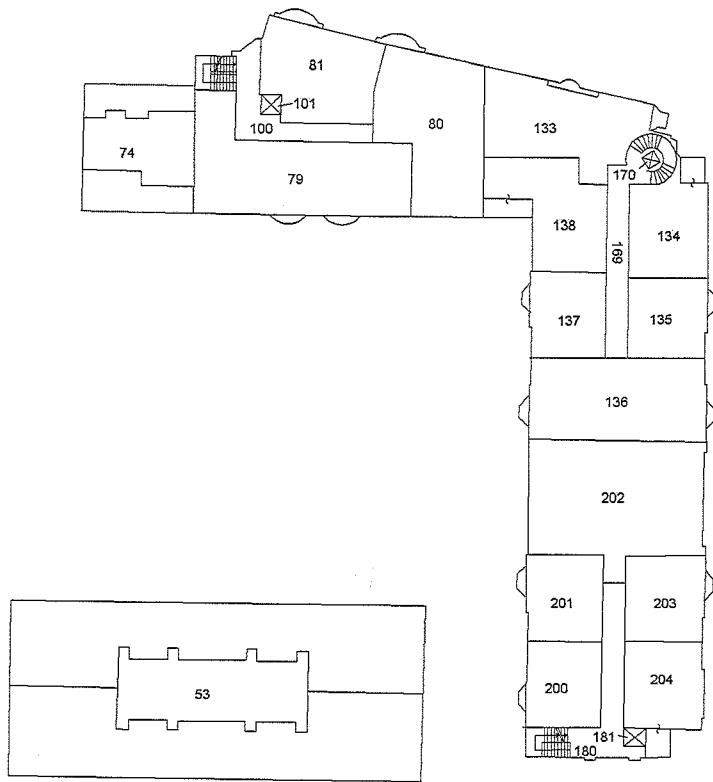
PIANO TERZO



ELABORATO PLANIMETRICO
Compilato da:
Casagrande Luigi
Iscritto all'albo:
Geometri
Prov. Treviso N. 703

Agenzia delle Entrate
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Treviso

Comune di Conegliano	Protocollo n. TV0219190 del 04/09/2014
Sezione: E Foglio: 4 Particella: 571	Tipo Mappale n. del.
Dimostrazione grafica dei subalterni	Scala 1 : 500

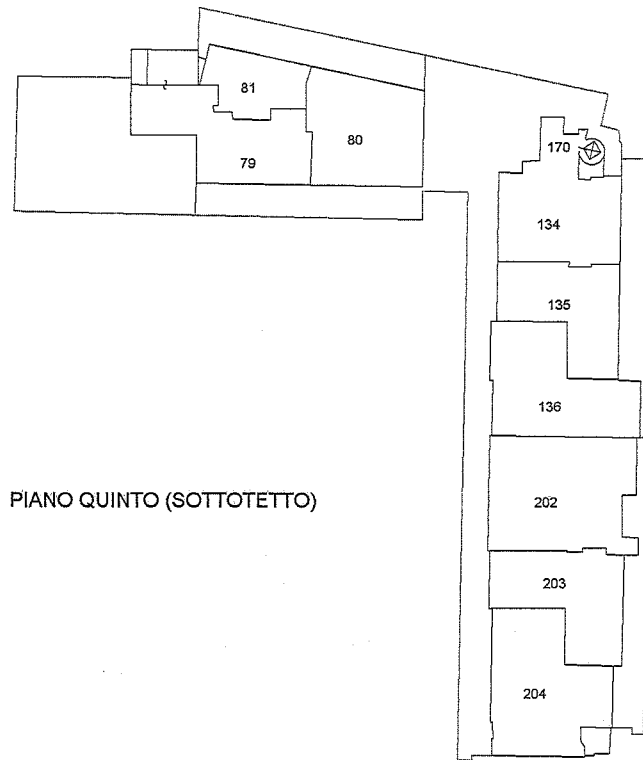


PIANO QUARTO

ELABORATO PLANIMETRICO	
Compilato da:	Casagrande Luigi
Iscritto all'albo:	Geometri
Prov. Treviso	N. 703

Agenzia delle Entrate
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Treviso

Comune di Conegliano	Protocollo n. TV0219190 del 04/09/2014
Sezione: E Foglio: 4 Particella: 571	Tipo Mappale n. del
Dimostrazione grafica dei subalterni	Scala 1 : 500





Comune: CONEGLIANO
Foglio: 32 All: B
Scala originale: 1:1000
Dimensione cartice: 287.000 x 189.000 metri
25-Ott-2017 15:19:38
Prot. n. T235304/2017



Comune: CONEGLIANO
Foglio: 32 All: B
Scala originale: 1:1000
Dimensione cornice: 287.000 x 189.000 metri
25-Ott-2017 15:13:27
Prot. n. T232152/2017

MOD. AN (CEC)
LIRE
400

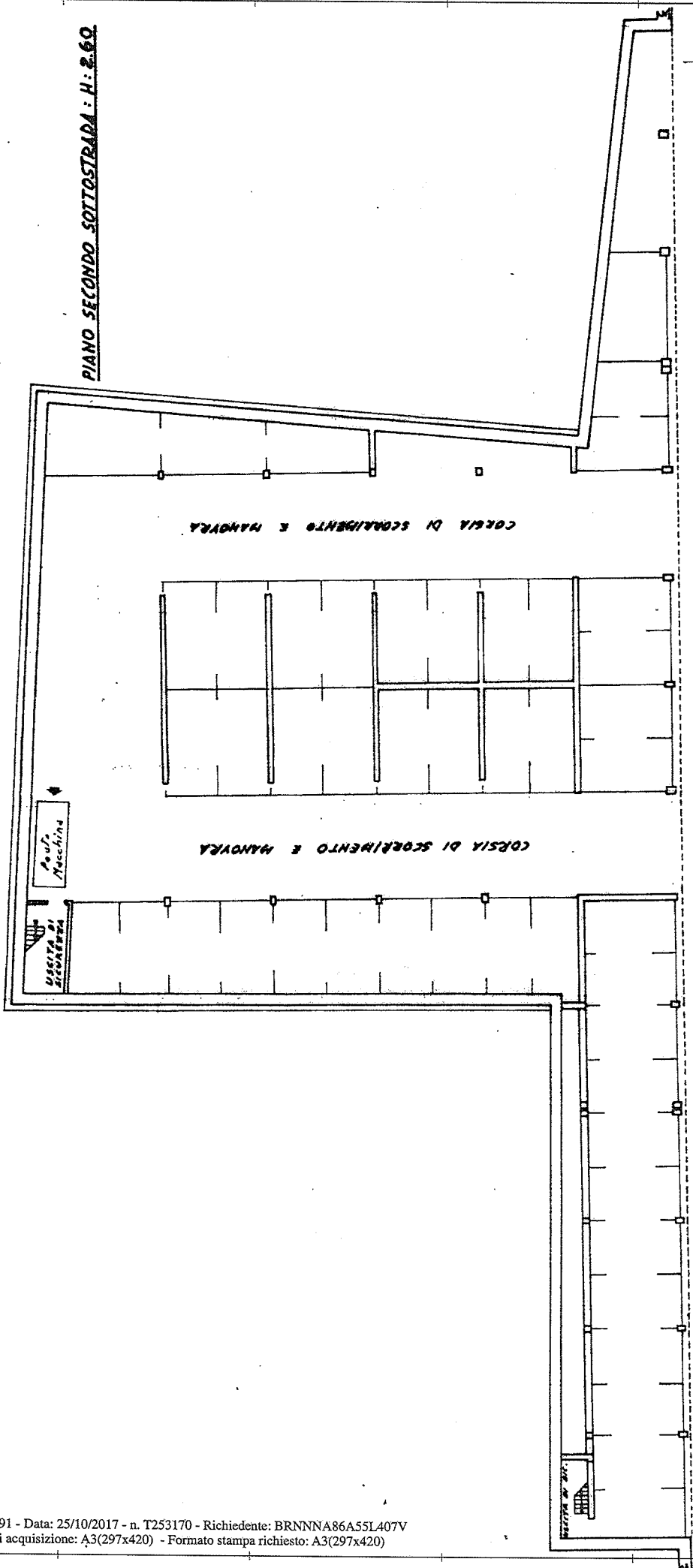
MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SS.TT.EE.
CATASTO EDILIZIO URBANO (RDL 13-4-1938, n. 652)



MODULARIO
F. 110 (mod. 008)

Planimetria di u.i.u. in Comune di **CONEGLIANO** via **VIA XXV APRILE** n. **571** civ. **824**

PIANO SECONDO SOTTOSTRADA : H : 2.60



ORIENTAMENTO



SCALA DI 1 : 500

RISERVATO ALL'UFFICIO

Completata dal **ARRATTO DOMENICO**
(filio cognome e nome)

Iscritto all'albo de i **GEOMETRI**
della provincia di **TRAMO**
data **24.11.84** Firmo **ARRATTO**

Dichiarazione di N.C.
Denuncia di variazione

Identificativi catastali
F. **253170** Sub. **824**
Matri. **01**

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 25/10/2017 - Comune di **CONEGLIANO (C957)** - < Sez.Urb.: 'E' - Foglio: 4 - Particella: 571 - Subalterno: 296 Matri. 01
VIA XXI APRILE piano: 824

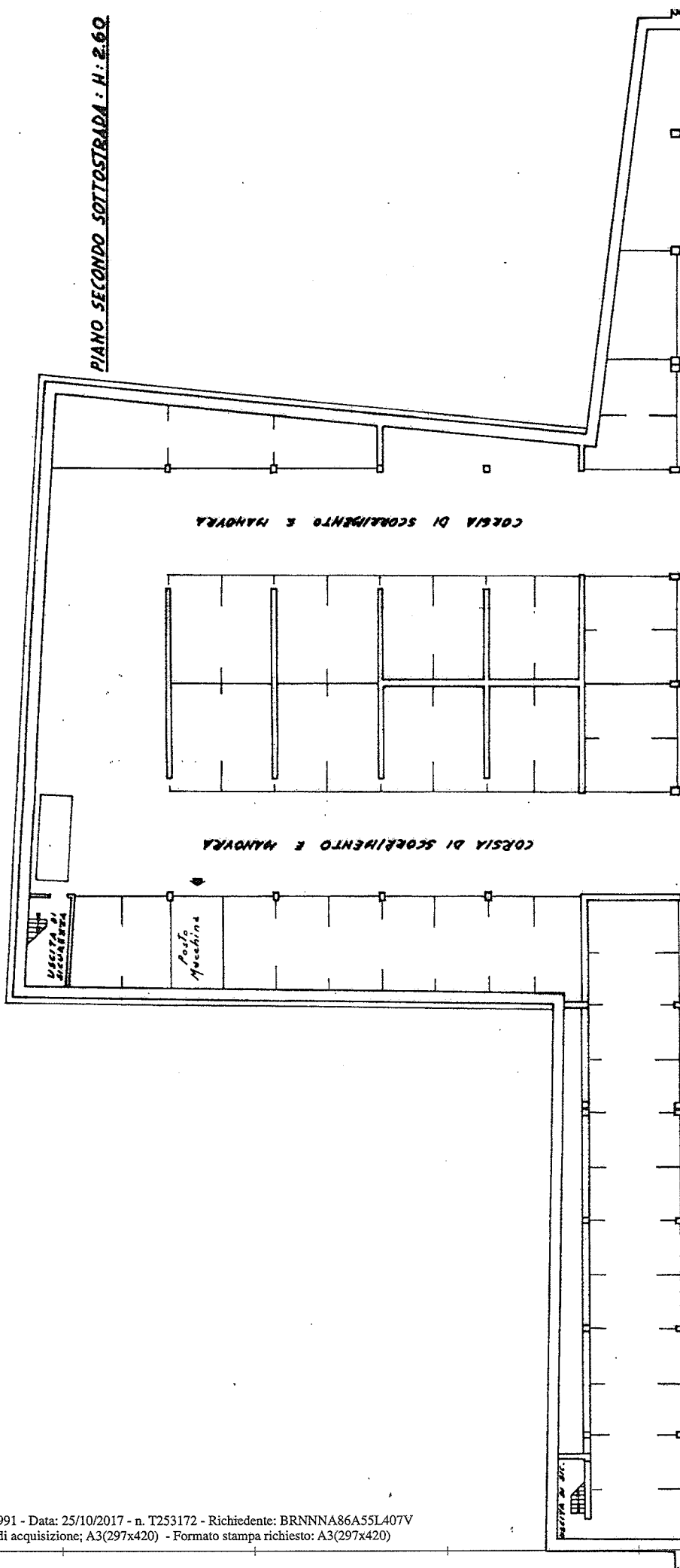
MOD. AN (CEU)

LIRE
400

MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI S.S.T.T.E.E.
CATASTO EDILIZIO URBANO (RDL 13-4-1938, n. 652)



Planimetria di u.i.u. in Comune di **CONEGLIANO** via **VERDI** - **RT APRILIA**



ORIENTAMENTO



SCALA DI 1:200

RISERVATO ALL'UFFICIO

Completato da **FRANCESCO DOMENICO**
(Titolo, cognome e nome)

Iscritto all'albo de I. **SERMATELLI**

della provincia di **TERAMO** n. **11216**

data **05/01/1992** Firma **FRANCESCO**

Dichiarazione di N.C.
Denuncia di variazione

Identificativi catastali

F. **5-4-119-8-199**
(Catasto: 5-4-119-8-199)

MOD. AN (CEU)
LINE
400

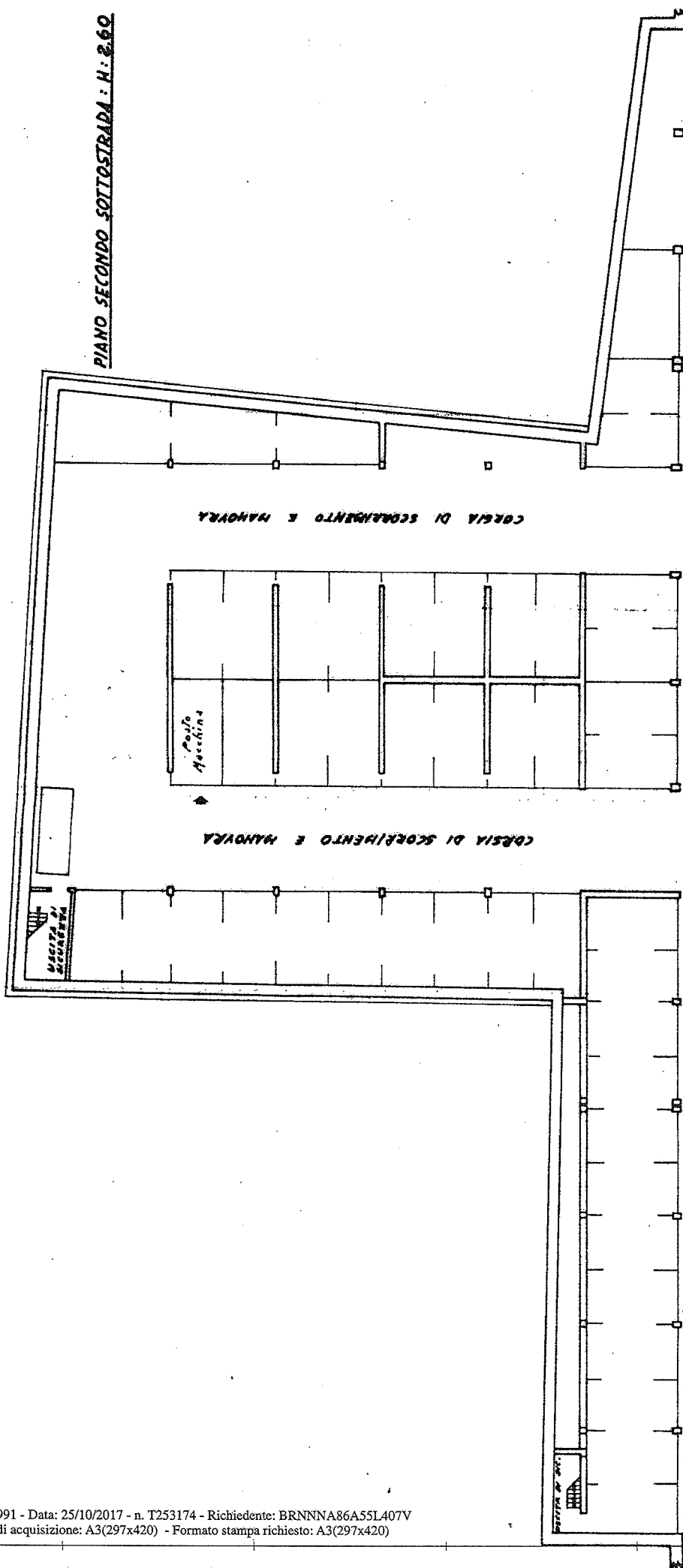
MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SS.TT.EE.
CATASTO EDILIZIO URBANO (RDL 13-4-1938, n. 662)



MODULINO
F. fig. mod. 400

Planimetria di u.i.u. in Comune di **CONEGLIANO** via **YVES SAINT LAURENT** n. **91**

PIANO SECONDO SOTTOSTRADA : H : 2.60



ORIENTAMENTO



SCALA DI 1:200

RISERVATO ALL'UFFICIO

Compilata dal **GEOM. ETRO DOMENICO**
(titolo, cognome e nome)

Iscritto all'albo dei **GEOMETRI**

della provincia di **TRAPANI**
data **MAR 91** Firma **ETRO**

Dichiarazione di N.C.
Denuncia di variazione



Identificativi catastali

F. 4/100/1/307

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 25/10/2017 - Comune di CONEGLIANO (C957) - < Sez. Urb.: E - Foglio: 4 - Particella: 571 - Subalterno: 307
VIA XXII APRILE piano: S2;

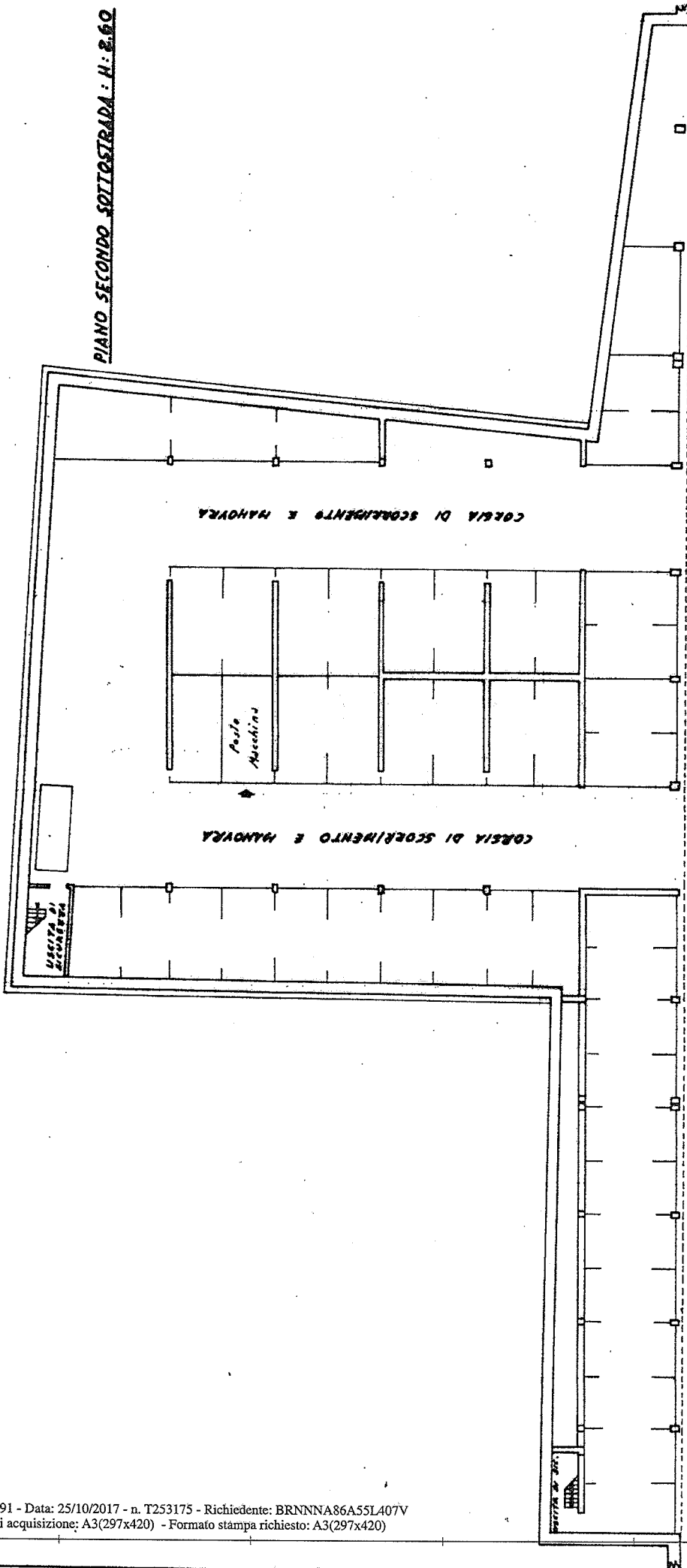
MOD. AN (CEI)
LIRE
400

MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SIST. I.E.E.
CATASTO EDILIZIO URBANO (RDL 13-4-1939, n. 652)
Via VERDI, 21 - **ARMA**
Planimetria di u.i.u. in Comune di **CONEGLIANO** div.



MODULANO
F. 10 - 1997 - 400

PIANO SECONDO SOLTOSTRADA: H: 2.60



SCALA DI 1:200

RISERVATO ALL'UFFICIO

Completata dal **ARM. ETRO DOMENICO**
(Titolo, cognome e nome)

Iscritto all'albo de i **ARCHITETTI**
della provincia di **TREVISO** n. **308**
data **1971** Firma **ETRO**

Dichiarazione di N.C.
Denuncia di variazione

Identificativi catastali
F. **4/108/308**
Sul terreno **XXI APRILE**

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 25/10/2017 - Comune di CONEGLIANO (C957) - < Sez. Urb.: B - Foglio: 4 - Particella: 571 -
VIA XXI APRILE piano: 2;

**Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Treviso**

Dichiarazione protocollo n. TV0068802 del 01/03/2005

Planimetria di u.i.u. in Comune di Conegliano

Corso Giuseppe Mazzini

civ.

Identificativi Catastali:

Sezione: E

Foglio: 4

Particella: 2665

Subalterno: 13

Compilata da:
Bastianel Danilo

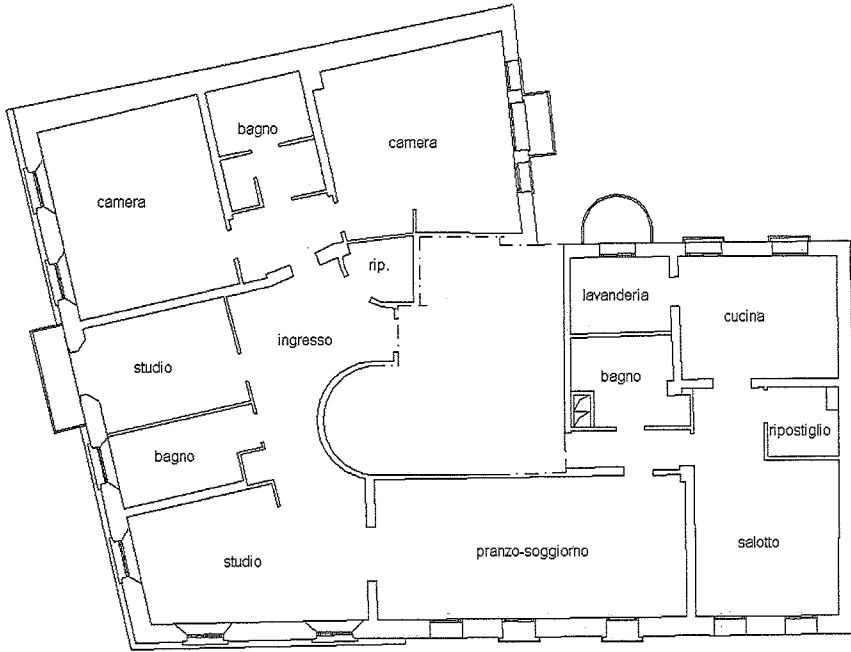
Iscritto all'albo:
Geometri

Prov. Treviso

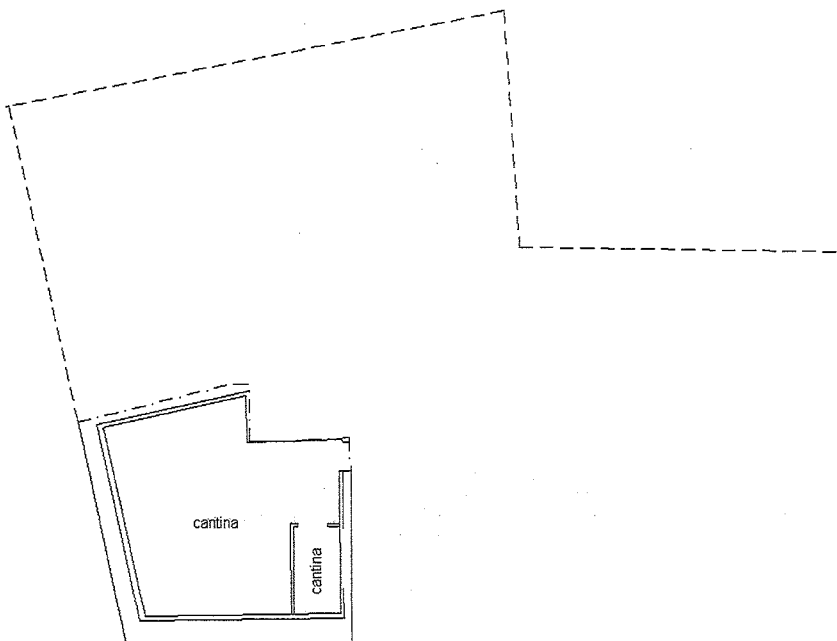
N. 2746

Scheda n. 1

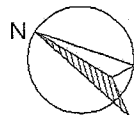
Scala 1:200



PIANO PRIMO H=3.74



PRIMO PIANO SOTTOSTRADA H=2.40



Ultima planimetria in atti

Data: 25/10/2017 - n. T244222 - Richiedente: BRNNNA86A55L407V

Totale schede: 1 - Formato di acquisizione: A4(210x297) - Formato stampa richiesto: A4(210x297)

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 25/10/2017 - Comune di CONEGLIANO (C957) - < Sez.Urb.: E - Foglio: 4 - Particella: 2665 - Subalterno: 13 >
CORSO GIUSEPPE MAZZINI piano: S1-1;

**Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Treviso**

Dichiarazione protocollo n. TV0068802 del 01/03/2005

Planimetria di u.i.u. in Comune di Conegliano

Corso Giuseppe Mazzini

civ.

Identificativi Catastali:

Sezione: E
Foglio: 4
Particella: 2665
Subalterno: 15

Compilata da:
Bastianel Danilo

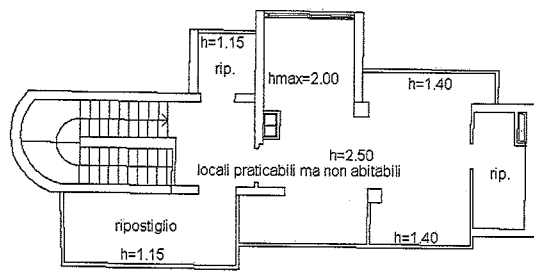
Iscritto all'albo:
Geometri

Prov. Treviso

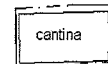
N. 2746

Scheda n. 1

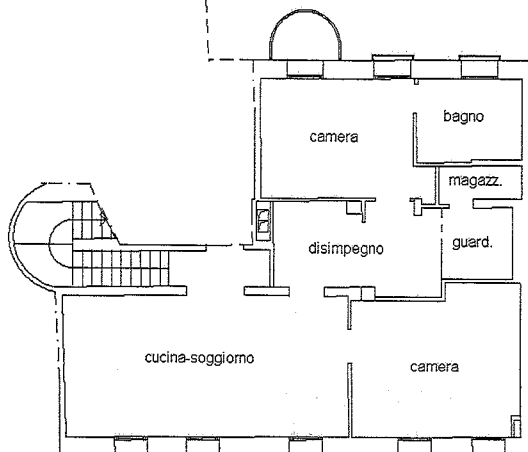
Scala 1:200



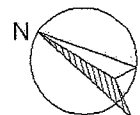
PIANO TERZO



PRIMO PIANO SOTTOSTRADA H=2.40



PIANO SECONDO H=3.00



Ultima planimetria in atti

Data: 25/10/2017 - n. T244223 - Richiedente: BRNNNA86A55L407V

Totale schede: 1 - Formato di acquisizione: A4(210x297) - Formato stampa richiesto: A4(210x297)

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 25/10/2017 - Comune di CONEGLIANO (C957) - < Sez.Urb.: E - Foglio: 4 - Particella: 2665 - Subalterno: 15 >
CORSO GIUSEPPE MAZZINI piano: S1-2-3;

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Treviso

Dichiarazione protocollo n. TV0068802 del 01/03/2005

Planimetria di u.i.u. in Comune di Conegliano

Via Giuseppe Verdi

civ.

Identificativi Catastali:

Sezione: E

Foglio: 4

Particella: 2665

Subalterno: 20

Compilata da:
Bastianel Danilo

Iscritto all'albo:
Geometri

Prov. Treviso

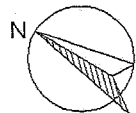
N. 2746

Scheda n. 1

Scala 1:200



PRIMO PIANO SOTTOSTRADA



Ultima planimetria in atti

Data: 25/10/2017 - n. T244225 - Richiedente: BRNNNA86A55L407V

Totale schede: 1 - Formato di acquisizione: A4(210x297) - Formato stampa richiesto: A4(210x297)

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 25/10/2017 - Comune di CONEGLIANO (C957) - < Sez.Urb.: E - Foglio: 4 - Particella: 2665 - Subalterno: 20 >
VIA GIUSEPPE VERDI piano: S1;



CITTÀ DI CONEGLIANO

Provincia di Treviso

AREA SERVIZI AL TERRITORIO - SPORTELLO UNICO PER L'IMPRESA E L'EDILIZIA
Via Luigi Einaudi, 136 - tel. 0438 413304 - fax 0438 413260
e-mail: sportellounico@comune.conegliano.tv.it

Responsabile unico del procedimento: geom. Loris Fava
Responsabile del procedimento istruttorio: geom. Caschin Paola

PRATICA n° 87/02

PROT. N° 26313 /SU

Conegliano li, 23 MAG. 2005

CERTIFICATO DI AGIBILITÀ N° 31

- VISTA la richiesta della [redacted] a [redacted], presentata in data 06-05-05, prot. n° 21099/SU del 28-04-05, relativa a INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA, PARZIALE DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DI EDIFICI AD USO RESIDENZIALE, COMMERCIALE E DIREZIONALE, ubicati in CORSO G. MAZZINI e via VERDI, di proprietà della [redacted], realizzati a seguito di concessione edilizia rilasciata in data 23-07-02, prot. n° 35198/SU, permesso di costruire in variante, prot. n° 23755/SU del 18-05-04, e prot. n° 12441/SU del 11-03-05;
- Visto che i lavori sono iniziati in data 02-12-02;
- Vista la richiesta del certificato di agibilità con la quale il direttore dei lavori [redacted] dichiara che i lavori sono stati ultimati in data 28-02-05;
- Sentito il parere del Responsabile del procedimento dello Sportello Unico per l'impresa e l'Edilizia;
- Vista dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà dei Direttori dei Lavori arch. [redacted] in data 23-02-05, relativa alla conformità alla Legge 09.01.1989, n. 13 (Barriere Architettoniche);
- Vista altresì la dichiarazione del titolare della Concessione Edilizia presentata in data 06-05-05, che attesta la conformità dell'opera rispetto al progetto approvato, nonché in ordine alla avvenuta prosciugatura dei muri e della salubrità degli ambienti;
- Visto il collaudo statico redatto ai sensi degli artt. 6 e 7 della L. 1086/71 e dell'art. 67 del D.P.R. 380/01, depositato presso codesto Comune in data 21-12-04 al n. 67/02 in applicazione della L.R. 11/2001;
- Vista la ricevuta di avvenuta denuncia per l'iscrizione in catasto, presentata all'Agenzia del Territorio di Treviso;
- Vista la richiesta del certificato di Prevenzione incendi, per l'attività di cui al punto n. 91 del decreto del Ministero dell'interno 16.02.1982, presentata al Comando Provinciale VV.FF. di Treviso in data 10-02-05;
- Vista la dichiarazione di inizio attività in attesa dell'accertamento-sopralluogo per il rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi, per l'attività di cui al punto n. 91 del decreto del Ministero dell'interno 16.02.1982, presentata al Comando Provinciale VV.FF. di Treviso in data 10-02-05 e la



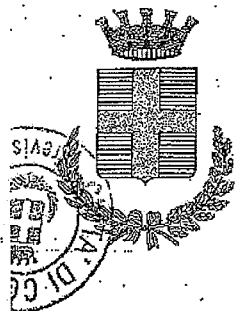
SPORTELLO UNICO PER L'IMPRESA

Tel. 0438 413303 - Fax 0438 413260

e-mail: sportellounico@comune.conegliano.tv.it

sito internet: www.sportellounico.net

Orario al pubblico: da Lunedì a Venerdì: 09.00 - 12.30 - su appuntamento Giovedì: 16.00-17.30



CITTÀ DI CONEGLIANO

Provincia di Treviso

AREA SERVIZI AL TERRITORIO – SPORTELLO UNICO PER L'IMPRESA E L'EDILIZIA
Via Luigi Einaudi, 136 - tel. 0438 413304 - fax 0438 413260
e-mail: sportellounico@comune.conegliano.tv.it

Responsabile unico del procedimento: geom. Loris Fava
Responsabile del procedimento istruttorio: geom. Ceschin Paola

relativa ricevuta di avvenuta presentazione prot. n. 1984/05 del 15-02-05;

- Vista la determinazione n. 54/INT del 17-05-05, prot. n. 25177/AST che approva il certificato di collaudo delle opere di urbanizzazione prot. n. 24808/AST del 16-05-05, redatto dai tecnici dell'Area Servizi al Territorio;
- Considerato che i posti auto ricavati nella corte interna, identificati catastalmente alla Sezione E foglio 4, mappale 2665 sub 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26 risultano essere pertinenziali all'edificio in oggetto, così come stabilito dall'art. 17 della convenzione per l'attuazione del piano di recupero d'iniziativa privata nell'ara "EX MARESCALCHI" rep. n. 61 del 04-07-02, prot. n. 31328;
- Visto inoltre il precedente certificato di agibilità n. 16, prot. n. 13399/SU del 16-03-05 per le due unità immobiliari ad uso commerciale prospicienti su corso Mazzini;
- Visti, i certificati di conformità, in materia di sicurezza degli impianti ai sensi della L. 05.03.1990, n. 46 e del D.P.R. 06.12.1991, n. 447;
- Visti i Regolamenti Comunali di edilizia, igiene e polizia urbana;
- Viste le Leggi 17.08.1942 n. 1150 – 06.08.1967 n. 765 – 28.01.1977 n. 10 – 28.02.1985 n. 47;
- Visti gli artt. 24 – 25 del D.P.R 380/2001 e l'art. 90 della L.R. 61/1985;
- Visto l'art. 107, comma 3°, lett. D, del D.Lgs. del 18.02.2000, n. 267;
- Visto l'art. 75 dello Statuto Comunale.

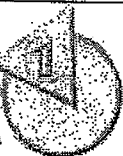
IL DIRIGENTE DELL'AREA SERVIZI AL TERRITORIO

CERTIFICA

- che le unità immobiliari, destinate ad uso RESIDENZIALE, COMMERCIALE, DIREZIONALE, oggetto di agibilità, sono censite catastalmente alla Sezione E, foglio 4:

Part.	Sub	Piano	Destinazione	Via	N°civico
2665	12	S1 – T	RESIDENZA	CORSO G. MAZZINI	46
2665	13	S1 – 1°	RESIDENZA	CORSO G. MAZZINI	46
2665	14	S1 – 2°	RESIDENZA	CORSO G. MAZZINI	46
2665	15	S1 – 2° – 3°	RESIDENZA	CORSO G. MAZZINI	46
2665	16	S1	NEGOZIO	G. VERDI	11/A
2665	17	S1	NEGOZIO	G. VERDI	11/D

UNICO
PER L'IMPRESA



SPORTELLO UNICO PER L'IMPRESA

Tel. 0438 413303 - Fax 0438 413260

e-mail: sportellounico@comune.conegliano.tv.it

sito internet: www.sportellounico.net

Orario al pubblico: da Lunedì a Venerdì: 09.00 - 12.30- su appuntamento Giovedì: 16.00-17.30

CITTÀ DI CONEGLIANO

Provincia di Treviso

AREA SERVIZI AL TERRITORIO - SPORTELLO UNICO PER L'IMPRESA E L'EDILIZIA
Via Luigi Einaudi, 136 - tel. 0438 413304 - fax 0438 413260
e-mail: sportellounico@comune.conegliano.tv.it

Responsabile unico del procedimento: geom. Loris Fava
Responsabile del procedimento istruttorio: geom. Ceschin Paola

2665	18	S1	UFFICIO	G. VERDI	11/C
2665	19	S1	UFFICIO	G. VERDI	11/C

AUTORIZZA

l'agibilità del fabbricato sopradescritto per tutti gli effetti di legge alla data del **23 MAG. 2005**.

L'impianto produttivo, come autorizzato con la presente, in relazione all'attività prevista ed alla documentazione prodotta:

E' IDONEO ad essere attivato come esercizio commerciale (previo espletamento della relativa pratica presso il Servizio Attività Produttive del Comune:

- con la prescrizione che ogni successiva modifica relativa a: ristrutturazioni, ampliamenti, cessazione, riattivazione, riconversione dell'attività produttiva o esecuzione di opere interne ai fabbricati deve essere preventivamente autorizzata secondo le specifiche disposizioni vigenti.

**IL DIRIGENTE DELL'AREA
SERVIZI AL TERRITORIO**

(arch. Carlo Canato)



SPORTELLO UNICO PER L'IMPRESA

Tel. 0438 413303 - Fax 0438 413260

e-mail: sportellounico@comune.conegliano.tv.it

sito internet: www.sportellounico.net

Orario al pubblico: da Lunedì a Venerdì: 09.00 - 12.30 - su appuntamento Giovedì: 16.00-17.30



COMUNE DI CONEGLIANO

PROVINCIA DI TREVISO

N. 91

Conegliano 09 OTTOBRE 1991

CERTIFICATO DI AGIBILITA'

- Vista la domanda della Ditta [redacted] in data 02.10.1991
- Visto il Verbale di ispezione sanitaria in data 05.08.1991
- Udito il parere del Settore Urbanistica;

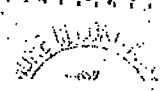
IL SINDACO

DICHIARA E CERTIFICA

- che... la nuova costruzione.....del fabbricato ad uso... autorimessa ad uso... pubblico..... sito in Via... VERDI... - VIA XXI APRILE..... N..... di proprietà della Ditta... [redacted].....
-
- composto di piani... 1..... abitazioni N.
- vani utili... 1..... vani accessori.....
-
- altri vani..... uffici.....
- negozi con accessori.....
- è stata concessionata in data 14.01.1988 Prot. N. 1182/URB
- che i lavori sono iniziati in data 06.04.1988
- che i lavori sono stati ultimati in data 10.07.1991
- Visto il nulla osta dei Vigili del fuoco in data 30.09.1991
-
- Visto gli artt. 221 e 226 del T.U. delle leggi Sanitarie approvato con D.L. 27/7/1934 n. 1265/535
- Visto il certificato di conformità rilasciato dal Genio Civile di Treviso in data 17.10.1990 e 05.11.1990

AUTORIZZA

l'agibilità del fabbricato sopradescritto per tutti gli effetti di legge alla data 05.08.1991



Il A.



COMUNE DI CONEGLIANO
PROVINCIA DI TREVISO

N. 86

Conegliano, 12 SETTEMBRE 1991

CERTIFICATO DI AGIBILITA'

- Vista la domanda della Ditta [redacted] in data 16.07.1991
- Visto il Verbale di ispezione sanitaria in data 05.08.1991
- Udito il parere del Settore Urbanistica;

IL SINDACO
DICHIARA E CERTIFICA

- che... la nuova costruzione del fabbricato
ad uso... commerciale
sito in Via. VERDI CIV. 12A e VIA XXI. APRILE. N. 23
di proprietà della Ditta [redacted]

.....
composto di piani... 2 abitazioni N. 7
vani utili... 7 vani accessori... 7

.....
altri vani... 7 uffici... 7
negozi con accessori... 2 + 5

è stata concessionata in data 14.01.1988 Prot. N. 12182 /URB
e successive varianti.

- che i lavori sono iniziati in data 06.04.1988
- che i lavori sono stati ultimati in data 10.07.1991
- Visto il nulla osta dei Vigili del fuoco in data 10.07.1991

- Visto gli artt. 221 e 226 del T.U. delle leggi Sanitarie approvato con D.L. 27/7/1934 n. 1265/535
- Visto il certificato di conformità rilasciato dal Genio Civile di Treviso in data 19.10.1990 - 05.11.1990

AUTORIZZA

l'agibilità del fabbricato sopradescritto per tutti gli
effetti di legge alla data 05.08.1991

CONEGLIANO
1.000
Segreteria



IL SINDACO

[Handwritten signature]



N. 80

Conegliano 14 AGOSTO 1991

CERTIFICATO DI ABITABILITA'

- Vista la domanda della Ditta [redacted] in data 16.7.1991
- Visto il Verbale di ispezione sanitaria in data 05.08.1991
- Udito il parere del Settore Urbanistica;

IL SINDACO
DICHIARA E CERTIFICA

- che... la nuova costruzione..... del fabbricato
ad uso di ~~residenziale~~ commerciale e due a ruote (4° e 5° piano)
sito in Via. ~~Cordua~~ 13C, XXI APPELLE 11, 11A, 11 B, 13, 15, 17, 19, 21,
V=2DI 12 E,
di proprietà della Ditta [redacted]
-
- composto di piani... 06..... abitazioni N. 27.....
- vani utili. 84..... vani accessori. 132.....
-
- altri vani 54..... uffici. 16 + 42 accessori.
- negozi con accessori. 8 + 19.....
- è stata concessionata in data 14.07.1988 Prot. N. 12182/URB
- che i lavori sono iniziati in data 06.09.1988.....
- che i lavori sono stati ultimati in data 10.07.1991.....
- Visto il nulla osta dei Vigili del fuoco in data 10.07.1991
-
- Visto gli artt. 221 e 226 del T.U. delle leggi Sanitarie
approvato con D.L. 27/7/1934 n. 1265/535
- Visto il certificato di conformità rilasciato dal Genio
Civile di Treviso in data 17.10.1991 e 05.11.1990.....

AUTORIZZA

l'abitabilità del fabbricato sopradescritto per tutti gli
effetti di legge alla data 03-08-1991

con esclusione dei locali adibiti a
pubblico ritrovo al 1° e 2° piano
(quote - 6,40)



IL SINDACO

[Signature]



COMUNE DI CONEGLIANO

PROVINCIA DI TREVISO

Conegliano, 18 febbraio 1991

CERTIFICATO DI ABITABILITA'

- visto l'art. 107 e seguenti del vigente Regolamento Comunale d'Igiene
- visto il certificato rilasciato dall'Ufficiale sanitario in data 5-2-1991
- udito il parere dell'Ingegnere Comunale

IL SINDACO DICHIARA E CERTIFICA

che Pa. nuova costruzione del fabbricato
ad uso residenziale
sito in Via G. Verdi
civico N. 10

di proprietà della Ditta [redacted]
composto di piani N° sottotetto abitazioni N. 1 vani utili 5 vani accessori 5
altri vani - negozi con accessori - uffici -

è stata autorizzata in data 10-12-1985 Prot. N. 12182 /IV

- che il tracciamento delle fondazioni è stato controllato in data 1-12-1986
- che i lavori sono stati ultimati in data 2-2-1991
- che la costruzione è stata eseguita in conformità del progetto a suo tempo presentato ed approvato a sensi dell'art. 220 del T. U. delle Leggi Sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, e con la osservanza delle Norme dettate dal vigente Regolamento Edilizio Comunale, e del Piano Regolatore Generale;
- visto gli artt. 221 e 226 del T. U. delle leggi Sanitarie sopracitate;
- visto l'avvenuto deposito del collaudo all'Ufficio GENIO CIVILE di Treviso in data - N. -
per le opere in conglomerato cementizio di cui alla Legge 5 novembre 1971, n. 1086;

A U T O R I Z Z A

l'abitabilità del fabbricato sopradescritto per tutti gli effetti di legge alla data 5-2-1991

IL SINDACO

[Handwritten signature]





81

Conegliano, 20 Ottobre 1989

CERTIFICATO DI ABITABILITA'

visto l'art. 107 e seguenti del vigente Regolamento Comunale d'Igiene;
visto il certificato rilasciato dall'Ufficiale sanitario in data 3-10-1989
e il parere dell'Ingegnere Comunale

IL SINDACO
DICHIARA E CERTIFICA

che la nuova costruzione (3° stralcio) del fabbricato
ad uso residenziale - commerciale - direzionale
situato in Via G. Verdi
civico N. 8-8/A-8/B (negozi) - 10 (app. - uffici) - 12-12/A-12/B-12/C (negozi)
di proprietà della Ditta [redacted]
è composto di piani 5 abitazioni N. 12 vani utili 45 vani accessori 12
altri vani 28 negozi con accessori 7+4acc. uffici 4+6acc.
è stata autorizzata in data 10-12-85 e variante Prot. N. 12/82 /IV
che il tracciamento delle fondazioni è stato controllato in data 1-12-1986
che i lavori sono stati ultimati in data 30-9-89
che la costruzione è stata eseguita in conformità del progetto a suo tempo presentato ed approvato
a sensi dell'art. 220 del T. U. delle Leggi Sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, e con la osservanza delle
Norme dettate dal vigente Regolamento Edilizio Comunale, e del Piano Regolatore Generale;
visto gli artt. 221 e 226 del T. U. delle leggi Sanitarie sopracitate;
e l'avvenuto deposito del collaudo all'Ufficio GENIO CIVILE di Treviso
in data 19-4-1989 N. 2319
per le opere in conglomerato cementizio di cui alla Legge. 5 novembre 1971, n. 1086;

AUTORIZZA

l'abitabilità del fabbricato sopradescritto per tutti gli effetti di legge alla data 3-10-1989
con esclusione appartamento posto sul 4° piano
e dei sottotetti dei 3 appartamenti del IV piano.

IL SINDACO

[Signature]



COMUNE DI CONEGLIANO

PROVINCIA DI TREVISO

N. 13

Conegliano, 15 febbraio 1989

CERTIFICATO DI ABITABILITA'

- visto l'art. 107 e seguenti del vigente Regolamento Comunale d'Igiene;
- visto il certificato rilasciato dall'Ufficiale sanitario in data 6-2-1989
- udito il parere dell'Ingegnere Comunale

IL SINDACO DICHIARA E CERTIFICA

- che la costruzione (2° stralcio) del fabbricato ad uso negozio sito in Via Pe Corolucci civico N. 15/B di proprietà della Ditta [redacted] composto di piani terra abitazioni N. - vani utili - vani accessori - altri vani 2 negozi con accessori 1+1 accessorio uffici - è stata autorizzata in data 10-12-1985 e variante Prot. N. 12182/IV
- che il tracciamento delle fondazioni è stato controllato in data 4-6-1986
- che i lavori sono stati ultimati in data 4-2-1989
- che la costruzione è stata eseguita in conformità del progetto a suo tempo presentato ed approvato a sensi dell'art. 220 del T. U. delle Leggi Sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, e con la osservanza delle Norme dettate dal vigente Regolamento Edilizio Comunale, e del Piano Regolatore Generale;
- visto gli artt. 221 e 226 del T. U. delle leggi Sanitarie sopracitate;
- visto l'avvenuto deposito del collaudo all'Ufficio GENIO CIVILE di Treviso in data 23-6-88 N. 3140 per le opere in conglomerato cementizio di cui alla Legge 5 novembre 1971, n. 1086;

AUTORIZZA

l'abitabilità del fabbricato sopradescritto per tutti gli effetti di legge alla data 6-2-1989



IL SINDACO

[Handwritten signature]



COMUNE DI CONEGLIANO
PROVINCIA DI TREVISO

N. 103

Conegliano, 30 settembre 1988

CERTIFICATO DI ABITABILITA'

- visto l'art. 107 e seguenti del vigente Regolamento Comunale d'Igiene;
- visto il certificato rilasciato dall'Ufficiale sanitario in data 27-9-1988
- udito il parere dell'Ingegnere Comunale

IL SINDACO
DICHIARA E CERTIFICA

- che la nuova costruzione del fabbricato ad uso commerciale sito in Via le Cordicci civico N. 11-11/A di proprietà della Ditta [redacted] composto di piani terra abitazioni N. - vani utili - vani accessori - altri vani - negozi con accessori 2+2 accessori uffici - è stata autorizzata in data 10-12-1985 e variante Prof. N. 12182 /IV
- che il tracciamento delle fondazioni è stato controllato in data 4-6-1986
- che i lavori sono stati ultimati in data 24-9-1988
- che la costruzione è stata eseguita in conformità del progetto a suo tempo presentato ed approvato ai sensi dell'art. 220 del T. U. delle Leggi Sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, e con la osservanza delle Norme dettate dal vigente Regolamento Edilizio Comunale, e del Piano Regolatore Generale;
- visto gli artt. 221 e 226 del T. U. delle leggi Sanitarie sopracitate;
- visto l'avvenuto deposito del collaudo all'Ufficio GENIO CIVILE di Treviso in data - N. - per le opere in conglomerato cementizio di cui alla Legge 5 novembre 1971, n. 1086;

AUTORIZZA

l'abitabilità del fabbricato sopradescritto per tutti gli effetti di legge alla data 27-9-1988

[Signature]



IL SINDACO
[Signature]



COMUNE DI CONEGLIANO

PROVINCIA DI TREVISO

89

Conegliano, 1 agosto 1988

CERTIFICATO DI ABITABILITA'

- visto l'art. 107 e seguenti del vigente Regolamento Comunale d'Igiene;
- visto il certificato rilasciato dall'Ufficiale sanitario in data 27-7-1988
- udito il parere dell'Ingegnere Comunale

IL SINDACO
DICHIARA E CERTIFICA

che la costruzione (2° STRALCIO) del fabbricato

ad uso Negozi e uffici

sito in Via le. Carducci - viale Mazzini -

civico N. viale Carducci 11B-11C-11D-11E-13-13A-13B-15-15A

di proprietà della Ditta [redacted] viale Mazzini 19-21A-21B-21C-21D-21E-21F-21G-21H-21I-21J-21K-21L-21M-21N-21O-21P-21Q-21R-21S-21T-21U-21V-21W-21X-21Y-21Z

composto di piani 3 abitazioni N. - vani utili - vani accessori -

magazzini 28 negozi con accessori 18+18acc. uffici 16+14acc. + 9 archivio sottotetto

è stata autorizzata in data 10-12-1985 e variante Prot. N. 12182/IV

- che il tracciamento delle fondazioni è stato controllato in data 1-6-1986
 - che i lavori sono stati ultimati in data 23-7-1988
 - che la costruzione è stata eseguita in conformità del progetto a suo tempo presentato ed approvato ai sensi dell'art. 220 del T. U. delle Leggi Sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, e con la osservanza delle Norme dettate dal vigente Regolamento Edilizio Comunale; e del Piano Regolatore Generale;
 - visto gli artt. 221 e 226 del T. U. delle leggi Sanitarie sopracitate;
 - visto l'avvenuto deposito del collaudo all'Ufficio GENIO CIVILE di Treviso in data 23-6-1988 N. 3170
- per le opere in conglomerato cementizio di cui alla Legge 5 novembre 1971, n. 1086;

AUTORIZZA

l'abitabilità del fabbricato sopradescritto per tutti gli effetti di legge alla data 27-7-1988 con esclusione del 1° e 2° negozio del lato nord e del 1° negozio del lato sud con ingresso da viale Carducci - IL SINDACO [signature]



COMUNE DI CONEGLIANO
PROVINCIA DI TREVISO

N. 95

Conegliano, 13 ottobre 1987

CERTIFICATO DI ABITABILITA'

- visto l'art. 107 e seguenti del vigente Regolamento Comunale d'Igiene;
- visto il certificato rilasciato dall'Ufficiale sanitario in data 12-10-1987
- udito il parere dell'Ingegnere Comunale

IL SINDACO
DICHIARA E CERTIFICA

- che la ristrutturazione del fabbricato ad uso negozi e uffici sito in Via dei Marzani civico N. 20 - 20/A - 28 - di proprietà della Ditta [redacted] composto di piani 3 abitazioni N. - vani utili - vani accessori - altri vani 11 negozi negozi con accessori 2 + 3 acc. uffici 10 + 12 acc. è stata autorizzata in data 12-12-1985 e 8-10-1987 Prot. N. 23263 /IV
- che il tracciamento delle fondazioni è stato controllato in data 17-3-1986
- che i lavori sono stati ultimati in data 10-10-1987
- che la costruzione è stata eseguita in conformità del progetto a suo tempo presentato ed approvato a sensi dell'art. 220 del T. U. delle Leggi Sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, e con l'osservanza delle Norme dettate dal vigente Regolamento Edilizio Comunale, e del Piano Regolatore Generale;
- visto gli artt. 221 e 226 del T. U. delle leggi Sanitarie sopracitate;
- visto l'avvenuto deposito del collaudo all'Ufficio GENIO CIVILE di Treviso in data 10-2-1987 N. 50 per le opere in conglomerato cementizio di cui alla Legge 5 novembre 1971, n. 1086;

AUTORIZZA

l'abitabilità del fabbricato sopradescritto per tutti gli effetti di legge alla data 12-10-1987 con esclusione del negozio e magazzino lato sud (foto)

[Signature]



IL SINDACO

[Signature]

CITTÀ DI CONEGLIANO

(C.A.P. n. 31015)

PROVINCIA DI TREVISO

ot. n. 37777 /EP

Conegliano, 05/06/01

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE D. Lgs. 29/10/1999, N. 490
DITTA: [REDACTED]
RILASCIO NULLA-OSTA BB.AA. per intervento di
RISTRUTTURAZIONE URBANISTICA

Procedimento N. 1153/ 2000
COMUNE DI CONEGLIANO - PROVINCIA DI TREVISO.
UBICAZIONE: VIA G. VERDI
Foglio n. 32, Mappale n. 561, 562
1335 1369 1370

I L D I R I G E N T E AREA SERVIZI AL TERRITORIO

VISTA l'istanza presentata, intesa ad ottenere l'autorizzazione per i lavori di cui all'oggetto ed i relativi elaborati;

VISTO il D.Lgs. 29/10/1999, n. 490;

VISTO l'art. 82 del D.P.R. 24.07.1977, n. 616, la L.R. 06.03.1984, n. 11 e la L.R. 31.10.1994, n. 63;

VISTO il parere FAVOREVOLE della Commissione Edilizia Comunale Integrata espresso nella seduta n. 166 del 23/05/00;

VISTO il tipo di vincolo a cui è assoggettata l'area in questione;

VISTO in particolare il parere degli esperti in materia di BB.AA., ai sensi dell'art. 2, 2° comma della L.R. 63/94, nominati con delibera di Consiglio Comunale n. 117- 862 del 24.01.1995;

RITENUTO pertanto che il progetto presentato sia compatibile con le caratteristiche ambientali del sito;

CITTÀ DI CONEGLIANO

(C.A.P. n. 31015)

PROVINCIA DI TREVISO

A U T O R I Z Z A

R QUANTO CONCERNE IL VINCOLO DI PROTEZIONE DELLE BELLEZZE
TURALI,

esecuzione dei lavori di RISTRUTTURAZIONE URBANISTICA per conto
della [REDACTED] con le seguenti PRESCRIZIONI:

FAVOREVOLE : "FAVOREVOLE. VISTO IL PARERE DELLA SOPRINTENDENZA SI
INDIVIDUANO LE CONSIDERAZIONI SOLLEVATE E PRESO ATTO CHE IL
PROGETTO DI ADEGUAMENTO RISPETTA DETTE PRESCRIZIONI E LE
CONSIDERAZIONI GIÀ ESPRESSE DALLA COMMISSIONE". GLI ESPERTI
CONCORDANO CON IL PARERE ESPRESSO DALLA COMMISSIONE.

L'autorizzazione è rilasciata ai soli fini del D.Lgs.
9/10/1999 n. 490, ferma restando l'osservanza della normativa
urbanistica vigente e fatto salvo il potere di annullamento del
Ministro per i Beni Culturali ed ambientali ai sensi dell'art.
51 del D. Lgs. 29/10/1999 n. 490, entro 60 giorni dal
ricevimento della presente.

Si rammenta che i lavori, relativi al presente provvedimento,
potranno avere inizio solo dopo il ritiro dell'autorizzazione e/o
concessione edilizia.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al
Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dal ricevimento
dello stesso, ovvero al Presidente della Repubblica entro 120
giorni.

IL DIRIGENTE DELL'AREA
SERVIZI AL TERRITORIO
(Arch. Dino De Zan)



AUTBBAA/GECOSCHE/QTXT



CITTÀ DI CONEGLIANO

(C.A.P. n. 31015)

PROVINCIA DI TREVISO

Prot. n. 37777 /EP

Conegliano, 31/01/01

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE D.Lgs. 29/10/1999, N. 490
DITTA: ██████████
RILASCIO NULLA-OSTA BB.AA. per intervento di
RISTRUTTURAZIONE URBANISTICA

Procedimento N. 1153/ 2000
COMUNE DI CONEGLIANO - PROVINCIA DI TREVISO.
UBICAZIONE: VIA G. VERDI
Foglio n. 32, Mappale n. 561, 562
1335 1369 1370

I L D I R I G E N T E
SETTORE GESTIONE SERVIZI AL TERRITORIO

VISTA l'istanza presentata, intesa ad ottenere
l'autorizzazione per i lavori di cui all'oggetto ed i relativi
elaborati;

VISTO il D.Lgs. 29/10/1999, n. 490;

VISTO l'art. 82 del D.P.R. 24.07.1977, n. 616, la L.R.
06.03.1984, n. 11 e la L.R. 31.10.1994, n. 63;

VISTO il parere FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI della Commissione
Edilizia Comunale Integrata espresso nella seduta n. 156 del
13/12/00;

VISTO il tipo di vincolo a cui è assoggettata l'area in
questione;

VISTO in particolare il parere degli esperti in materia di
BB.AA., ai sensi dell'art. 2, 2° comma della L.R. 63/94, nominati
con delibera di Consiglio Comunale n. 117- 862 del 24.01.1995;

RITENUTO pertanto che il progetto presentato sia compatibile
con le caratteristiche ambientali del sito;

A U T O R I Z Z A

PER QUANTO CONCERNE IL VINCOLO DI PROTEZIONE DELLE BELLEZZE NATURALI,

l'esecuzione dei lavori di RISTRUTTURAZIONE URBANISTICA per conto della ditta FERCO S.P.A. con le seguenti PRESCRIZIONI:

FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI : "FAVOREVOLE A CONDIZIONE CHE VENGA ACCENTUATA LA SEPARAZIONE TIPOLOGICA DEI DUE CORPI DI FABBRICA LUNGO VIA VERDI CON PARTICOLARE RIGUARDO AL DISEGNO DELLE COPERTURE E DI EVENTUALI DECORAZIONI". I MEMBRI ESPERTI CONCORDANO CON IL PARERE DELLA COMMISSIONE EDILIZIA.

L'autorizzazione è rilasciata ai soli fini del D.Lgs. 29/10/1999 n. 490, ferma restando l'osservanza della normativa urbanistica vigente e fatto salvo il potere di annullamento del Ministro per i Beni Culturali ed ambientali ai sensi dell'art. 151 del D. Lgs. 29/10/1999 n. 490, entro 60 giorni dal ricevimento della presente.

Si rammenta che i lavori, relativi al presente provvedimento, potranno avere inizio solo dopo il ritiro dell'autorizzazione e/o concessione edilizia.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dal ricevimento dello stesso, ovvero al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

IL DIRIGENTE SETTORE
GESTIONE SERVIZI AL TERRITORIO
(Arch. Diego De Zan)

AUTBBAA/GECOSCHE/QTXT





CITTÀ DI CONEGLIANO

Provincia di Treviso

AREA SERVIZI AL TERRITORIO - SPORTELLO UNICO PER L'IMPRESA E L'EDILIZIA

Via Luigi Einaudi, 136 - tel. 0438 413304 - fax 0438 413260

e-mail: sportellounico@comune.conegliano.tv.it

Responsabile unico del procedimento: Fava geom. Loris

Responsabile del procedimento istruttorio: Tonon geom. Alessandro

Protocollo n. 35486 /SU

Pratica N. 86/02

CONCESSIONE EDILIZIA

Ditta: [REDACTED]

Oggetto: REALIZZAZIONE OPERE DI URBANIZZAZIONE - PIANO DI RECUPERO DI INIZIATIVA PRIVATA NELL'AREA "EX MARESCALCHI" - AMBITO N. 28.1.

Ubicazione: CORSO MAZZINI / VIA VERDI - Foglio 32, mappali n. 561, 562, 1335, 1369, 1370.

IL DIRIGENTE DELL'AREA SERVIZI AL TERRITORIO

vista l'istanza presentata dalla [REDACTED], acquisita agli atti del Comune al n. 2423/EP di protocollo generale in data 17-01-2002, con cui viene richiesta la Concessione edilizia per l'esecuzione di OPERE DI URBANIZZAZIONE in CORSO MAZZINI / VIA VERDI sull'area distinta al Catasto Terreni al Foglio 32 - mappali n. 561, 562, 1335, 1369, 1370;

vista la Convenzione Rep. n. 61, protocollo n. 31328 in data 04-07-2002 per l'attuazione del Piano di Recupero d'iniziativa privata tra Corso Mazzini e Via Verdi (ambito n. 28.1);

visto il progetto delle opere e tutta la documentazione allegata alla domanda;

visto l'articolo 4 della legge 4 dicembre 1993, n. 493 (articolo 4 del decreto legge 5 ottobre 1993, n. 398, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 1993, n. 493 e sostituito dall'articolo 2, comma 60, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, modificato dall'articolo 11 del decreto legge 25 marzo 1997, n. 67, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 maggio 1997, n.135);

sentito il parere della Commissione Edilizia Integrata Comunale espresso nelle sedute del 13-12-2000, 23-05-2001 e 20-02-2002;

atteso che il richiedente è proprietario dell'immobile o ha il necessario titolo per ottenere la concessione edilizia;

preso atto della motivata proposta del responsabile del procedimento;

visti i Regolamenti comunali di edilizia, igiene e polizia urbana;

accertata la conformità dell'opera di progetto alla disciplina urbanistica vigente e adottata;

viste le leggi 17/08/1942 n. 1150, 06/08/1967 n. 765, 28/01/1977 n. 10, nonché la legge regionale in materia n. 61 del 27/06/1985 e successive modificazioni;

visto l'art. 75 dello Statuto della Città di Conegliano, approvato con deliberazione di C.C. n. 51-238 del 23/12/1999;

dispone

articolo 1 - Oggetto della Concessione.

Alla D. [redacted] è rilasciata la concessione edilizia, alle condizioni appresso indicate e fatti salvi i diritti di terzi, per intervento di REALIZZAZIONE OPERE DI URBANIZZAZIONE DEL PIANO DI RECUPERO DENOMINATO "AREA EX MARESCALCHI" in CORSO MAZZINI / VIA VERDI - Foglio 32, mappali n. 561, 562, 1335, 1369, 1370 secondo il progetto che si allega quale parte integrante del presente atto. Sono fissate le seguenti modalità e prescrizioni:

Parere del tecnico responsabile del procedimento: FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI: la Direzione Lavori dovrà concordare i particolari e le modalità esecutive delle opere di urbanizzazione con l'Ufficio Servizi Strade e Reti Infrastrutturali.

• **Parere della Commissione Edilizia Integrata (seduta del 20-02-2002): FAVOREVOLE.**

articolo 2 - Contributo per il rilascio della Concessione.

Il rilascio della Concessione edilizia è gratuito ai sensi dell'articolo 9 della legge 10/1977:

articolo 3 - Termini di inizio e ultimazione dei lavori.

I lavori dovranno essere iniziati entro un anno dalla data di notifica della presente concessione ed ultimati entro tre anni dalla data del loro inizio. L'inosservanza dei predetti termini comporterà la decadenza della concessione, così come comporta lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche, con le quali la concessione sia in contrasto, salvo che i lavori siano stati iniziati e siano completati entro tre anni dalla data del loro inizio.

articolo 4 - Obblighi e responsabilità del concessionario.

Nell'attuazione dei lavori, dovranno essere osservate le disposizioni, le Leggi ed i Regolamenti locali in vigore. Il Concessionario, per quanto previsto all'ultimo comma dell'articolo 15 della città legge n. 10/1977, onde ottenere dalle Aziende erogatrici di pubblici servizi quali energia elettrica, telefono, acqua, gas, ecc., la somministrazione di forniture per l'esecuzione delle opere, dovrà rendere noti a tali aziende, nelle forme di rito, gli estremi della Concessione. Sono fissate inoltre le seguenti prescrizioni:

- a) dovranno essere fatti salvi e rispettati i diritti di terzi;
- b) chi costruisce non dovrà mai ingombrare le vie, gli spazi pubblici adiacenti al cantiere e dovrà osservare tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e cose;
- c) il luogo destinato all'opera dovrà essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie o spazi pubblici e opportunamente recintato per il restante perimetro;
- d) per eventuali occupazioni di aree stradali si dovrà ottenere speciale autorizzazione comunale; le aree così occupate dovranno essere restituite nel medesimo stato, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'Ufficio Tecnico comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo;
- e) se nel manomettere il suolo pubblico il costruttore incontrasse manufatti per servizio pubblico, dovrà usare ogni cautela per non danneggiarli e dovrà contemporaneamente darne avviso alle imprese proprietarie nonché all'Ufficio Tecnico comunale, per i provvedimenti del caso;
- f) l'Amministrazione comunale si riserva l'applicazione di tasse speciali o di eventuali canoni che risultassero applicabili ad opere ultimate secondo i relativi regolamenti;
- g) dovranno essere osservati gli adempimenti previsti dalla legge 05/11/1971 n. 1086 concernente le norme per la disciplina delle opere di conglomerato cementizio armato normale e precompresso ed a struttura metallica; dal D.M. 01/12/1975 recante "Norme di sicurezza per apparecchi contenenti liquidi caldi sotto pressione"; dalla legge 09/01/1991 n. 10 recante "Norme per l'attuazione del piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia" e relativi regolamenti di attuazione; le disposizioni del D.M. 16/02/1982 relative alle attività soggette al controllo e prevenzione incendi; dalla legge 13/07/1986 n. 615 e successive integrazioni relative alla prevenzione dell'inquinamento atmosferico; dalla legge 05/03/1990 n. 46 "Norme per la sicurezza degli impianti"; dalla legge 02/02/1974 n. 64, visto che, con D.M. 14/05/1982, il territorio comunale è stato dichiarato sismico;

- h) prima di dare inizio agli scavi ed ai lavori di costruzione dovrà essere richiesta agli Enti esercenti pubblici servizi (Enel, Telecom., Azienda Gas Asco Piave, Azienda Acquedotto, ecc.) ogni notizia per conoscere la presenza di cavi o condutture sulle aree interessate dai lavori; dovranno essere concordate, inoltre, le modalità di esecuzione di allacciamento ai loro servizi;
- i) prima di dare inizio ai lavori di costruzione dovrà essere richiesta per iscritto, a cura del concessionario e del costruttore, la determinazione dei punti fissi di linea e di livello del fabbricato e dovrà essere tempestivamente data comunicazione del giorno di inizio degli stessi;
- j) prima dell'inizio dei lavori dovrà essere collocata, all'esterno del cantiere, ben visibile al pubblico, una tabella delle dimensioni minime di mq. 2 di superficie con le seguenti indicazioni: Ditta proprietaria, Progettista, Direttore dei Lavori, estremi della presente concessione;
- k) è fatto obbligo al concessionario di depositare presso il competente Ufficio Comunale prima dell'inizio lavori, se necessaria, la seguente documentazione:
 - progetto e relazione dell'isolamento del fabbricato ai sensi della legge n. 10 del 09/01/1991 e relativi regolamenti di attuazione;
 - parere favorevole sul progetto rilasciato dal Comando Provinciale Vigili del Fuoco, per le attività soggette al controllo di prevenzione incendi previsti dal D.M. 16/02/1982;
 - parere favorevole rilasciato dall'Azienda Asco Piave dal quale risulti l'ubicazione dei contatori del gas metano ed il tracciato di massima delle tubazioni del gas dopo il contatore; tali tubazioni dovranno essere previste, in linea di massima, in posizione non visibile dall'esterno del fabbricato;
- l) è fatto obbligo, ai sensi della legge n. 10 del 9 gennaio 1991, di depositare la relazione tecnica dell'impianto termico, prima che siano iniziati i lavori di costruzione dell'impianto stesso;
- m) è vietato l'uso di gru che possano costituire pericolo per i passanti, le manovre di carico, di sollevamento e di trasporto dovranno essere eseguite in ottemperanza alle norme di sicurezza vigenti ed in particolare al D.P.R. n. 303 del 1956 e al decreto legislativo 19/09/1996, n. 626;
- n) le aree oggetto di adeguamento plani-altimetrico o ripristino ambientale dovranno essere adeguatamente recintate nel corso dei lavori;
- o) nel caso di ritrovamenti archeologici, i lavori dovranno essere immediatamente sospesi e dovrà essere richiesto il sopralluogo della competente Soprintendenza;
- p) nell'ambito del cantiere dovranno essere predisposti appositi contenitori da destinare a rifiuti assimilabili agli urbani, in maniera che possa già preventivamente avvenire la separazione con i materiali inerti provenienti da demolizioni e scavi;
- q) la predisposizione del cantiere e lo svolgimento dei lavori dovrà attenersi a quanto previsto e stabilito con il decreto legislativo 14/08/1996, n. 494;
- r) è fatto obbligo rispettare le disposizioni in materia di inquinamento acustico previste dalla legge n. 447 del 26 ottobre 1995, e successiva D.P.C.N. 14 novembre 1997 e legge regionale 10 maggio 1999, n. 21;
- s) è fatto obbligo richiedere per iscritto il certificato di agibilità o abitabilità, nel rispetto delle norme vigenti in materia;

Il Concessionario, il Direttore dei lavori e l'Assuntore dei lavori sono responsabili di ogni eventuale inosservanza delle norme di legge e dei regolamenti nonché delle modalità esecutive fissate nella presente concessione.

Alla presente si allega, in restituzione, una copia degli elaborati tecnici presentati, debitamente vistata, che costituisce parte integrante della concessione.

Conegliano, 23 LUG. 2002

IL DIRIGENTE
DELL'AREA SERVIZI AL TERRITORIO
(Arch. Carlo Canato)

Carlo Canato

Il sottoscritto si obbliga all'esecuzione delle prestazioni ed all'osservanza di tutte le prescrizioni contenute nella Concessione edilizia e dà atto, con la presente sottoscrizione, di aver ricevuto copia della Concessione stessa e degli allegati sopra citati.

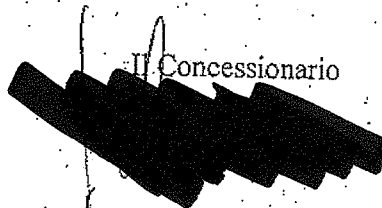
Conegliano, 02/08/2002

visto:

Il Funzionario Comunale

Francesco Valtis

Il Concessionario





CITTÀ DI CONEGLIANO

Provincia di Treviso

AREA SERVIZI AL TERRITORIO - SPORTELLO UNICO PER L'IMPRESA E L'EDILIZIA

Via Luigi Einaudi, 136 - tel. 0438 413304 - fax 0438 413260

e-mail: sportellounico@comune.conegliano.tv.it

Responsabile unico del procedimento: Fava geom. Loris

Responsabile del procedimento istruttorio: Tonon geom. Alessandro

Protocollo n. 35198 /SU

Pratica N. 87/02

CONCESSIONE EDILIZIA

Ditta: [REDACTED]

Oggetto: RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA, PARZIALE DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE.

Procedimento n. PE - 20 - 2002.

Ubicazione: CORSO MAZZINI / VIA VERDI - Foglio 32, mappali n. 561, 562, 1335, 1369, 1370.

IL DIRIGENTE DELL'AREA SERVIZI AL TERRITORIO

vista l'istanza presentata dalla ditta [REDACTED] acquisita agli atti del Comune al n. 2423 di protocollo generale in data 17-01-2002, con cui viene richiesta la Concessione per l'esecuzione di RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA, PARZIALE DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DI EDIFICI AD USO RESIDENZIALE, COMMERCIALE E DIREZIONALE in CORSO MAZZINI / VIA VERDI sull'area distinta al Catasto Terreni, come segue: Foglio 32, mappali n. 561, 562, 1335, 1369, 1370.

visto il progetto delle opere e tutta la documentazione allegata alla domanda;

visto l'articolo 4 della legge 4 dicembre 1993, n. 493 (articolo 4 del decreto legge 5 ottobre 1993, n. 398, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 1993, n. 493 e sostituito dall'articolo 2, comma 60, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, modificato dall'articolo 11 del decreto legge 25 marzo 1997, n. 67, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 maggio 1997, n.135);

sentito il parere della Commissione Edilizia Integrata per i Beni Paesaggistici e Ambientali, espresso nelle sedute del 23-05-2000 e del 20-02-2002, in quanto l'intervento ricade su area tutelata ai sensi del titolo II° del decreto legislativo 29.10.1999, n. 490;

vista l'autorizzazione articolo 151 del decreto legislativo 29.10.1999, n. 490 rilasciata in data 05-06-2001 e fatto salvo il potere di annullamento, nel termine di 60 giorni dalla ricezione della citata autorizzazione, da parte del Ministero per il Beni Culturali e Ambientali;

acquisita l'autorizzazione dell'ufficio Servizi Strade e Reti Infrastrutturali in data 12-02-2002 prot. n. 6553, con particolare riferimento all'allacciamento alla fognatura comunale;

acquisito il parere del Medico con Funzioni d'Igiene Pubblica dell'Azienda ULSS n. 7 in data 04-03-2002;

atteso che la Ditta richiedente è proprietaria dell'immobile o ha il necessario titolo per ottenere la concessione edilizia;

preso atto della motivata proposta del responsabile del procedimento;

visti i Regolamenti comunali di edilizia, igiene e polizia urbana;

accertata la conformità dell'opera di progetto alla disciplina urbanistica vigente e adottata;

viste le leggi 17.08.1942 n. 1150; 06.08.1967 n. 765, 28.01.1977 n. 10, nonché la legge regionale in materia n. 61 del 27.06.1985 e successive modificazioni;

visto l'art.75 dello Statuto della Città di Conegliano, approvato con delibera di C.C. n. 51-238 del 23.12.1999;

dispone

articolo 1 - oggetto della concessione

_____) è
rilasciata la concessione edilizia, alle condizioni appresso indicate e fatti salvi i diritti di terzi, per
intervento di RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA, PARZIALE DEMOLIZIONE E
RICOSTRUZIONE DI EDIFICI AD USO RESIDENZIALE, COMMERCIALE E DIREZIONALE
in CORSO MAZZINI / VIA VERDI sull'area distinta al Catasto Terreni al Foglio 32, mappali n.
561, 562, 1335, 1369, 1370 secondo il progetto che si allega quale parte integrante del presente atto.
Sono fissate le seguenti modalità e prescrizioni:

• **Parere del tecnico responsabile del procedimento: FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI:**

1. prima del rilascio del certificato di abitabilità/agibilità dovrà essere costituito il vincolo pertinenziale per gli spazi di parcheggio ubicati esternamente all'area d'intervento;
2. alla fine dei lavori dovrà essere presentato il computo metrico a consuntivo del costo di costruzione afferente le destinazioni d'uso commerciale e direzionale per l'eventuale conguaglio del contributo di concessione.

**Parere del Medico con Funzioni d'Igiene Pubblica dell'Azienda ULSS n. 7:
FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI:**

1. i parapetti devono essere conformi al DM 236/1989;
2. le parti comuni devono essere accessibili;
3. le parti commerciali fino a mq 250 devono essere visitabili e se superiori a mq 250 devono essere accessibili;
4. le singole unità immobiliari devono essere visitabili;
5. la parte lato sud, sotto il piano di campagna, (attività commerciale di mq 85,70) deve essere adeguatamente isolata dall'umidità;
6. indicare le canne di esalazione dei fornelli cottura delle unità immobiliari;
7. le condotte di esalazione dei bagni devono confluire sopra il tetto;
8. indicare le canne fumarie delle singole unità immobiliari;
9. le unità commerciali devono avere superficie finestrata apribile maggiore di 1/20;
10. rispettare la circolare n. 13 del 1-7-1997 Regione Veneto sulle attività commerciali e direzionali;
11. i ripostigli ciechi al piano interrato devono avere aerazione > di 1/20.

(Grafici di adeguamento depositati in data 29-04-2002)



- **Parere della Commissione Edilizia Integrata: FAVOREVOLE:**
favorevole in quanto il progetto si è adeguato alle prescrizioni già espresse dalla Commissione e dalla Soprintendenza. Il membro esperto concorda con il parere espresso dalla commissione edilizia.
- **Parere dell'Ufficio Servizi Strade e Reti Infrastrutturali:** autorizzazione all'allacciamento fognatura n. 6553 rilasciato il 12-02-2002.

articolo 2 – contributo per il rilascio della Concessione.

Il contributo che la Ditta concessionaria deve corrispondere a titolo oneri di urbanizzazione secondaria è stato determinato nella misura di Euro 5.440,00 e quello per il costo di costruzione in Euro 19.488,05 a norma delle deliberazioni del Consiglio Comunale n. 579, 579/A, 579/B del 28.11.1986 e successive modifiche ed integrazioni ed in conformità al prospetto predisposto d'ufficio.

articolo 3 – termini di inizio e ultimazione dei lavori.

I lavori dovranno essere iniziati entro un anno dalla data di notifica della presente concessione ed ultimati entro tre anni dalla data del loro inizio. L'inosservanza dei predetti termini comporterà la decadenza della concessione, così come comporta lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche, con le quali la concessione sia in contrasto, salvo che i lavori siano stati iniziati e vengano completati entro tre anni dalla data del loro inizio.

articolo 4 – obblighi e responsabilità del concessionario.

Nell'attuazione dei lavori, dovranno essere osservate le disposizioni, le Leggi ed i Regolamenti locali in vigore. Il Concessionario, per quanto previsto all'ultimo comma dell'articolo 15 della citata legge n. 10/1977, onde ottenere dalle Aziende erogatrici di pubblici servizi quali energia elettrica, telefono, acqua, gas, ecc., la somministrazione di forniture per l'esecuzione delle opere, dovrà rendere noti a tali aziende, nelle forme di rito, gli estremi della Concessione. Sono fissate inoltre le seguenti prescrizioni:

- a) dovranno essere fatti salvi e rispettati i diritti di terzi;
- b) chi costruisce non dovrà mai ingombrare le vie, gli spazi pubblici adiacenti al cantiere e dovrà osservare tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e cose;
- c) il luogo destinato all'opera dovrà essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie o spazi pubblici e opportunamente recintato per il restante perimetro;
- d) per eventuali occupazioni di aree stradali si dovrà ottenere speciale autorizzazione comunale; le aree così occupate dovranno essere restituite nel medesimo stato, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'Ufficio Tecnico comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo;
- e) se nel manomettere il suolo pubblico il costruttore incontrasse manufatti per servizio pubblico, dovrà usare ogni cautela per non danneggiarli e dovrà contemporaneamente darne avviso alle imprese proprietarie nonché all'Ufficio Tecnico comunale, per i provvedimenti del caso;
- f) l'Amministrazione comunale si riserva l'applicazione di tasse speciali o di eventuali canoni che risultassero applicabili ad opere ultimate secondo i relativi regolamenti;
- g) dovranno essere osservati gli adempimenti previsti: dalla legge 05.11.1971 n. 1086 concernente le norme per la disciplina delle opere di conglomerato cementizio armato normale e precompresso ed a struttura metallica; dal D.M. 01.12.1975 recante "Norme di sicurezza per apparecchi contenenti liquidi caldi sotto pressione"; dalla legge 09.01.1991 n. 10 recante "Norme per l'attuazione del piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia" e relativi regolamenti di attuazione; le disposizioni del D.M. 16.02.1982 relative alle attività soggette al controllo e

prevenzione incendi; dalla Legge 615 del 13.07.1986 e successive integrazioni relative alla prevenzione dell'inquinamento atmosferico; dalla legge 05.03.1990 n. 46 "Norme per la sicurezza degli impianti"; dalla legge 02.02.1974 n. 64, visto che, con D.M. 14.05.1982, il territorio comunale è stato dichiarato sismico;

- h) prima di dare inizio agli scavi ed ai lavori di costruzione dovrà essere richiesta agli Enti esercenti pubblici servizi (Enel, Telecom., Azienda Gas Asco Piave, Azienda Acquedotto, ecc.) ogni notizia per conoscere la presenza di cavi o condutture sulle aree interessate dai lavori; dovranno essere concordate, inoltre, le modalità di esecuzione di allacciamento ai loro servizi;
- i) prima di dare inizio ai lavori di costruzione dovrà essere richiesta per iscritto, a cura del concessionario e del costruttore, la determinazione dei punti fissi di linea e di livello del fabbricato e dovrà essere tempestivamente data comunicazione del giorno di inizio degli stessi;
- j) prima dell'inizio dei lavori dovrà essere collocata, all'esterno del cantiere, ben visibile al pubblico, una tabella delle dimensioni minime di mq. 2 di superficie con le seguenti indicazioni: Ditta proprietaria, Progettista, Direttore dei Lavori, estremi della presente concessione;
- k) è fatto obbligo al concessionario di depositare presso il competente Ufficio Comunale prima dell'inizio lavori, se necessaria, la seguente documentazione:
 - progetto e relazione dell'isolamento del fabbricato ai sensi della legge n. 10 del 09.01.1991 e relativi regolamenti di attuazione;
 - parere favorevole sul progetto rilasciato dal Comando Provinciale Vigili del Fuoco, per le attività soggette al controllo di prevenzione incendi previsti dal D.M. 16.02.1982;
 - parere favorevole rilasciato dall'Azienda Asco Piave dal quale risulti l'ubicazione dei contatori del gas metano ed il tracciato di massima delle tubazioni del gas dopo il contatore; tali tubazioni dovranno essere previste, in linea di massima, in posizione non visibile dall'esterno del fabbricato;
- l) è fatto obbligo, ai sensi della legge n. 10 del 9 gennaio 1991, di depositare la relazione tecnica dell'impianto termico, prima che siano iniziati i lavori di costruzione dell'impianto stesso;
- m) è vietato l'uso di gru che possano costituire pericolo per i passanti, le manovre di carico, di sollevamento e di trasporto dovranno essere eseguite in ottemperanza alle norme di sicurezza vigenti ed in particolare al D.P.R. n. 303 del 1956 e al decreto legislativo 19.09.1996, n. 626;
- n) le aree oggetto di adeguamento plani-altimetrico o ripristino ambientale dovranno essere adeguatamente recintate nel corso dei lavori;
- o) nel caso di ritrovamenti archeologici, i lavori dovranno essere immediatamente sospesi e dovrà essere richiesto il sopralluogo della competente Soprintendenza;
- p) nell'ambito del cantiere dovranno essere predisposti appositi contenitori da destinare a rifiuti assimilabili agli urbani, in maniera che possa già preventivamente avvenire la separazione con i materiali inerti provenienti da demolizioni e scavi;
- q) la predisposizione del cantiere e lo svolgimento dei lavori dovrà attenersi a quanto previsto e stabilito con il decreto legislativo 14.08.1996, n. 494;
- r) è fatto obbligo rispettare le disposizioni in materia di inquinamento acustico previste dalla legge n. 447 del 26 ottobre 1995, e successiva D.P.C.N. 14 novembre 1997 e legge regionale 10 maggio 1999, n. 21;
- s) è fatto obbligo richiedere per iscritto il certificato di agibilità o abitabilità, nel rispetto delle norme vigenti in materia;

articolo 5 - allacciamento alla fognatura

I lavori di allacciamento alla pubblica fognatura dovranno rispettare le prescrizioni del vigente regolamento comunale in materia, nonché ogni altra indicazione riportata nei grafici di progetto. È fatto obbligo di richiedere, contestualmente al certificato di abitabilità o agibilità, l'autorizzazione allo scarico, nel rispetto del citato regolamento di fognatura.

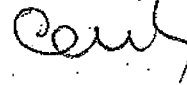


Il Concessionario, il Direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni eventuale inosservanza delle norme di legge e dei regolamenti nonché delle modalità esecutive fissate nella presente concessione.

Alla presente si allega, in restituzione, una copia degli elaborati tecnici presentati, debitamente vistata, che costituisce parte integrante della concessione.

Conegliano, 23 10 2007

IL DIRIGENTE
DELL'AREA SERVIZI AL TERRITORIO
(Arch. Carlo Canato)





CITTÀ DI CONEGLIANO

Provincia di Treviso

AREA SERVIZI AL TERRITORIO - SPORTELLO UNICO PER L'IMPRESA E L'EDILIZIA
Via Luigi Einaudi, 136 - tel. 0438 413304 - fax 0438 413260
e-mail: sportellounico@comune.conegliano.tv.it

Responsabile unico del procedimento: Fava geom. Loris
Responsabile del procedimento istruttorio: Calascione ing. Vincenzo

Protocollo n. 12441 /SU

Pratica N. 87/2002

PERMESSO DI COSTRUIRE IN VARIANTE A SANATORIA

Ditta: [REDACTED]

Oggetto: PERMESSO DI COSTRUIRE IN VARIANTE A SANATORIA PER MODIFICHE ESEGUITE IN CORSO D'OPERA RELATIVO ALLA CONCESSIONE EDILIZIA PROT. N. 35198 DEL 23/07/2002 (PRAT. N. 87/02)

Procedimento n. PE - 564 - 2004

Ubicazione: CORSO G. MAZZINI N. 44 fog. 32 map. 561

IL DIRIGENTE DELL'AREA SERVIZI AL TERRITORIO

[REDACTED] data dalla ditta [REDACTED] in [REDACTED] acquisita agli atti del Comune al n. 62206 di protocollo generale in data 13-12-2004, con cui viene richiesto il PERMESSO DI COSTRUIRE IN VARIANTE A SANATORIA PER MODIFICHE ESEGUITE IN CORSO D'OPERA RELATIVO ALLA CONCESSIONE EDILIZIA PROT. N. 35198 DEL 23/07/2002 (PRAT. N. 87/02) in CORSO G. MAZZINI N. 44 sull'area censita al Catasto Terreni al fog. 32 map. 561;

visto il progetto delle opere e tutta la documentazione allegata alla domanda;

visto l'articolo 20 del D.P.R. 06/06/2001, n° 380;

sentito il parere della Commissione Edilizia Integrata per i Beni Paesaggistici e Ambientali, espresso nella seduta del 17-02-2005, in quanto l'intervento ricade su area tutelata ai sensi del titolo II° del decreto legislativo 29.10.1999, n. 490;

vista l'autorizzazione articolo 151 del decreto legislativo 29.10.1999, n. 490 rilasciata in data 05/06/2001 e trascorso il termine di 60 giorni previsto dalla L.R. 63/94 per l'esercizio del potere di annullamento da parte del Ministero per i Beni Culturali ed Ambientali;

visto il parere della Soprintendenza ai Beni Ambientali e Architettonici del Veneto Orientale in data 08/10/2002 in quanto l'immobile è vincolato ai sensi dell'articolo 2 del decreto legislativo 29.10.1999, n. 490;

atteso che il richiedente è proprietario dell'immobile o ha il necessario titolo per ottenere la

variante a concessione edilizia;

preso atto della motivata proposta del responsabile del procedimento;

visti i Regolamenti comunali di edilizia, igiene e polizia urbana;

accertata la conformità dell'opera di progetto alla disciplina urbanistica vigente;

visti il D.P.R. 06/06/2001, n° 380, nonché la legge regionale in materia n. 61 del 27.06.1985 e successive modificazioni;

visto l'art.75 dello Statuto della Città di Conegliano, approvato con delibera di C.C. n. 51-238 del 23.12.1999;

dispone

articolo 1 – oggetto della Variante al permesso di costruire

rilasciata, alle condizioni appresso indicate e fatti salvi i diritti di terzi, il **PERMESSO DI COSTRUIRE IN VARIANTE A SANATORIA PER MODIFICHE ESEGUITE IN CORSO D'OPERA RELATIVO ALLA CONCESSIONE EDILIZIA PROT. N. 35198 DEL 23/07/2002 (PRAT. N. 87/02)** in CORSO G. MAZZINI N. 44 secondo il progetto che si allega quale parte integrante del presente atto. Sono fissate le seguenti modalità e prescrizioni:

- **Parere del tecnico responsabile del procedimento: FAVOREVOLE** alla variante in sanatoria ai sensi dell'art. 97 della L.R. 61/85
- **Parere della Commissione Edilizia integrata: FAVOREVOLE**, non altera lo stato dei luoghi, tenuto conto del vincolo

Resta inteso che rimangono valide ed invariate tutte le altre norme, avvertenze e condizioni prescritte con il provvedimento abilitativo originario, che vengono estese anche ai lavori di cui alla presente Variante a Permesso di Costruire.

articolo 2 – contributo per il rilascio della variante a permesso di costruire.

Il contributo che il concessionario deve corrispondere a titolo oneri di urbanizzazione secondaria è stato determinato nella misura di Euro 5.133,74, quello per il costo di costruzione in Euro 12.656,43, a norma delle deliberazioni del Consiglio Comunale n. 579, 579/A, 579/B del 28/11/1986 e delle deliberazioni del Consiglio Comunale n. 28 – 175 del 14/07/2003 e deliberazione di Giunta Comunale n° 282, 283 del 02/07/2003;

articolo 3 – termini di inizio e ultimazione dei lavori.

La presente Variante a Permesso di Costruire, che viene rilasciata senza pregiudizio per i diritti di terzi, non proroga i termini di validità della provvedimento abilitativo originario. L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza del Permesso di Costruire così come comporta lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche, con le quali la concessione sia in contrasto, salvo che i lavori siano stati iniziati e vengano completati entro i tre anni dalla data del loro inizio.

articolo 4 – obblighi e responsabilità del titolare del permesso di costruire

Nell'attuazione dei lavori, devono essere osservate le disposizioni, le Leggi ed i Regolamenti locali in vigore.

Il titolare della Permesso di Costruire in variante, il committente, il Direttore dei lavori e il costruttore sono responsabili di ogni eventuale inosservanza delle norme di legge e dei regolamenti nonché delle modalità esecutive fissate nella presente Permesso di Costruire in variante.

Il sottoscritto si obbliga all'esecuzione delle prestazioni ed all'osservanza di tutte le prescrizioni contenute nella Variante a Permesso di Costruire e dà atto, con la presente sottoscrizione, di aver ricevuto copia della Variante al Permesso di costruire e degli allegati sopra citati.

Alla presente si allega, in restituzione, una copia degli elaborati tecnici presentati, debitamente vistata, che costituisce parte integrante della Variante al permesso di costruire.

Conegliano, 11 MAR. 2005



IL DIRIGENTE
DELL'AREA SERVIZI AL TERRITORIO
(Arch. Carlo Canato)

Il sottoscritto si obbliga all'esecuzione delle prestazioni ed all'osservanza di tutte le prescrizioni contenute nella Concessione edilizia e dà atto, con la presente sottoscrizione, di aver ricevuto copia della Concessione stessa e degli allegati sopra citati.

Conegliano, 15 MAR. 2005

visto:

Il Funzionario Comunale

Il Concessionario



CITTÀ DI CONEGLIANO

Provincia di Treviso

AREA SERVIZI AL TERRITORIO - SPORTELLO UNICO PER L'IMPRESA E L'EDILIZIA
Via Luigi Einaudi, 136 - tel. 0438 413304 - fax 0438 413260
e-mail: sportellounico@comune.conegliano.tv.it

Responsabile unico del procedimento: Fava geom. Loris
Responsabile del procedimento istruttorio: Calascione ing. Vincenzo

Protocollo n. 23755 /SU

Pratica N. 87/02

PERMESSO DI COSTRUIRE IN VARIANTE

Ditta: [REDACTED]

Oggetto: PERMESSO DI COSTRUIRE IN VARIANTE A CONCESSIONE EDILIZIA PROT. N. 35198 DEL 23/07/2002 (PRAT. 87/02)

Procedimento n. PE - 407 - 2002

Ubicazione: CORSO G. MAZZINI N. 44 - fog. 32 map. 44, 561, 46, 48, 1335, 1369, 1370, 562

IL DIRIGENTE DELL'AREA SERVIZI AL TERRITORIO

visto l'istanza presentata dalla ditta [REDACTED] acquisita agli atti del Comune al n. 29900 di protocollo generale in data 21-06-2002, con cui viene richiesto il PERMESSO DI COSTRUIRE IN VARIANTE A CONCESSIONE EDILIZIA PROT. N. 35198 DEL 23/07/2002 (PRAT. 87/02) in CORSO G. MAZZINI N. 44 - sull'area distinta al Catasto Terreni, come segue: fog. 32 map. 44, 561, 46, 48, 1335, 1369, 1370, 562;

visto il progetto delle opere e tutta la documentazione allegata alla domanda;

sentito il parere della Commissione Edilizia Comunale espresso nella seduta del 18/09/2002;

acquisito il parere del Medico con Funzioni d'Igiene Pubblica dell'Azienda ULSS n. 7 in data 02/09/2002;

atteso che la Ditta richiedente è proprietaria dell'immobile o ha il necessario titolo per ottenere il permesso di costruire;

preso atto della motivata proposta del responsabile del procedimento;

visti i Regolamenti comunali di edilizia, igiene e polizia urbana;

accertata la conformità dell'opera di progetto alla disciplina urbanistica vigente e adottata;

visto il D.P.R. 06/06/2001, n° 380, nonché la legge regionale in materia n. 61 del 27.06.1985 e successive modificazioni e la L.R. n. 11 del 23/04/2004;

visto l'art.75 dello Statuto della Città di Conegliano, approvato con delibera di C.C. n. 51-238 del 23.12.1999;

dispone

articolo 1 - **titolo del permesso di costruire**

[redacted] con sede a [redacted] rilasciato, alle condizioni [redacted] e fatti salvi i diritti di terzi, il **PERMESSO DI COSTRUIRE IN VARIANTE A CONCESSIONE EDILIZIA PROT. N. 35198 DEL 23/07/2002 (PRAT. 87/02) in CORSO G. MAZZINI N. 44** secondo il progetto che si allega quale parte integrante del presente atto. Sono fissate le seguenti modalità e prescrizioni:

- **Parere del tecnico responsabile del procedimento: FAVOREVOLE**
- **Parere del Medico con Funzioni d'Igiene Pubblica dell'Azienda ULSS7: FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI**, relazionare sugli aspetti tecnici e di manutenzione e relative caratteristiche della centrale di condizionamento; rispettare L. 46/90
- **Parere della Commissione Edilizia: FAVOREVOLE**, considerato che non altera lo stato dei luoghi oggetto di vincolo.

articolo 2 - contributo per il rilascio del permesso di costruire.

Il contributo che il titolare del permesso di costruire deve corrispondere a titolo oneri di urbanizzazione è stato determinato nella misura di Euro 1.231,00, quello per il costo di costruzione in Euro 1.052,69, a norma delle deliberazioni del Consiglio Comunale n. 28 - 175 del 14/07/2003 e deliberazione di Giunta Comunale n° 282, 283 del 02/07/2003;

Resta inteso che rimangono valide ed invariate tutte le altre norme, avvertenze e condizioni prescritte con il provvedimento abilitativo originario, che vengono estese anche ai lavori di cui al presente Permesso di Costruire in Variante.

articolo 2 - contributo per il rilascio della variante a permesso di costruire.

Il contributo che il titolare del permesso deve corrispondere a titolo oneri di urbanizzazione primaria e secondaria è stato determinato nella misura di Euro 1.231,00, quello per il costo di costruzione in Euro 1.052,69, a norma delle deliberazioni del Consiglio Comunale n. 28 - 175 del 14/07/2003 e deliberazione di Giunta Comunale n° 282, 283 del 02/07/2003;

articolo 3 - termini di inizio e ultimazione dei lavori.

Il presente Permesso di Costruire in Variante, che viene rilasciato senza pregiudizio per i diritti di terzi, non proroga i termini di validità della provvedimento abilitativo originario. L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza della Concessione così come comporta lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche, con le quali la concessione sia in contrasto, salvo che i lavori siano stati iniziati e vengano completati entro i tre anni dalla data del loro inizio.

articolo 4 - obblighi e responsabilità del titolare del permesso di costruire

Nell'attuazione dei lavori, devono essere osservate le disposizioni, le Leggi ed i Regolamenti locali in vigore.

Il titolare del Permesso di Costruire, il committente, il Direttore dei lavori e il costruttore sono responsabili di ogni eventuale inosservanza delle norme di legge e dei regolamenti nonché delle modalità esecutive fissate nel presente Permesso di Costruire in Variante.

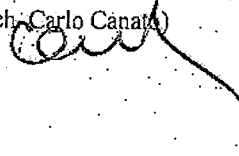
Il sottoscritto si obbliga all'esecuzione delle prestazioni ed all'osservanza di tutte le prescrizioni contenute nel Permesso di Costruire in Variante e dà atto, con la presente

sottoscrizione, di aver ricevuto copia della Variante al Permesso di costruire e degli allegati sopra citati.

Alla presente si allega, in restituzione, una copia degli elaborati tecnici presentati, debitamente vistata, che costituisce parte integrante della variante al permesso di costruire.

Conegliano, 18 MAR. 2004

IL DIRIGENTE
DELL'AREA SERVIZI AL TERRITORIO
(Arch. Carlo Canata)

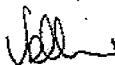


Il sottoscritto si obbliga all'esecuzione delle prestazioni ed all'osservanza di tutte le prescrizioni contenute nella Concessione edilizia e dà atto, con la presente sottoscrizione, di aver ricevuto copia della Concessione stessa e degli allegati sopra citati.

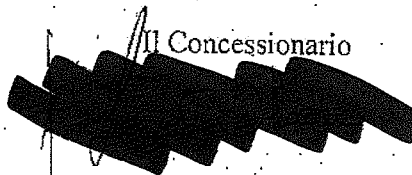
Conegliano, 11 GIU. 2004

visto:

Il Funzionario Comunale



Il Concessionario





COMUNE DI CONEGLIANO

(C.A.P. n. 31015)

PROVINCIA DI TREVISO

Codice Fiscale: 82002490264

Partita IVA: 00549960268

PROT. N. 12182/Urb.

PRATICA N. 247
1985

COPIA

CONCESSIONE PER L'ESECUZIONE DI OPERE EDILI

IL SINDACO

VISTA l'istanza presentata dalla ditta [redacted] domiciliata in CONEGLIANO c/o [redacted] e protocollata da questo Ufficio il 21.5.1985 al n. 12182 con cui viene richiesta la concessione per l'esecuzione dei lavori di NUOVA COSTRUZIONE AD USO RESIDENZIALE, COMMERCIALE E DIREZIONALE (P. DI R. N. 14 - 5° STRALCIO) SULL'AREA SITA IN VIALE CARDUCCI - VIA XXI APRILE - VIA VERDI e distinta in catasto, come segue:

Foglio n. 32 Mapp. n. 577 - 578 - 2132 - 1795 - 1049/2 - 1049/8 - 1762 - 1859 - 479 - 582 - 571 - 1044 - 574 - 573 - 572 - 570 di superficie edificabile pari a mq. 6388 per un volume di mc. _____;

VISTO il progetto dei lavori allegato alla domanda;

VISTO il parere dell'Ufficio Tecnico in data _____;

VISTO il parere del responsabile dell'U.L.S. in data 25.10.1985;

VISTO il parere favorevole della Commissione Edilizia Comunale espresso nelle sedute del 22.5.1985 e 13.11.1985

VISTO il nulla osta del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco n. 2711/21654 in data 8.10.1985;

VISTO il nulla osta della Soprintendenza ai Monumenti n. _____ in data _____;

VISTA la documentazione che il richiedente e' proprietario della area o ha il necessario titolo alla concessione;

VISTI i Regolamenti Comunali di edilizia, igiene e polizia urbana;

ACCERTATA la conformità dell'opera di progetto al vigente strumento urbanistico del Comune;

VISTE le leggi 17.8.1942 n. 1150, 6.8.1967 n. 765, 28.1.1977 n. 10, nonché la Legge Regionale in materia n. 61 del 27.6.1985 e successive modificazioni;



COMUNE DI CONEGLIANO

(C.A.P. n. 31015)

PROVINCIA DI TREVISO

Codice Fiscale: 82002490264

Partita IVA: 00549960268

D I S P O N E

ARTICOLO 1 - OGGETTO DELLA CONCESSIONE.

Alla Ditta [REDACTED] (Codice Fiscale n. [REDACTED]) domiciliata a [REDACTED]

E' RILASCIATA LA CONCESSIONE, alle condizioni appresso indicate e fatti salvi i diritti di terzi, DI ESEGUIRE I LAVORI DI NUOVA COSTRUZIONE AD USO RESIDENZIALE, COMMERCIALE E DIREZIONALE (P. DI R. N. 14 5^ STRALCIO) secondo il progetto che si allega quale parte integrante del presente atto.

ARTICOLO 2 - CONTRIBUTO PER IL RILASCIO DELLA CONCESSIONE.

Il contributo che il Concessionario deve corrispondere a titolo oneri di urbanizzazione e' stato determinato nella misura di L. 52.505.140 (Lire cinquantaduemilionicinquecentocinquemilacentotrenta) e quello sul costo di costruzione in L. 6.834.000 (Lire seimilioniottocentotrentaquattromila) a norma delle deliberazioni

del Consiglio Comunale n. 579, 579/A, 579/B del 28.11.1986 ed in conformità all'unito prospetto.

ARTICOLO 3 - OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DEL CONCESSIONARIO.

Nell'attuazione dei lavori, devono essere osservate le disposizioni, le Leggi ed i Regolamenti locali in vigore. Il concessionario, per quanto previsto all'ultimo comma dell'art. 15 della cennata Legge n. 10, onde ottenere dalle Aziende erogatrici di pubblici servizi energia elettrica, telefono, acqua, gas, la somministrazione di forniture per l'esecuzione delle opere, dovrà rendere noti a tali aziende, nelle forme di rito, gli estremi della concessione.

ARTICOLO 4 - TERMINI DI INIZIO E DI ULTIMAZIONE DEI LAVORI.

I lavori debbono essere iniziati entro un anno dalla data di notifica della presente concessione ed ultimati entro 3 anni dalla stessa data di inizio.

L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza della concessione, così come comporta lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche, con le quali la concessione stessa sia in contrasto, salvo che i



COMUNE DI CONEGLIANO

(C.A.P. n. 31015) PROVINCIA DI TREVISO

Codice Fiscale: 82002490264

Partita IVA: 00549960268

lavori siano stati iniziati e vengano completati entro tre anni dalla data di inizio.

- a) che siano salvi riservati e rispettati i diritti di terzi;
- b) chi costruisce non deve mai ingombrare le vie, gli spazi pubblici adiacenti al cantiere e deve osservare tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e cose ed assicurare, per quanto e' possibile, gli incomodi che i terzi possono risentire delle esecuzione di tali opere;
- c) il luogo destinato all'opera deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie o spazi pubblici; gli assiti od altri ripari devono essere coloriti con fasce alternate bianche e rosse agli angoli a tutta altezza e muniti pure agli angoli da una lanterna a vetri rossi da mantenersi accesa dal tramonto al lever del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale. Questa lanterna deve essere collocata in modo ed avere dimensioni tali, da rendere facilmente visibili il recinto od il reparto su cui e' collocata;
- d) per eventuali occupazioni di aree stradali si deve ottenere speciale autorizzazione comunale. Le aree così occupate devono essere restituite nel pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'Ufficio Tecnico Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo;
- e) se nel manomettere il suolo pubblico il costruttore incontrasse manufatti per servizio pubblico, deve usare ogni cautela per non danneggiarli e deve contemporaneamente darne avviso alle imprese proprietarie nonché all'Ufficio Tecnico Comunale, per i provvedimenti del caso;
- f) l'Amministrazione Comunale si riserva le fasce speciali e gli eventuali canoni che risultassero applicabili ad opere ultimate secondo i relativi regolamenti;
- g) dovranno venire osservati gli adempimenti previsti: dalla legge 5.11.71 n. 1086 concernente le norme per la disciplina delle opere di conglomerato in c.a. normale e precompresso ed a struttura metallica; dal D.M. 1.12.1975 recante "Norme di sicurezza per apparecchi contenenti liquidi caldi sotto pressione"; dalla Legge 30.4.1976 n. 373 recante "Norme per il contenimento del consumo energetico per usi termici negli edifici"; le disposizioni del D.M. 16.2.1982 relative alle attività soggette



COMUNE DI CONEGLIANO

(C.A.P. n. 31015)

PROVINCIA DI TREVISO

Codice Fiscale: 82002490264

Partita IVA: 00549960268

al controllo e prevenzione incendi; dalla Legge 615 del 13.7.1986 esuccessive integrazioni relative alla prevenzione dell'inquinamento atmosferico;

h) prima di dare inizio agli scavi ed ai lavori di costruzione dovrà essere chiesta agli Enti esercenti pubblici servizi (E.N.E.L., S.I.P., Azienda Gas-B.I.M., Azienda Acquedotto, ecc.) ogni notizia per conoscere se detti Enti possiedono sulle strade o sulle aree interessate dai lavori: cavi elettrici o telefonici aerei o sotterranei e tubazioni per trasporto gas, acqua, ecc. ed inoltre dovranno essere accordati con tali Enti le modalità di esecuzione di allacciamento ai loro servizi;

i) prima di dare inizio ai lavori di costruzione dovrà venire richiesta per iscritto, a cura del concessionario e del costruttore, la determinazione dei punti fissi di linea e di livello del fabbricato e dovrà venire tempestivamente data comunicazione del giorno di inizio degli stessi;

l) il rilascio della concessione non vincola il Comune in ordine a lavori che il Comune stesso intendesse eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognature, impianto idrico, ecc.) in conseguenza dei quali non potranno essere pretesi compensi o indennità salvo quanto previsto da legge e regolamenti;

m) prima dell'inizio dei lavori dovrà essere collocata, all'esterno del cantiere, ben visibile al pubblico, una tabella delle dimensioni minime di mq. 2 di superficie con le seguenti indicazioni: Ditta proprietaria; Progettista, Direttore dei Lavori, Estremi della presente concessione.

n) E' fatto obbligo al concessionario di depositare presso il competente Ufficio Comunale prima della dichiarazione di inizio lavori, la documentazione relativa:

- Progetto e relazione dell'isolamento del fabbricato, giusto art. 14 Legge 30.4.1976 n. 373e relativo regolamento D.P.R. 28.6.1977 n. 1052;
- domanda di concessione di attacco degli scarichi di fognatura a norma dell'art. 17 del vigente disciplinare per le immissioni nella fognatura cittadina (Delibera Consiliare n. 24-302 del 4.4.1977);
- parere favorevole sul progetto rilasciato dal Comando Provinciale Vigili del Fuoco, per le attività soggette al controllo prevenzione incendi previsti dal D.M. 16.2.1982;
- parere favorevole rilasciato dal Consorzio Bim Piave dal quale risulti l'ubicazione dei contatori del gas metano ed il tracciato di massima delle tubazioni del gas dopo il contatore. Dette tubazioni dovranno essere previste in linea di massima in posizione non visibili dal lato esterno del fabbricato.



COMUNE DI CONEGLIANO

(C.A.P. n. 31015)

PROVINCIA DI TREVISO

Codice Fiscale: 82002490264

Partita IVA: 00549960268

o) Visto il D.M. 14.5.1982, che ha dichiarato il territorio comunale sismico, ai sensi e per gli effetti della Legge 2.2.1974, n. 64, e' fatto obbligo al concessionario di osservare le prescrizioni tutte contenute nella Legge anzi detta;

p) E' fatto obbligo, ai sensi dell'art. 9 della Legge n. 373 del 30.4.76, di depositare all'Ufficio Urbanistica del Comune la relazione tecnica dell'impianto termico, prima che vengano iniziati i lavori di costruzione dell'impianto stesso.

Il concessionario, il Direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni eventuale osservanza così delle norme di legge e dei regolamenti come delle modalità esecutive fissate nella presente concessione.

Alla presente si allegano in restituzione, un esemplare di ciascuno dei disegni presentati in duplice copia, debitamente vistati.

Conegliano, li 14 gennaio 1988

IL SINDACO
(Flavio Silvestrin)



COMUNE DI CONEGLIANO

PROVINCIA DI TREVISO

Bollo

COPIA

Prot. n° 12182 /IV°

Pratica n° 248/1985

CONCESSIONE

ai sensi della Legge 28.1.1977 n° 10

I L S I N D A C O

Vista la domanda del Signor [REDACTED]

intesa ad ottenere la concessione per nuova costruzione ad uso residenziale commerciale e direzionale (P. di R. n. 14 - 2° STRALCIO)

in questo Comune sull'area sita in Viale Carducci Via XXI Aprile - Via Verdi censita al Catasto al F. 32 Mapp. 577-578-2132-1795-1049/B-1762-1859-479- di superficie edificabile mq. 6388. 1049/a-582-571-1044-574-573-572-570. per un volume di mc.

Vista la dichiarazione che il richiedente è proprietario o ha il necessario titolo alla concessione;

Visti i disegni e il tipo allegati alla domanda stessa;

Visto il parere dell'Ufficiale Sanitario in data 25.10.1985

Sentito il parere della Commissione Edilizia in data 22.5.85/13.11.85

Visto il P.R.G. vigente che destina l'area a zona B Vecchio Centro con indice di

Visti i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene, Polizia Locale e tutela delle strade comunali;

Vista la Legge 17 agosto 1942 n° 1150 e successive modifiche ed integrazioni di cui alla Legge 6 agosto 1967 n° 765;

Vista la Legge Comunale e Provinciale, T.U. 3 marzo 1934 n° 383;

Visto il C.C. libro terzo proprietà edilizia;

Visto il Regolamento Generale per l'Igiene del Lavoro, approvata con R.D. 14 aprile 1927 n° 530;

Vista la Legge 28 gennaio 1977 n° 10;

Preso atto che il contributo a titolo oneri di urbanizzazione è di

L. CONVENZIONATO e quello sul costo di costruzione è di
L. 76.373.200 giusta Deliberazione Consiliare n° 33-426
del 31.1.1978 e delibera di G.M. n. 372 del 18.5.1978.

Visto il parere del comando provinciale VV.FF. in data 8.10.1985 Prot. 2711/21654.

alla FERCO S.P.A.

l'autorizzazione per l'esecuzione delle opere per nuova costruzione ad uso residenziale e direzionale (P. di R. n. 14 - 2° STRALCIO)

sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia edilizia, di igiene e di polizia locale, in conformità al progetto presentato e secondo le migliori norme dell'arte, perchè riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati, quanto per il sistema costruttivo adottato, nonchè sotto l'osservanza delle prescrizioni di seguito riportate.

- 1) che siano salvi, riservati e rispettati i diritti di terzi, e l'osservanza della legge e regolamenti in materia;
- 2) la fabbrica non deve mai ingombrare le vie, gli spazi pubblici adiacenti alle fabbriche e deve osservare tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e cose ed assicurare per quanto è possibile gli incomodi che i terzi possono risentire della esecuzione di tali opere;
- 3) il luogo destinato all'opera deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie o spazi pubblici; gli assiti od altri ripari devono essere coloriti con fasce alternate bianche e rosse agli angoli salienti, a tutta altezza, e muniti pure agli angoli da una lanterna a vetri rossi da mantenersi accesa dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale. Questa lanterna deve essere collocata in modo ed avere dimensioni tali, da rendere facilmente visibili il recinto od il reparto su cui è collocata;
- 4) per eventuali occupazioni di aree stradali si deve ottenere speciale autorizzazione comunale. Le aree così occupate devono essere restituite nel pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'Ufficio Tecnico Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo;
- 5) se nel manomettere il suolo pubblico il costruttore incontrasse manufatti per servizio pubblico, deve usare ogni cautela per non danneggiarli e deve contemporaneamente darne avviso alle imprese proprietarie nonchè all'Ufficio Tecnico Comunale, per i provvedimenti del caso;
- 6) l'Amministrazione Comunale si riserva le tasse speciali e gli eventuali canoni, precari, ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti;
- 7) dovranno venire osservati gli adempimenti previsti dalla Legge 5.11.1971 n° 1086 concernente le norme per la disciplina delle opere di conglomerato in c.a. normale e precompresso ed a struttura metallica, nonchè le disposizioni di cui al D.M. 1.12.1975 recante "Norme di sicurezza per apparecchi contenenti liquidi caldi sotto pressione" e quelle di cui alla Legge 30.4.1976 n° 373 recante "Norme per il contenimento del consumo energetico per usi termici negli edifici";
- 8) dovranno venire osservate le prescrizioni del Comandante Provinciale dei Vigili del Fuoco di cui alla nota n° _____ del _____;

- 9) prima di dare inizio agli scavi ed ai lavori di costruzione dovrà essere chiesta agli Enti esercenti pubblici servizi (Enel, Sip-Telve, Azienda Gas, Azienda Acquedotto, ecc.) ogni notizia per sapere se detti Enti possiedono sulle strade o sulle aree interessate dai lavori: cavi elettrici o telefonici aerei o sotterranei e tubazioni per trasporto gas, acqua, ecc.;
- 10) in conformità a quanto stabilito dall'art. 4 del vigente regolamento edilizio, i lavori dovranno avere inizio entro un anno dalla data del rilascio della presente concessione, pena la decadenza dello stesso. Il termine di ultimazione entro il quale l'opera deve essere resa abitabile o agibile è di anni 3 a decorrere dalla data di inizio lavori.
- 11) prima di dare inizio ai lavori di costruzione dovrà venire richiesta per iscritto, a cura del concessionario e del costruttore, la determinazione dei punti fissi di linea e di livello del fabbricato e dovrà venire tempestivamente data comunicazione del giorno di inizio degli stessi;
- 12) il rilascio della concessione non vincola il Comune in ordine a lavori che il Comune stesso intendesse eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognature, impianto idrico, ecc.) in conseguenza dei quali non potranno essere pretesi compensi o indennità salvo quanto previsto da Leggi e regolamenti;
- 13) prima dell'inizio dei lavori dovrà essere collocata, all'esterno del cantiere, ben visibile al pubblico, una tabella con le seguenti indicazioni: Ditta proprietaria - Progettista - Direttore dei lavori - E stremi della presente concessione.
- 14) E' fatto obbligo al Concessionario di depositare presso il competente Ufficio Comunale, prima della dichiarazione di inizio lavori, la documentazione relativa:
- 1) Progetto dell'impianto termico giusto art. 9 Legge 30.4.1976 n.373 e relativo regolamento art. 19 D.P.R. 28.6.1977 n. 1052;
 - 2) Domanda di concessione di attacco degli scarichi di fognatura a norma dell'art. 17 del vigente disciplinare per le immissioni nella fognatura cittadina (Delibera Consiliare n.24-302 del 4.4.1977).
- 17) Visto il D.M. 14.5.1982, che ha dichiarato il territorio comunale sismico, ai sensi e per gli effetti della Legge 2.2.1974, n. 64, con grado di sismicità 9=9, è fatto obbligo al concessionario di osservare le prescrizioni tutte contenute nella Legge anzi detta.

A CONDIZIONE: che tutti i negozi siano provvisti di antibagno.

Il concessionario, il Direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni eventuale inosservanza così delle norme di legge e dei regolamenti come delle modalità esecutive fissate nella presente concessione.

Alla presente si allegano in restituzione, un esemplare di ciascuno dei disegni presentati in duplice copia, debitamente vistati.

Conegliano, li 10.12.1985



IL SINDACO
(Flavio Silvestrin)

Il sottoscritto dichiara di ritirare

la presente concessione oggi addì 2 GEN. 1986

[Handwritten signature]

Prot. n. 10009/Urb.

VISTA la domanda presentata in data 14.4.1988;

VISTO il parere favorevole espresso dall'Ufficiale Sanitario con nota in data 20.4.1988;

VISTO il parere favorevole espresso dalla Commissione Edilizia Comunale nella seduta del 18.5.1988,

A U T O R I Z Z O

la variante come da elaborati presentati.

A seguito della variante sono stati determinati i seguenti contributi:

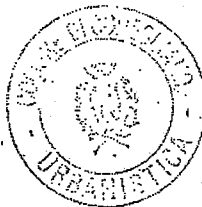
COSTO DI COSTRUZIONE:

L. 4.536.370

ONERI DI URBANIZZAZIONE

L. 9.773.050

Conegliano, li 1.7.1988



IL SINDACO
(Flavio Silvestrin)

9
10
11
1
1
1



COPIA

Prot. n° 12182/IV°

Pratica n° 249/1985

CONCESSIONE

ai sensi della Legge 28.1.1977 n° 10

I L / S I N D A C O

Vista la domanda del Signor [REDACTED]

intesa ad ottenere la concessione per nuova costruzione ad uso residenziale, commerciale e direzionale (P.di R. n. 14 - 3° STRALCIO)

in questo Comune sull'area sita in Via le Carducci - Via XXI Aprile - ViaVerdi.

censita al Catasto al F. 32 Mapp. 577- 578 - 2132 - 1795 - 1049/2 - 1049/B

di superficie edificabile mq. 6388/ 1762 - 1859 - 479 - 582 - 571- 1044 - 574-

per un volume di mc. 573 - 572 - 570.

Vista la dichiarazione che il richiedente è proprietario o ha il necessario titolo alla concessione;

Visti i disegni e il tipo allegati alla domanda stessa;

Visto il parere dell'Ufficiale Sanitario in data 25.10.1985

Sentito il parere della Commissione Edilizia in data 22.5.1985/13.11.1985.

Visto il P.R.G. vigente che destina l'area a zona B Vecchio Centro. con indice di

Visti i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene, Polizia Locale e tutela delle strade comunali;

Vista la Legge 17 agosto 1942 n° 1150 e successive modifiche ed integrazioni di cui alla Legge 6 agosto 1967 n° 765;

Vista la Legge Comunale e Provinciale, T.U. 3 marzo 1934 n° 383;

Visto il C.C. libro terzo proprietà edilizia;

Visto il Regolamento Generale per l'Igiene del Lavoro, approvata con R.D. 14 aprile 1927 n° 530;

Vista la Legge 28 gennaio 1977 n° 10;

Preso atto che il contributo a titolo oneri di urbanizzazione è di

L. 21.027.969. e quello sul costo di costruzione è di

L. 43.218.108 giusta Deliberazione Consiliare n° 33-426.

del 31.1.1978 e delibera di G.M. n. 372 del 18.5.1978.

Visto il parere del Comando VV.FF. in data 8.10.1985 Prot. 2711/21654.

l'autorizzazione per l'esecuzione delle opere nuova costruzione ad uso
residenziale, commerciale e residenziale. (P.di R. n. 14 - 3° STRALCIO)

sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia edilizia, di igiene e di polizia locale, in conformità al progetto presentato e secondo le migliori norme dell'arte, perchè riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati, quanto per il sistema costruttivo adottato, nonchè sotto l'osservanza delle prescrizioni di seguito riportate.

- 1) che siano salvi, riservati e rispettati i diritti di terzi, e l'osservanza della legge e regolamenti in materia;
- 2) la fabbrica non deve mai ingombrare le vie, gli spazi pubblici adiacenti alle fabbriche e deve osservare tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e cose ed assicurare per quanto è possibile gli incomodi che i terzi possono risentire della esecuzione di tali opere;
- 3) il luogo destinato all'opera deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie o spazi pubblici; gli assiti od altri ripari devono essere coloriti con fasce alternate bianche e rosse agli angoli salienti, a tutta altezza, e muniti pure agli angoli da una lanterna a vetri rossi da mantenersi accesa dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale. Questa lanterna deve essere collocata in modo ed avere dimensioni tali, da rendere facilmente visibili il recinto od il reparto su cui è collocata;
- 4) per eventuali occupazioni di aree stradali si deve ottenere speciale autorizzazione comunale. Le aree così occupate devono essere restituite nel pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'Ufficio Tecnico Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo;
- 5) se nel manomettere il suolo pubblico il costruttore incontrasse manufatti per servizio pubblico, deve usare ogni cautela per non danneggiarli e deve contemporaneamente darne avviso alle imprese proprietarie nonchè all'Ufficio Tecnico Comunale, per i provvedimenti del caso;
- 6) l'Amministrazione Comunale si riserva le tasse speciali e gli eventuali canoni, precari, ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti;
- 7) dovranno venire osservati gli adempimenti previsti dalla Legge 5.11.1971 n° 1086 concernente le norme per la disciplina delle opere di conglomerato in c.a. normale e precompresso ed a struttura metallica, nonchè le disposizioni di cui al D.M. 1.12.1975 recante "Norme di sicurezza per apparecchi contenenti liquidi caldi sotto pressione" e quelle di cui alla Legge 30.4.1976 n° 373 recante "Norme per il contenimento del consumo energetico per usi termici negli edifici";
- 8) dovranno venire osservate le prescrizioni del Comandante Provinciale dei Vigili del Fuoco di cui alla nota n° _____ del _____;

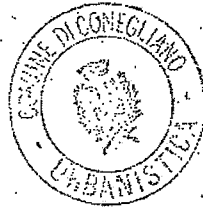
- 9) prima di dare inizio agli scavi ed ai lavori di costruzione dovrà essere chiesta agli Enti esercenti pubblici servizi (Enel, Sip-Telve, Azienda Gas, Azienda Acquedotto, ecc.) ogni notizia per sapere se detti Enti possiedono sulle strade o sulle aree interessate dai lavori: cavi elettrici o telefonici aerei o sotterranei e tubazioni per trasporto gas, acqua, ecc.;
- 0) in conformità a quanto stabilito dall'art. 4 del vigente regolamento edilizio, i lavori dovranno avere inizio entro un anno dalla data del rilascio della presente concessione, pena la decadenza dello stesso. Il termine di ultimazione entro il quale l'opera deve essere resa abitabile o agibile è di anni 3 a decorrere dalla data di inizio lavori.
- 1) prima di dare inizio ai lavori di costruzione dovrà venire richiesta per iscritto, a cura del concessionario e del costruttore, la determinazione dei punti fissi di linea e di livello del fabbricato e dovrà venire tempestivamente data comunicazione del giorno di inizio degli stessi;
- 2) il rilascio della concessione non vincola il Comune in ordine a lavori che il Comune stesso intendesse eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognature, impianto idrico, ecc.) in conseguenza dei quali non potranno essere pretesi compensi o indennità salvo quanto previsto da Leggi e regolamenti;
- 3) prima dell'inizio dei lavori dovrà essere collocata, all'esterno del cantiere, ben visibile al pubblico, una tabella con le seguenti indicazioni: Ditta proprietaria - Progettista - Direttore dei lavori - E stremi della presente concessione.
- 4) E' fatto obbligo al Concessionario di depositare presso il competente Ufficio Comunale, prima della dichiarazione di inizio lavori, la documentazione relativa;
- 1) Progetto dell'impianto termico giusto art. 9 Legge 30.4.1976 n.373 e relativo regolamento art. 19 D.P.R. 28.6.1977 n. 1052;
 - 2) Domanda di concessione di attacco degli scarichi di fognatura a norma dell'art. 17 del vigente disciplinare per le immissioni nella fognatura cittadina (Delibera Consiliare n.24-302 del 4.4.1977).
- 7) Visto il D.M. 14.5.1982, che ha dichiarato il territorio comunale si smico, ai sensi e per gli effetti della Legge 2.2.1974, n. 64, con grado di sismicità $\eta=9$, è fatto obbligo al concessionario di osservare le prescrizioni tutte contenute nella Legge anzi detta.

A CONDIZIONE - che tutti i negozi siano previsti di antibagno.

Il concessionario, il Direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni eventuale inosservanza così delle norme di legge e dei regolamenti come delle modalità esecutive fissate nella presente concessione.

Alla presente si allegano in restituzione, un esemplare di ciascuno dei disegni presentati in duplice copia, debitamente vistati.

Conegliano, li 10.12.1985



IL SINDACO
(Flavio Silvestrin)

Il sottoscritto dichiara di ritirare

la presente concessione oggi addì
..... *perché / qm*

- 2 GEN. 1986

COMUNE DI CONEGLIANO

(C.A.P. n. 31015)

PROVINCIA DI TREVISO

Prot. n. 13305/Urb.

Conegliano, li 09.07.1991

OGGETTO: Concessione Edilizia di Variante n. 13305/Urb. del
9.7.1991 a ditta: [REDACTED]
Codice Fiscale: 01188330268.

IL SINDACO

Vista la domanda della [REDACTED] con domicilio in
CONEGLIANO Via Rossini, 3/b presentata in data 17.04.1991 prot.
n. 13305, intesa ad ottenere la concessione edilizia ad eseguire
i lavori di: VARIANTE A CONCESSIONE EDILIZIA N. 12182 DEL
14.01.1988 relativa ad una porzione del complesso residenziale
sito in Viale Carducci, Via XXI Aprile e Via Verdi su terreno
censito in catasto:
Comune di Conegliano - Fg. n. 32, Mapp. n. 577;

Visto il referto del tecnico comunale in data // // // //;

Visto il parere del medico di igiene pubblica in data
11.06.1991;

Sentito il parere della Commissione Comunale Edilizia in
data 15.05.1991, con esito FAVOREVOLE;

Preso atto dei nulla osta e pareri di: // // // // // // //;

Richiamato il vigente Regolamento edilizio comunale; /

Vista la legge 17/08/1942, n. 1150 e successive integrazioni
e modifiche, la legge 28/01/1977, n. 10 e successive modifiche,
la legge 28/02/1985, n. 47 e successive integrazioni e modifiche,
la L.R. 27/06/1985, n. 61 e successive integrazioni e modifiche
ed in particolare l'art. 97;

Considerato che la variante non modifica la sagoma, le
superfici utili e la destinazione d'uso, ai sensi del 1° comma
dell'art. 97 della L.R. n. 61/1985;

C O N C E D E

alla ditta [REDACTED] l'esecuzione delle varianti
all'originario progetto di cui alla concessione edilizia n. 12182
in data 14.01.1988, come degli allegati grafici di progetto che
debitamente vistati, fanno parte integrante della presente
concessione e comunque nel rispetto delle leggi, dei regolamenti
vigenti e delle condizioni e prescrizioni contenute nella
presente e negli atti allegati che ne fanno parte integrante.

Sono fissate le seguenti modalità e prescrizioni.

COMUNE DI CONEGLIANO

(C.A.R. n. 31015)

PROVINCIA DI TREVISO

Resta inteso che rimangono valide ed invariate tutte le altre norme, avvertenze e condizioni prescritte con la originaria concessione che vengono estese ai lavori di variante concessionati con la presente.

La presente concessione, che viene rilasciata senza pregiudizio dei diritti di terzi, non proroga i termini di validità della originaria concessione edilizia sopra citata.



IL SINDACO
(Fabio Silvestrin)

p. IL SINDACO
L'ASSESSORE DELEGATO
(Antonio Tito Eugardelli)

Il sottoscritto si obbliga alla esecuzione delle prestazioni ed alla osservanza di tutte le prescrizioni contenute nella concessione e dà atto, con la presente sottoscrizione, di aver ricevuto copia della concessione stessa e degli allegati sopraccitati.

Conegliano, li 27.8.81...

Visto: Il Funzionario Comunale

Maurizio Seicam

Il Concessionario

~~Il Concessionario~~



COMUNE DI CONEGLIANO

COPIA

(C.A.P. 31015)

PROVINCIA DI TREVISO

Prot. n. 28124/Urb.

Conegliano, li 06.09.1991

OGGETTO: Concessione Edilizia di Variante in corso d'opera
a ditta [REDACTED]
Partita IVA: 01763110267.

IL SINDACO

Vista la domanda della Ditta [REDACTED] sede di [REDACTED] presentata in data 06.08.1991, prot. n. 28124, intesa ad ottenere la concessione edilizia ad eseguire i lavori di: VARIANTE IN CORSO D'OPERA (IV° e V° STRALCIO - fabbr. B e C) relativa alla costruzione in Viale Carducci - Via XXI Aprile - Via Verdi su terreno censito in catasto:
Comune di Conegliano - Fg. n. 32, Mapp. n. 577, 578, 2132, 1795, 1049/2, 1049/B, 1762, 1859, 479, 582, 571, 1044, 574, 573, 572, 570;

Visto il parere del medico di igiene pubblica in data 05.08.1991

Sentito il parere della Commissione Comunale Edilizia in data 04.09.1991, con esito FAVOREVOLE;

Preso atto dei nulla osta e pareri di: ///////////////;

Richiamato il vigente Regolamento edilizio comunale;

Vista la legge 17/08/1942, n. 1150 e successive integrazioni e modifiche, la legge 28/01/1977, n. 10 e successive modifiche, la legge 28/02/1985, n. 47 e successive integrazioni e modifiche, la L.R. 27/06/1985, n. 61 e successive integrazioni e modifiche ed in particolare l'art. 97;

Considerato che la variante non modifica la sagoma, le superfici utili e la destinazione d'uso, ai sensi del 1° comma dell'art. 97 della L.R. n. 61/1985;

C O N C E D E

alla ditta [REDACTED] l'esecuzione delle varianti all'originario progetto di cui alla concessione edilizia n. 12182/Urb. in data 14.01.1988, come dagli allegati grafici di progetto che debitamente vistati, fanno parte integrante della presente concessione e comunque nel rispetto delle leggi, dei regolamenti vigenti e delle condizioni e prescrizioni contenute nella presente e negli atti allegati che ne fanno parte integrante.

Sono fissate le seguenti modalità e prescrizioni:

COMUNE DI CONEGLIANO

(C.A.P. n. 31015)

PROVINCIA DI TREVISO

Resta inteso che rimangono valide ed invariate tutte le altre norme, avvertenze e condizioni prescritte con la originaria concessione che vengono estese ai lavori di variante concessionati con la presente.

La presente concessione, che viene rilasciata senza pregiudizio dei diritti di terzi, non proroga i termini di validità della originaria concessione edilizia sopra citata.

IL SINDACO
(Flavio Silvestrin)



Il sottoscritto si obbliga alla esecuzione delle prestazioni ed alla osservanza di tutte le prescrizioni contenute nella concessione e dà atto, con la presente sottoscrizione, di aver ricevuto copia della concessione stessa e degli allegati sopraccitati.

Conegliano, li 11/09/1997

Visto: Il Funzionario Comunale

Il Concessionario

COMUNE DI CONEGLIANO

(C.A.P. n. 31015)

PROVINCIA DI TREVISO

Prot. n. 42709/90/Urb.

Conegliano, li 09.07.1991

OGGETTO: Concessione Edilizia di Variante n. 42709/90/Urb. del
9.7.1991 a ditta: [REDACTED]
Codice Fiscale: 01185590268.

IL SINDACO

Vista la domanda della [REDACTED] con domicilio in [REDACTED] presentata in data 12.12.1990 prot. n. 42709, intesa ad ottenere la concessione edilizia ad eseguire i lavori di: VARIANTE A CONCESSIONE EDILIZIA N. 12182 DEL 14.01.1988 relativa alla costruzione di complesso commerciale/residenziale e direzionale (IV° stralcio) in Viale Carducci, Via XXI Aprile e Via Verdi su terreno censito in catasto:
Comune di Conegliano - Fg. n. 32, Mapp. n. 577;

Visto il referto del tecnico comunale in data // // // // //;

Visto il parere del medico di igiene pubblica in data 30.04.1991;

Sentito il parere della Commissione Comunale Edilizia in data 17.04.1991, con esito FAVOREVOLE;

Preso atto dei nulla osta e pareri di: // // // // //;

Constatato che, agli effetti del contributo di concessione di cui all'art. 3 della legge 28/01/1977, n. 10 ed in base alle determinazioni fissate con deliberazione di C.C. n. 579/A/B/C del 19/12/1986, la concessione della variante comporta l'aumento del contributo stesso nel seguente modo:

- L. 3.074.580.=-, in conto costo di costruzione;
- L. 10.395.861.=-, in conto oneri di urbanizzazione.

Richiamato il vigente Regolamento edilizio comunale; /

Vista la legge 17/08/1942, n. 1150 e successive integrazioni e modifiche, la legge 28/01/1977, n. 10 e successive modifiche, la legge 28/02/1985, n. 47 e successive integrazioni e modifiche, la L.R. 27/06/1985, n. 61 e successive integrazioni e modifiche ed in particolare l'art. 97;

C O N C E D E

alla ditta [REDACTED] l'esecuzione delle varianti all'originario progetto di cui alla concessione edilizia n. 12182 in data 14.01.1988, come dagli allegati grafici di progetto che

COMUNE DI CONEGLIANO

(C.A.P. n. 31015)

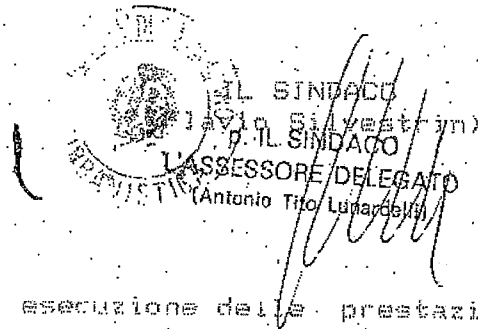
PROVINCIA DI TREVISO

debitamente vistati, fanno parte integrante della presente concessione e comunque nel rispetto delle leggi, dei regolamenti vigenti e delle condizioni e prescrizioni contenute nella presente e negli atti allegati che ne fanno parte integrante.

Sono fissate le seguenti modalità e prescrizioni.

Resta inteso che rimangono valide ed invariate tutte le altre norme, avvertenze e condizioni prescritte con la originaria concessione che vengono estese ai lavori di variante concessionati con la presente.

La presente concessione, che viene rilasciata senza pregiudizio dei diritti di terzi, non proroga i termini di validità della originaria concessione edilizia sopra citata.



Il sottoscritto si obbliga alle esecuzioni delle prestazioni ed alla osservanza di tutte le prescrizioni contenute nella concessione e dà atto, con la presente sottoscrizione, di aver ricevuto copia della concessione stessa e degli allegati sopraccitati.

Conegliano, li 27.3.19...


Visto: Il Funzionario Comunale

Mirella Seren

Il Concessionario

COMUNE DI CONEGLIANO
PROVINCIA DI TREVISO

PROGETTO DI RISTRUTTURAZIONE
NELL' AREA "EX MARESCALCHI"

COMMITTENTE: 

AREA DEVOLTA AL TERRITORIO

CITTA' DI CONEGLIANO
10 DIC 2004
SPORTELLO UNICO

ATTIBERATA L.R. 31.10.94 n°63

COMUNE DI CONEGLIANO
COMMISSIONE EDILIZIA
17 FEB 2005
PARERE FAVORILE
IL PRESIDENTE 

ARCH. NERINO MENEGHELLO
ORDINE ARCHITETTI
di TREVISO

ARCH. MARIO FOLTRAN
ORDINE ARCHITETTI
di TREVISO
N° 05

VARIANTE

TITOLO:

PIANTA COPERTURE

TAVOLA

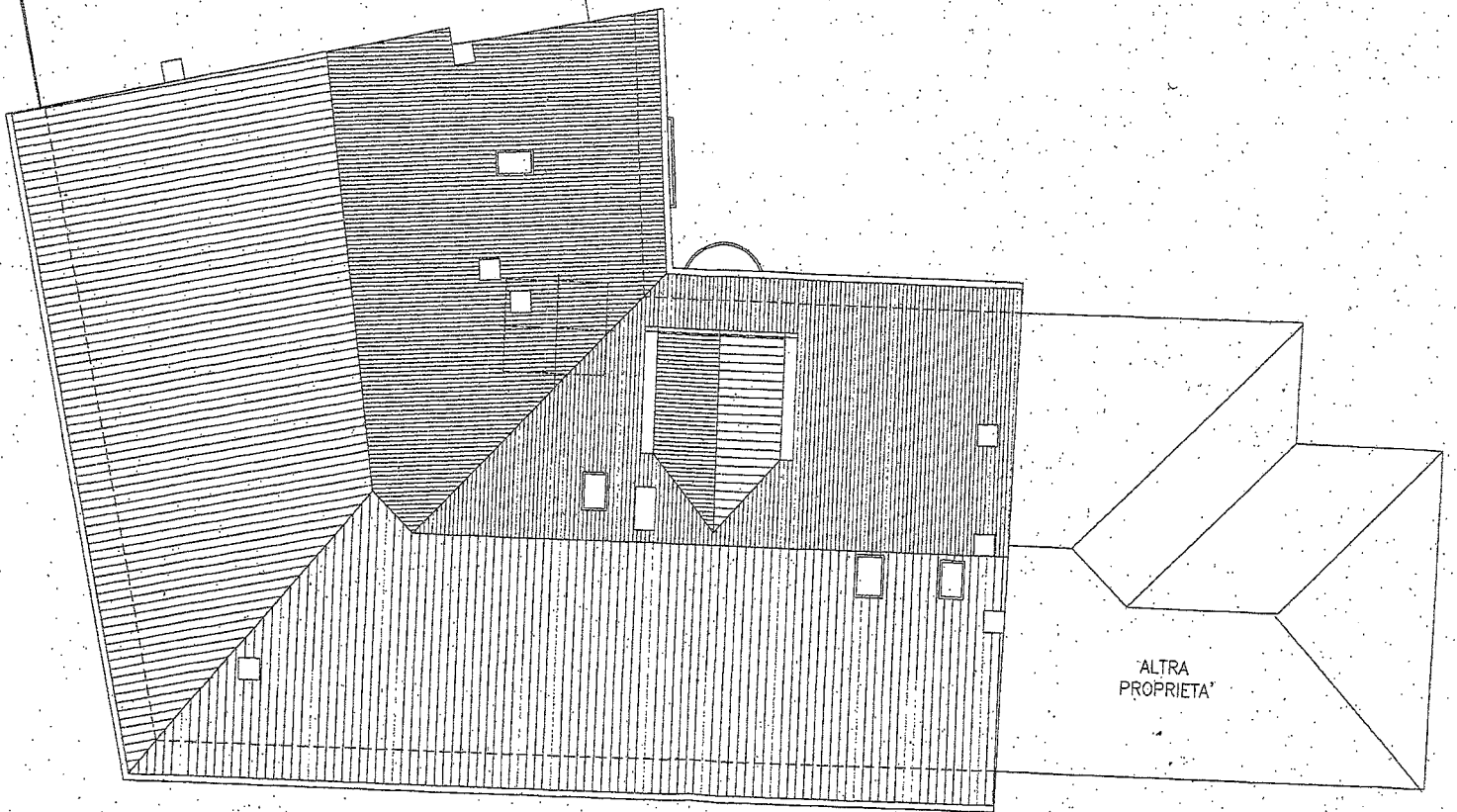
7

SCALA: 1/100

DATA: GENNAIO 2002

AGG. 27-10-04

PROGETTISTI: ARCHH.: MARIO FOLTRAN, NERINO MENEGHELLO, PLINIO MENEGHELLO
CONEGLIANO (TV) Via Molena 9/a. TEL.0438/31296 Viale Spellanzen 102 TEL.0438/23119




COMUNE DI CONEGLIANO
PROVINCIA DI TREVISO

PROGETTO DI RISTRUTTURAZIONE
NELL' AREA "EX MARESCALCHI"

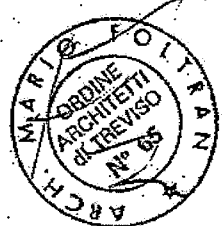
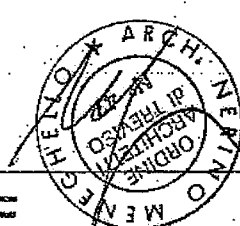
COMMITTENTE: [REDACTED]

NOTIFICATA L.R. 31.10.94 n°63

COMUNE DI CONEGLIANO
COMMISSIONE EDILIZIA
17 FEB 2005
PARERE FAVOREVOLE
IL PRESIDENTE 

AREA SERVIZI AL TERRITORIO
IL DIRIGENTE
(Arch. Mario Foltran)

CITTA' DI CONEGLIANO
10 DIC 2004
SPORTELLO UNICO



VARIANTE

TITOLO:

PIANTA A Q.= -484

TAVOLA

1

SCALA: 1/100

DATA: GIUGNO 2002

AGG: 27-10-04

PROGETTISTI: ARCHH.: MARIO FOLTRAN, NERINO MENEGHELLO, PLINIO MENEGHELLO
CONEGLIANO (TV) Via Molena 9/a TEL.0438/31296 Viale Spellanzone 102 TEL.0438/23119

Rev.	Data	Descrizione	Redatto
3			
2			
1			
0	13-06-02	Prima emissione	

COMUNE DI CONEGLIANO
PROVINCIA DI TREVISO

PROGETTO DI RISTRUTTURAZIONE
NELL' AREA "EX MARESCALCHI"

COMMITTENTE: 

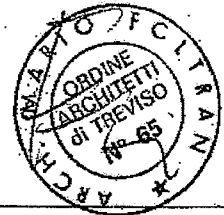
INTEGRATA L.R. 31.10.94 n°68

COMUNE DI CONEGLIANO
COMMISSIONE EDILIZIA
17 FEB 2005
PARERE FAVOREVILE
IL PRESIDENTE 

AREA SERVIZI AL TERRITORIO

Arch. Carlo Cappelletti

CITTA' DI CONEGLIANO
10 DIC 2004
SPORTELLO UNICO



VARIANTE 

TITOLO:

PIANTA A Q.= +481

TAVOLA

4

SCALA: 1/100

DATA: GIUGNO 2002

AGG: 27-10-04

PROGETTISTI: ARCHH.: MARIO FOLTRAN, NERINO MENEGHELLO, PLINIO MENEGHELLO
CONEGLIANO (TV) Via Molena 9/a TEL.0438/31296 Viale Spellanzone 102 TEL.0438/23119

Rev.	Data	Descrizione	Redatto
3			
2			
1			
0	13-06-02	Prima emissione	

COMUNE DI CONEGLIANO
PROVINCIA DI TREVISO


PROGETTO DI RISTRUTTURAZIONE NELL' AREA "EX MARESCALCHI"

COMMITTENTE: 

AREA SERVIZI AL TERRITORIO
E DISCIPLINE
ARCHITETTURA

INTERESSATA L.R. 31.10.94 n°63

CITTA' DI CONEGLIANO
10 DIC 2004
SPORTELLO UNICO

COMUNE DI CONEGLIANO
COMMISSIONE EDILIZIA
17 FEB 2005
PARERE FAVOREVOLE
IL PRESIDENTE 

ARCH. NERINO
MENE GHELLO

MARIO FOLTRAN
ORDINE
ARCHITETTI
di TREVISO
N° 65

VARIANTE

TITOLO:

PIANTA A Q.= +905

TAVOLA

5

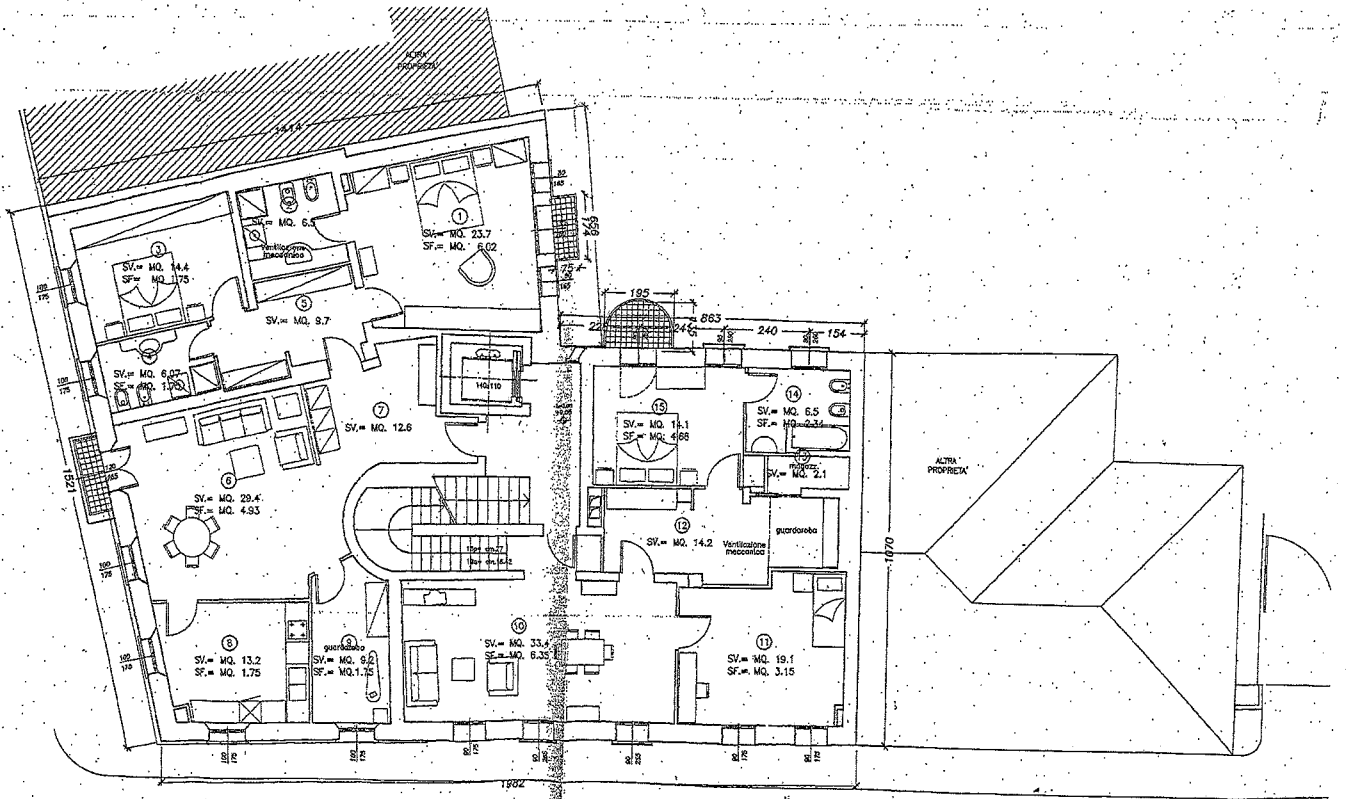
SCALA: 1/100

DATA: GIUGNO 2002

AGG.10-09-03

PROGETTISTI: ARCHL.: MARIO FOLTRAN, NERINO MENE GHELLO, PLINIO MENE GHELLO
CONEGLIANO (TV) Via Molena 9/a TEL.0438/31296 Viale Spellanzone 102 TEL.0438/23119

Rev.	Data	Descrizione	Redatto
3			
2			
1	27-10-04		
0	13-08-02	Prima emissione	



COMUNE DI CONEGLIANO
PROVINCIA DI TREVISO

PROGETTO DI RISTRUTTURAZIONE NELL' AREA "EX MARESCALCHI"

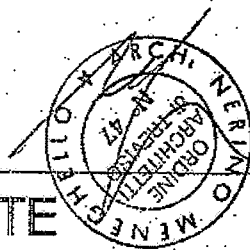
COMMITTENTE: [REDACTED]

INTRODUTTA L.R. 31.10.94 n°63

AREA SERVIZI AL TERRITORIO
[Signature]

COMUNE DI CONEGLIANO
COMMISSIONE EDILIZIA
17 FEB 2005
PARERE FAVORABILE
[Signature]
IL PRESIDENTE

CITTA' DI CONEGLIANO
10 DIC 2004
SPORTELLO UNICO



VARIANTE

TITOLO:

PIANTA A Q. = -2.85; -1.79

TAVOLA

2

SCALA: 1/100

DATA: GIUGNO 2002

AGG: 27-10-04

PROGETTISTI: ARCH. MARIO FOLTRAN, NERINO MENEGBELLO, PLINIO MENEGBELLO
CONEGLIANO (TV) Via Molena 9/a TEL.0438/31296 Viale Spellanzen 102 TEL.0438/23119

Rev.	Data	Descrizione	Redatto
3			
2			
1			
0	13-06-02	Prima emissione	

COMUNE DI CONEGLIANO
PROVINCIA DI TREVISO

PROGETTO DI RISTRUTTURAZIONE NELL' AREA "EX MARESCALCHI"

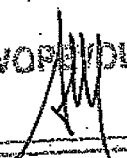
COMMITTENTE: [REDACTED]

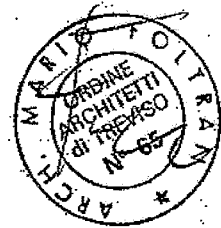
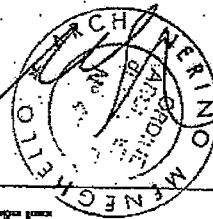
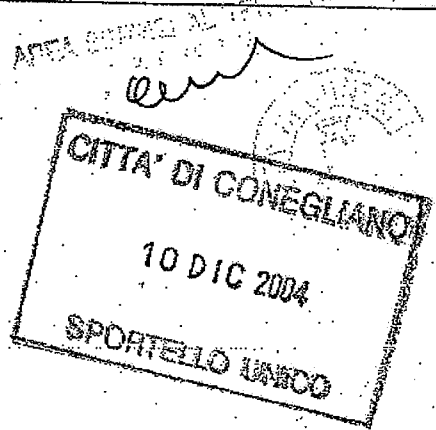
INTEGRATA L.R. 31.10.94 n°63

COMUNE DI CONEGLIANO
COMMISSIONE EDILIZIA

17 FEB 2005

PARERE FAVOREVOLE

IL PRESIDENTE 



VARIANTE

TITOLO:

PIANTA A Q.= +000,+166

TAVOLA

3

SCALA: 1/100

DATA: GIUGNO 2002

AGG: 27-10-04

PROGETTISTI: ARCH.: MARIO FOLTRAN, NERINO MENEGHELLO, PLINIO MENEGHELLO
CONEGLIANO (TV) Via Molena 9/a TEL.0438/31296 Viale Spellanzon 102 TEL.0438/23119

Rev.	Data	Descrizione	Particella
3			
2			
1			
0	13-08-02	Prima emissione	

COMUNE DI CONEGLIANO
 PROVINCIA DI TREVISO

PROGETTO DI RISTRUTTURAZIONE
 NELL' AREA "EX MARESCALCHI"

COMMITTENTE: [REDACTED]

INTEGRATA L.R. 31.10.94 n°63

COMUNE DI CONEGLIANO
 COMMISSIONE EDILIZIA
 17 FEB 2005
 PARERE FAVOREVOLE
 IL PRESIDENTE

AREA SERVIZI AL TERRITORIO
 CITTÀ DI CONEGLIANO
 10 DIC 2004
 SPORTELLO UNICO

ARCH. MARIO FOLTRAN
 ORDINE ARCHITETTI DI TREVISO
 N° 65

ARCH. NERINO MENEGHELLO
 ORDINE ARCHITETTI DI TREVISO
 N° 65

VARIANTE

TITOLO:

PIANTA A Q.= +12.55

TAVOLA

6

SCALA: 1/100

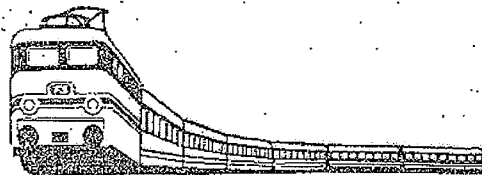
DATA: LUGLIO 2002

AGG: 27-10-04

PROGETTISTI: ARCHH.: MARIO FOLTRAN, NERINO MENEGHELLO, PLINIO MENEGHELLO
 CONEGLIANO (TV) Via Molena 9/a TEL.0438/31296 Viale Spellanon 102 TEL.0438/29119

Rev.	Data	Descrizione	Redatto
3	27-10-04		
2	10-09-03		
1	08-10-02	Aggiornamento scala fabbricato B	
0	22-07-02	Prima emissione	

RACCOMANDATA R.R.



ENTE FERROVIE DELLO STATO

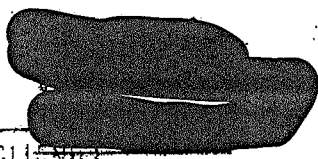
14-3.88/001432

DIREZIONE COMP. LE. VENEZIA

Spett.



UFFICIO TECNICO



Classif. VE.T.4/88

(da citare nella risposta)

Rif. domanda

COMUNE DI CONEGLIANO

del 20.11.1987

22 MAR 1988

p.c. COMUNE DI

PROT. N. 7651/1988
DM. X. COAS. FS

CONEGLIANO V. (TV)

---000000---

OGGETTO: Piano di recupero urbanistico di iniziativa pubblica destinato alla realizzazione di parcheggi a servizio del centro storico di Conegliano, di attività commerciali e di residenze di fronte alla stazione F.S...-

---000000---

ALLEGATI: n. 1 copia elaborati di progetto.-

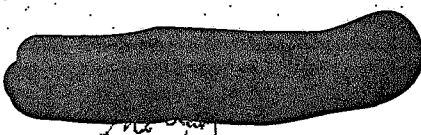
---000000---

Il Capo dell'Ufficio Tecnico, vista la richiesta presentata dalla Società [redacted] con sede in [redacted]

- visto il progetto relativo al Piano di Recupero Urbanistico di iniziativa pubblica destinato alla realizzazione di parcheggi a servizio del centro storico di Conegliano, di attività commerciali e di residenza da effettuarsi di fronte alla stazione omonima;
- vista la relazione tecnica in data 24.12.1987;
- visto l'art. 49 del D.P.R. n. 753 dell'11.7 1980;
- visto l'art. 60 del D.P.R. medesimo;
- considerato che la realizzazione delle opere indicate in oggetto non pregiudica la sicurezza, la conservazione della ferrovia, dell'esercizio e degli impianti; che le circostanze locali - dato l'interessamento marginale delle strutture di stazione - lo consentono

autorizza la Società [redacted] a realizzare gli interventi inerenti al Piano di Recupero Urbanistico di che trattasi alla distanza di ml. 11,00 circa (parte interrata) e ml. 23,80 circa (parte in elevazione) dal confine ferroviario e di ml. 16,20 (per la parte interrata) e ml. 29,00 (per la parte in elevazione) dalla più vicina retata.

L'autorizzazione viene consentita nei limiti delle prescrizioni edilizie ed urbanistiche comunali ed a condizione che gli interventi non abbiano ad interessare in alcun modo le aree e gli impianti F.S...-



REGIONE VENETO

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI TREVISO

Prot. n. 10405



COSTRUZIONE IN ZONA SISMICA DI 2ª CATEGORIA

(Legge 2-2-1974, n. 64)

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO

VISTA l'istanza della ditta [redacted]

in data 21.7.87

tendente ad ottenere il certificato previsto dall'art. 28 della Legge 2-2-1974 n. 64 relativo ai lavori di ricostruzione commerciale ed uffici di un fabbricato ad uso

In Comune di Conegliano

località Via

su area censita al mapp. 1329 - 1330 - 573

Sez. E Fog. 4

in base al progetto in data Nov. 85

ed agli elaborati di calcolo a firma dell'ing. [redacted]

Viste le Leggi 5-11-71 n. 1086 e 2-2-74 n. 64 e relativi Decreti di applicazione;

CONSIDERATO che tali lavori sono stati autorizzati da questo Ufficio del Genio Civile con nota n. 226 in data 21.1.86

PRESO ATTO che la direzione dei lavori è stata effettuata dal predetto tecnico ing. [redacted]

e che gli stessi sono stati eseguiti dall'impresa [redacted]

VISTA la dichiarazione datata 21.7.87

resa, in atti, dal Direttore dei lavori attestante che gli stessi sono stati eseguiti in conformità al progetto approvato ed alle norme vigenti per la edilizia in zona sismica;

VISTO il certificato di collaudo statico rilasciato in data 19.1.87 dall'ing. PIETRO MINIO PALVELLO

VISTO che dall'accertamento sopralluogo è risultato, per quanto è stato possibile rilevare, che i lavori in parola sono stati ultimati e realizzati conformemente al citato progetto;

CERTIFICA

che i lavori suddetti sono stati eseguiti con l'osservanza delle norme tecniche per costruzioni in zona sismica di 2ª categoria.

Treviso, li

12 SET. 1987

f1/DBM



IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
(Dott. Ing. P. Dall'Asta)

967
85

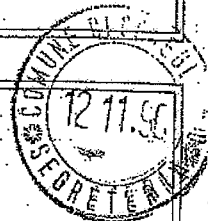
31100 Treviso,

- 5 NOV. 1990

Protocollo N°

Allegati N°

Oggetto LEGGE 2/2/74 N.64 ART.28
L.R: 16/8/84 N.42 ART.62. EDILIZIA IN ZONA SISMICA
DOMANDA PERVENUTA AL N. 9176/90 IN DATA 10.7.1990
per RILASCIO CERTIFICATO DI CONFORMITA'



COMUNE DI CONEGLIANO	
12 NOV. 1990	
PROG. N. 38417/ORB.	
CAT. X C.A.	

[REDACTED]

pratica

e p.c. al Sig. Sindaco del Comune di
CONEGLIANO

[REDACTED]

VISTA la domanda della ditta in indirizzo P.I.: 01763110267
tendente ad ottenere il rilascio del

CERTIFICATO DI CONFORMITA'

lavori di COSTRUZIONE
di un fabbricato ad uso AUTORIMESSA-NEGOZI-UFFICI-ABITAZIONI
(FABB.B)
in Comune di CONEGLIANO
su area censita al F.IV°
mapp.n. 1329-573-1330

CONSIDERATO che i predetti lavori eseguiti dall'impresa
[REDACTED], sono stati autorizzati con nota n.
18138/88 in data 22.12.1988
e che i tecnici intervenuti nell'esecuzione sono stati:

progettista dell'opera:
progettista strutturale:
direttore dei lavori:
collaudatore:

[REDACTED]

Ufficio Regionale del Genio Civile di Treviso
Via De Gasperi, 1 Tel. 0422/547701-547702 Telefax 50210



CONSIDERATO che dal certificato di collaudo statico in data
25.6.1990 risulta che l'opera
eseguita e' rispondente al progetto autorizzato, nonche' alla
normativa vigente per le costruzioni in zone classificate
sismiche e che tale rispondenza e' stata accertata, per quanto
possibile rilevare, mediante visita sopralluogo da parte di
Funzionari di questo Ufficio, VISTI I DISEGNI AGGIORNATI
SULLE MODIFICHE ESEGUITE,

SI CERTIFICA

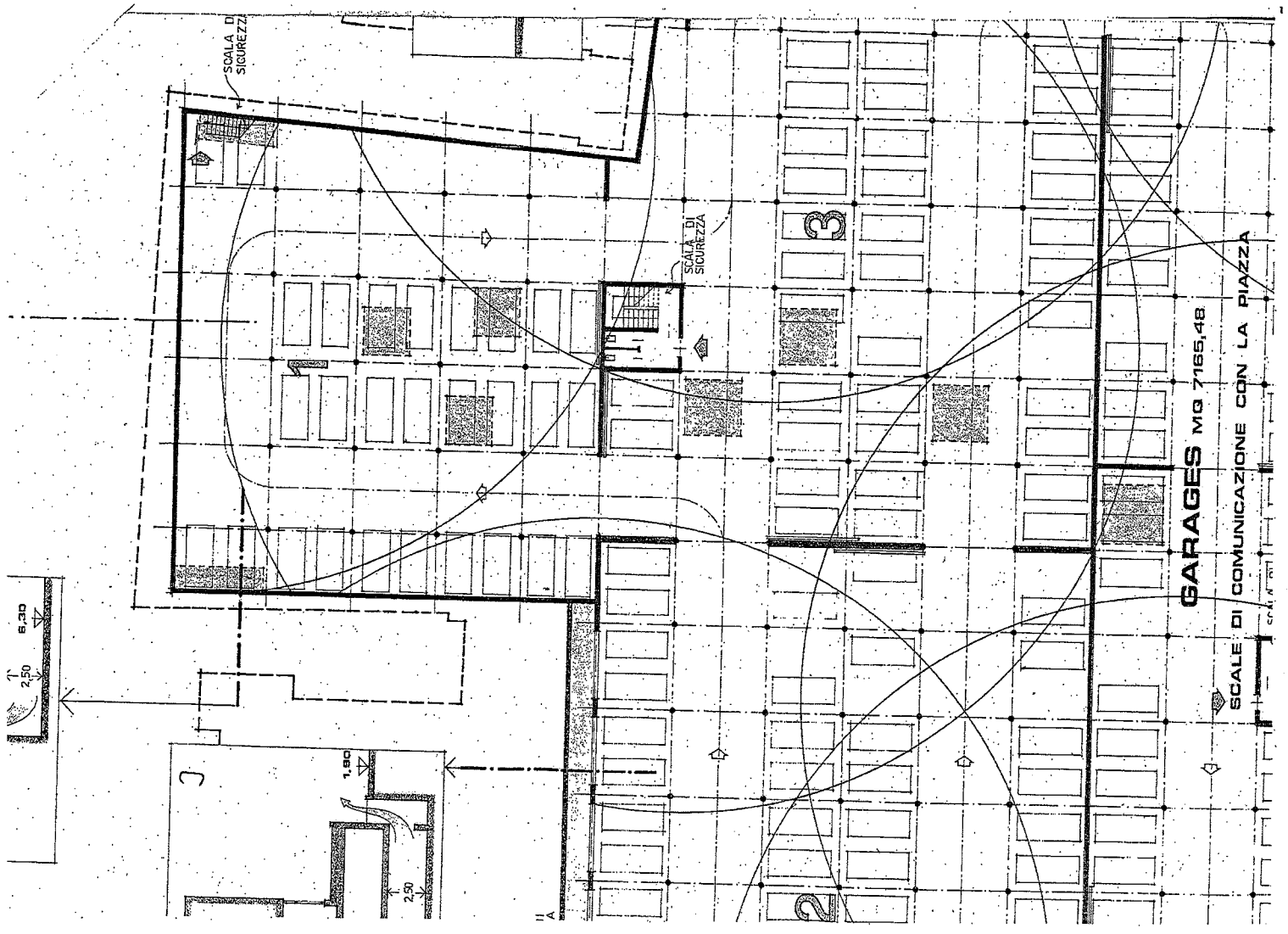
Che i suddetti lavori risultano eseguiti con l'osservanza
delle norme tecniche per le costruzioni in zona sismica.
Si fa presente che eventuali modifiche al fabbricato in
oggetto, prive della prescritta autorizzazione da parte di
questo Ufficio, saranno considerate violazioni perseguibili a
norma di legge.

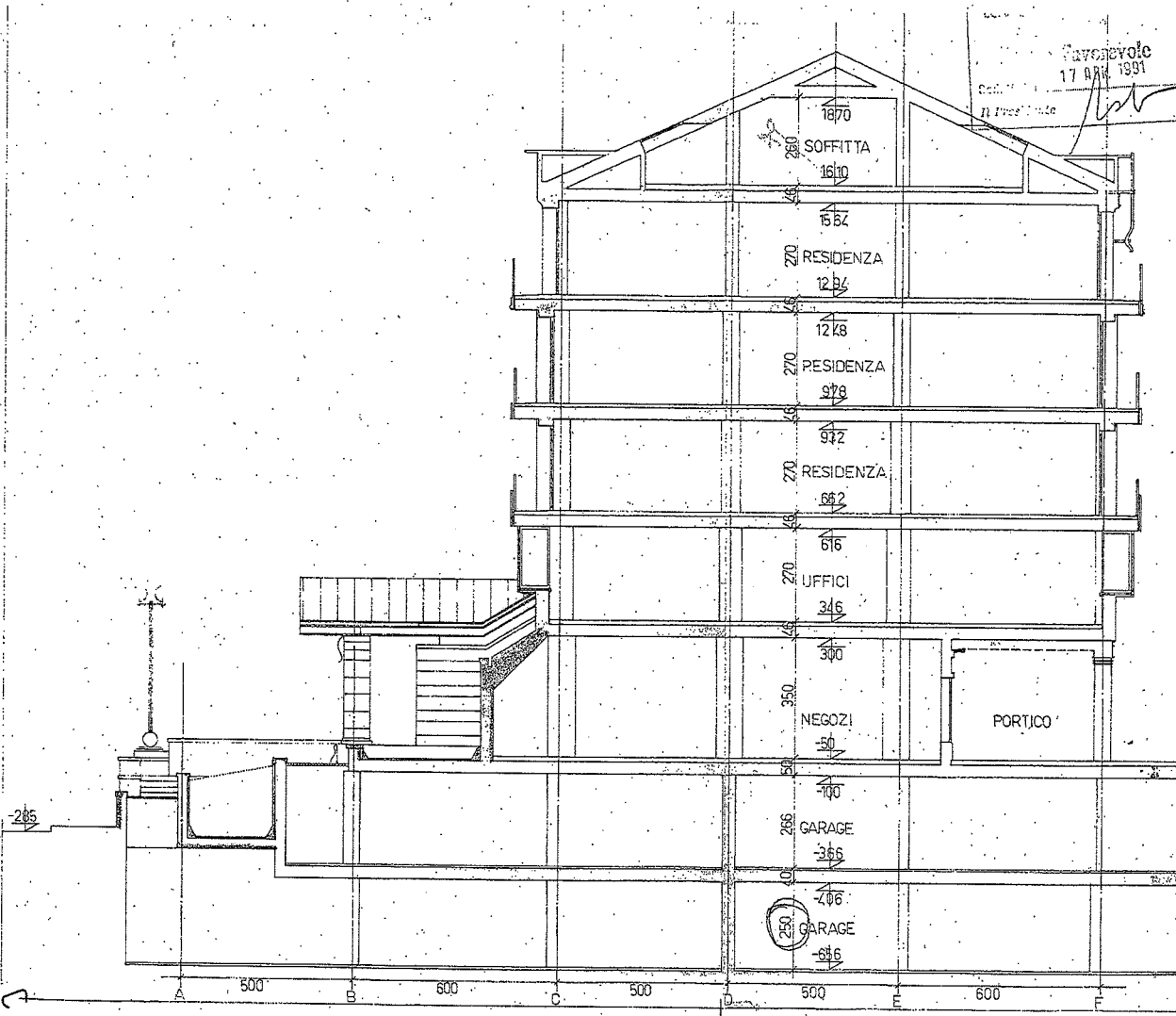


IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
(Dr. Ing. Gianni SIGNOR)

Gianni Signor

TG/pv





17 APR 1991
 11/10/1991

ELABORATO	
TITOLO: fabbricato B	
SEZIONE TRASVERSALE	
SCALA: 1/100	DATA: OTTOBRE '89
AGG	
COMUNE DI VERGATO PROV. DI VERONA PROGETTO DI COMPLESSO COMMERCIALE - RESIDENZIALE LE IN ATTIVAZIONE DEL P.R.U. DI INIZIATIVA PUBBLICA DEL DIPARTITO N. 14 - AREA EX DAL VEP A CONEGLIANO COMUNE DI VERGATO (VI) PROGETTO: ARCH. GAST. ANTONIO (1989)	

-285

A 500 B 600 C 500 D 900 E 600

250 GARAGE
 -016

266 GARAGE
 -366

350 NEGOZI
 -50

270 UFFICI
 346

270 RESIDENZA
 682

270 RESIDENZA
 932

270 RESIDENZA
 979

270 RESIDENZA
 1234

270 RESIDENZA
 1532

280 SOFFITTA
 1610

1870



PROVINCIA DI TREVISO



N. 15008/21/17

Risposta al foglio N. 14802 del 31.7.1987

Allegati N.

OGGETTO: Comune di CONEGLIANO (TV)

Indicare nella risposta la data e il numero della presente
Trattare un solo oggetto

[Redacted] Variante ristrutturazione fabbricato -
Sez. E - Fig. 4 - Mapp. /

COMUNE DI CONEGLIANO
19 OTT. 1987
PROT. N. 14802/00b
CAT. X - CIAS - F. 30

Treviso, - 6 OTT 1987

Preg.mo signor
Sindaco del Comune di
CONEGLIANO (TV)

IL PRESIDENTE

- Vista l'istanza presentata, intesa ad ottenere l'autorizzazione per i lavori di cui all'oggetto e i relativi elaborati;
- Viste le Leggi 29.6.1939 n. 1497, 8.8.1985 n. 431 e il R.D. 3.6.1940 n. 1357;
- Visto l'art. 82 del D.P.R. 24.7.1977 e la L.R. 6.3.1984 n. 11;
- Visto il parere espresso dalla Commissione Consultiva Provinciale per i Beni Ambientali in data 10 settembre 1987 con n. 1507;

AUTORIZZA

per quanto concerne il vincolo di protezione delle bellezze naturali, l'esecuzione dei lavori di variante ristrutturazione fabbricato per conto della ditta Ferco S.p.A..
Il presente PARERE VINCOLANTE è rilasciato ai soli fini della legge 1497/1939, fermo restando che l'osservanza della normativa urbanistica vigente è demandata alla responsabilità del Sindaco.

p. IL PRESIDENTE
(Lino Innocenti)